

# LA CONFEDERAZIONE IN BREVE

# 2016



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Cancelleria federale CaF



### **Foto di copertina**

Le acque della Maggia scorrono fredde e limpide attraverso il caratteristico paesaggio roccioso nei pressi di Ponte Brolla nel Cantone Ticino. Un paio di chilometri più a sud il fiume sfocia nel Lago Maggiore, nel delta tra Ascona e Locarno.



«Le attese nei confronti della  
Confederazione sono  
sensibilmente aumentate.»

#### Care lettrici e cari lettori,

Quando nel 1857 venne inaugurato il «municipio federale» – l'attuale Palazzo federale Ovest –, esso ospitava il Consiglio federale, il Parlamento e l'Amministrazione federale centrale, che contava circa 80 funzionari. Al terzo piano vi era addirittura ancora posto per alcune esposizioni.

Nell'Amministrazione federale lavorano attualmente circa 38 000 impiegati, distribuiti in più di 260 Comuni in tutta la Svizzera. Negli ultimi 160 anni, le attese nei confronti della Confederazione sono sensibilmente aumentate, così come la complessità della sua Amministrazione e il numero di coloro che lavorano per essa.

Anche per i deputati e gli impiegati della Confederazione non è sempre chiaro sapere di che cosa si occupa la CAF (pag. 55), che cosa fa esattamente l'IUFFP (pag. 67) o quali competenze ha la RFA (pag. 63).

A maggior ragione è quindi importante fornire all'opinione pubblica una panoramica delle informazioni principali riguardanti i tre poteri dello Stato e i dipartimenti. Quest'anno «La Confederazione in breve» avrà una nuova veste: i contenuti saranno meglio evidenziati e i dipartimenti si presenteranno per la prima volta anche illustrando i principali temi di loro competenza.

Alle nostre care lettrici e ai nostri cari lettori intendiamo offrire una visione d'insieme sul Parlamento, il Consiglio federale e la giustizia, augurandoci di risvegliare fra i più giovani l'interesse per la politica, senza il quale una democrazia diretta non può funzionare.

A tutti voi una buona lettura!

Il cancelliere della Confederazione  
Walter Thurnherr

INTERVISTA E FATTI  
**LA SVIZZERA**

4

PRINCIPI FONDAMENTALI  
**LA DEMOCRAZIA  
DIRETTA**

12



Conversando con il presidente  
della Confederazione Johann  
N. Schneider-Ammann \_\_\_\_\_ 4

Popolazione \_\_\_\_\_ 6

Finanze \_\_\_\_\_ 7

Storia della Svizzera \_\_\_\_\_ 8

Federalismo \_\_\_\_\_ 10

La separazione dei poteri \_\_\_\_\_ 14

Votare ed eleggere \_\_\_\_\_ 16

I partiti da sinistra a destra \_\_\_\_\_ 18

I partiti in breve \_\_\_\_\_ 20

**IL LEGISLATIVO  
IL PARLAMENTO**

22

**L'ESECUTIVO  
IL GOVERNO**

38

**IL GIUDIZIARIO  
I TRIBUNALI**

74



Il Consiglio nazionale e  
il Consiglio degli Stati \_\_\_\_\_ 24

L'organizzazione  
delle Camere \_\_\_\_\_ 26

La Camera bassa e la  
Camera alta \_\_\_\_\_ 28

Il funzionamento del  
Parlamento \_\_\_\_\_ 30

Il Parlamento di milizia \_\_\_\_\_ 31

La Sala dei passi perduti \_\_\_\_\_ 32

I Servizi del Parlamento \_\_\_\_\_ 33

La genesi di una nuova legge \_\_\_\_\_ 34

Il Palazzo del Parlamento \_\_\_\_\_ 36

Il Consiglio federale \_\_\_\_\_ 40

L'Amministrazione federale \_\_\_\_\_ 42

Dipartimento federale degli  
affari esteri DFAE \_\_\_\_\_ 44

Dipartimento federale  
dell'interno DFI \_\_\_\_\_ 48

Dipartimento federale di  
giustizia e polizia DFGP \_\_\_\_\_ 52

Dipartimento federale della  
difesa, della protezione della  
popolazione e dello  
sport DDPS \_\_\_\_\_ 56

Dipartimento federale delle  
finanze DFF \_\_\_\_\_ 60

Dipartimento federale  
dell'economia, della formazione  
e della ricerca DEFR \_\_\_\_\_ 64

Dipartimento federale  
dell'ambiente, dei trasporti,  
dell'energia e delle  
comunicazioni DATEC \_\_\_\_\_ 68

Cancelleria federale CaF \_\_\_\_\_ 72

La giustizia \_\_\_\_\_ 76

Il Tribunale federale e  
i tribunali di prima istanza  
della Confederazione \_\_\_\_\_ 78

## Conversando con il presidente della Confederazione, Johann N. Schneider-Ammann

# TUTTI INSIEME, PER IL LAVORO E PER IL NOSTRO PAESE

In occasione dei festeggiamenti per l'elezione del nuovo presidente della Confederazione, che si sono svolti nel dicembre 2015 a Langenthal, abbiamo raccolto alcune domande che i cittadini hanno posto a Johann N. Schneider-Ammann. Ecco le sue risposte.



### Come possiamo indirizzare l'economia verso la piena occupazione e ridurre il numero di disoccupati?

*Elmar Rolewage (44), Zofingen*

Per questo mio anno presidenziale ho scelto lo slogan: «Tutti insieme per il lavoro e per il nostro Paese». Attenendomi a questo principio continuerò a fare tutto il possibile affinché ogni cittadina e cittadino del nostro Paese possa avere un impiego. Dobbiamo impegnarci a fondo per mantenere l'attuale livello di occupazione – molto alto, se paragonato a quello di altri Paesi – nonostante la situazione economica critica e la forza del franco. Ogni disoccupato, ogni posto di lavoro perso è di troppo. Ormai da qualche tempo il nostro tasso di disoccupazione oscilla fra il tre e il quattro per cento. Naturalmente mi piacerebbe che fosse inferiore al tre per cento. In parte esso dipende dalla situazione congiunturale, sulla quale possiamo influire soltanto in misura limitata. Però la politica può e deve migliorare

ulteriormente le condizioni quadro. E ognuno può contribuire con la propria formazione e mantenendosi aggiornato sul piano professionale. Abbiamo già ampliato in modo importante l'offerta, così da permettere a ciascuno di costruire il proprio percorso formativo.

**La riduzione delle imposte è un obiettivo perseguito ovunque, per mantenere la competitività e restare economicamente attrattivi. Di conseguenza, dobbiamo però risparmiare sulla formazione, sulle misure di integrazione degli stranieri e sull'assistenza alle persone anziane. Come riuscire a conciliare a lungo questi due aspetti contraddittori?**

*Regula Z. (69), Langenthal*

È fondamentale operare con la giusta misura: è necessario un livello fiscale attrattivo affinché le imprese siano disposte

a investire e a creare posti di lavoro in Svizzera, a vantaggio di tutte le cittadine e di tutti i cittadini. Senza competitività il benessere e gli introiti fiscali di cui abbiamo naturalmente bisogno diminuiscono. Personalmente credo in uno Stato agile e forte. D'altronde, per fare un esempio, le ultime misure di risparmio non hanno ridotto i finanziamenti destinati all'aiuto sociale o ai sussidi per i premi delle casse malati. Anche i mezzi stanziati per la formazione continueranno a crescere in misura superiore alla media. Si tratta di un elemento essenziale, poiché le menti brillanti sono l'unica «materia prima» di cui disponiamo.

**Come famiglia siamo abbastanza in difficoltà a causa dell'attuale situazione economica. Il franco forte riduce il salario, che basta a malapena. E cosa succederebbe se non potessimo più nemmeno contare su questa entrata? Torneranno tempi migliori per le famiglie?**

*Marina Didak (38), Langenthal*

Posso capire molto bene le vostre preoccupazioni, e mi dispiace per il periodo difficile che state vivendo. In effetti sono in molti a temere per il posto di lavoro. Viste le crescenti incertezze economiche, in occasione della sua prima seduta del 2016 il Consiglio federale ha deciso di agevolare l'ottenimento delle indennità per lavoro ridotto. In questo modo le aziende che, per fare un esempio, sono alle prese con la forza del franco e registrano perdite, hanno maggiori margini di manovra, e possono adeguarsi alla situazione senza dover licenziare collaboratori. Si tratta di una misura importante, anche se soltanto temporanea, che contribuisce ad attenuare le conseguenze negative dall'apprezzamento della nostra moneta. Allo scopo di garantire durevolmente l'occupazione, mi sto impegnando affinché a livello politico si adottino misure rapide ed efficaci per la riduzione degli oneri amministrativi che gravano inutilmente sulle imprese, così da rendere più competitivi i prodotti e, si spera, scongiurare l'abbassamento dei salari. Nella peggiore delle ipotesi, possiamo comunque contare su una rete sociale ben sviluppata, in

grado di assicurare la copertura dei fabbisogni vitali.

**Secondo alcuni Langenthal sarebbe una cittadina tipicamente provinciale. Pensando al suo anno presidenziale a Berna, cosa può significare per Lei?**

*Mirjam Tschumi (41), Burgdorf*

Naturalmente conosco i luoghi comuni che pesano sulla mia città. Ma non li capisco. Per me invece Langenthal è importante perché è al crocevia tra Berna, Zurigo, Basilea e Lucerna. Ha una vocazione prettamente industriale, è aperta al mondo, guarda alla concretezza con un forte senso di responsabilità e appartenenza. Da questo punto di vista, Langenthal può senz'altro offrirmi spunti positivi anche in relazione al mio lavoro a Berna, e non soltanto durante il mio anno presidenziale.

«Si tratta di aprire nuove prospettive per il futuro della Svizzera.»

**In che modo il presidente della Confederazione riesce a staccare la spina e recuperare le forze?**

*Reto Weber (47), Langenthal*

Non è sempre facilissimo. Durante la settimana la mia agenda è strapiena di impegni: riunioni ed eventi ufficiali. Nel fine settimana leggo e preparo i dossier per la settimana successiva. Quando ne ho la possibilità, approfitto delle giornate libere per lunghe passeggiate con i nostri cani nei dintorni di Langenthal. Nella natura riesco a rilassarmi facendo un po' di moto, e posso finalmente respirare. Queste pause di riflessione sono estremamente importanti: chi governa non si limita a gestire gli affari correnti, bensì ha anche il

compito di sviluppare nuove prospettive per il futuro della Svizzera.

**Cinque anni fa è passato da una funzione dirigenziale a un'altra, da Langenthal a Berna. Si sente sempre «il capo»? Come è cambiato il suo ruolo negli ultimi cinque anni?**

*Regula Bremy (53), Roggwil*

«I capi si sentono sempre capi!» Non è proprio così, ma non è nemmeno del tutto sbagliato. Le esperienze che ho maturato in molti anni come dirigente di un'impresa di media grandezza sono tornate utili quando sono diventato ministro dell'economia e della formazione: conosco le difficoltà di garantire per anni posti di lavoro in un Paese caro come il nostro. E non mi riferisco soltanto alle condizioni quadro, ma anche alla formazione e al perfezionamento di collaboratrici e collaboratori. Perciò il mio bagaglio di esperienze di dirigente non è stato semplicemente messo da parte. D'altronde, non si può gestire l'amministrazione pubblica come se fosse un'impresa. In particolare, come consigliere federale devo ottenere consenso sul piano politico. Non sono più valutato in base a dei numeri, bensì alla luce di quanto decidono Popolo e Parlamento.

**È un amante degli animali? Ne ha?**

*Olivia Weber (10), Langenthal*

Sì, ho due cani, due labrador. Anche se non sono più giovanissimi hanno ancora bisogno di muoversi molto. Sono i miei fedeli compagni di viaggio, nelle passeggiate nei dintorni di Langenthal e durante le vacanze. Quando sono al lavoro devo sempre ascoltare, parlare, discutere... Con i cani riesco finalmente a trovare un attimo di pace! Mio padre era veterinario: sono cresciuto a contatto con molti animali, e la loro presenza per me è ancora molto importante.

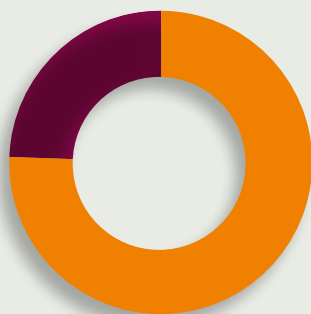


Informazioni sulla presidenza della Confederazione e sulle attività del presidente della Confederazione sono consultabili su: [www.admin.ch](http://www.admin.ch)

## La Svizzera in cifre

# POPOLAZIONE

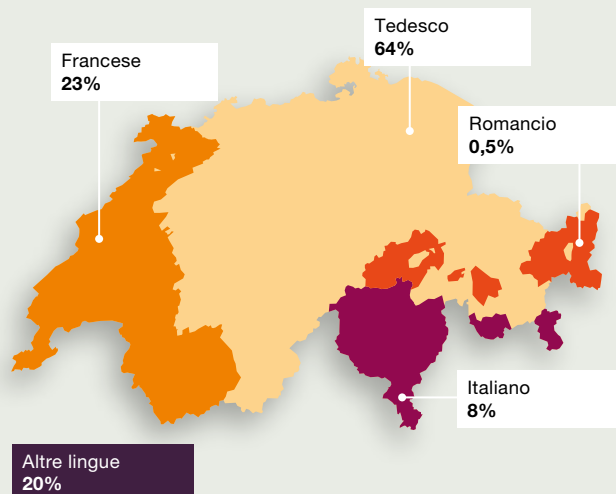
### 8,2 milioni di persone



Abitanti 8 238 000  
di cui stranieri 1 998 000

In Svizzera vivono circa 8,2 milioni di persone. La quota di stranieri ammonta al 24 per cento. Oltre la metà delle persone senza passaporto svizzero è nata già in Svizzera oppure ci vive da almeno dieci anni. Il 66 per cento della popolazione straniera proviene dall'UE. La parte più consistente è costituita da persone dall'Italia (15% degli stranieri), dalla Germania (15%) e dal Portogallo (13%). Il 15 per cento proviene da diversi Stati extraeuropei.

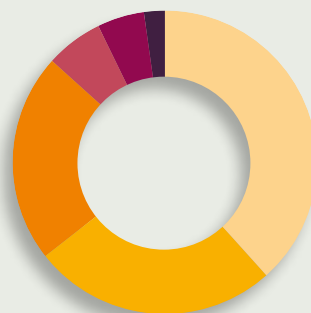
### 4 lingue nazionali



La Svizzera è un Paese quadrilingue. Le lingue nazionali sono quattro: il tedesco, il francese, l'italiano e il romancio. Il 64 per cento della popolazione parla soprattutto tedesco/svizzero tedesco, il 23 per cento francese, l'8 per cento italiano e lo 0,5 per cento romancio. In Svizzera vengono parlate anche altre lingue: l'inglese, il portoghese, l'albanese (circa 3-5% della popolazione ciascuna) e numerose altre lingue. Molte persone indicano due lingue come lingue principali.

### In maggioranza cristiani

Il 70 per cento delle persone in Svizzera si professa di fede cristiana. In 14 Cantoni i cattolici sono la maggioranza, i protestanti rappresentano la maggioranza in tre Cantoni. Nei Cantoni restanti i rapporti sono meno netti. Indipendentemente dal fatto che siano cristiani, musulmani o ebrei, per la maggior parte delle persone la religione non svolge un ruolo importante nella vita di tutti i giorni. La parte della popolazione che non appartiene a nessuna comunità religiosa costituisce il 22 per cento, ed è in aumento da anni.



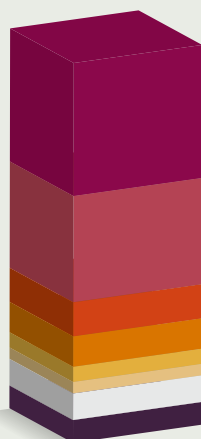
38% Cattolico romano  
26% Protestante  
22% Senza confessione  
6% Altre comunità cristiane  
5% Comunità islamiche  
3% Altre/sconosciute

Altre informazioni sulla popolazione: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

# FINANZE

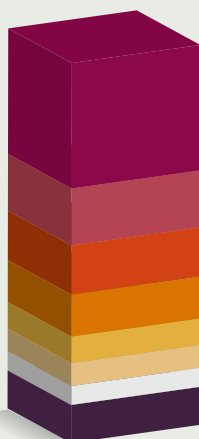
## Entrate pari a 63 900 milioni (2014)

Imposta sul valore aggiunto	35%
Imposta federale diretta	28%
Imposta preventiva	9%
Imposta sul carburante	8%
Imposta sul tabacco	4%
Tasse di bollo	3%
Altre entrate fiscali	7%
Entrate non fiscali	6%



## Uscite pari a 64 000 milioni (2014)

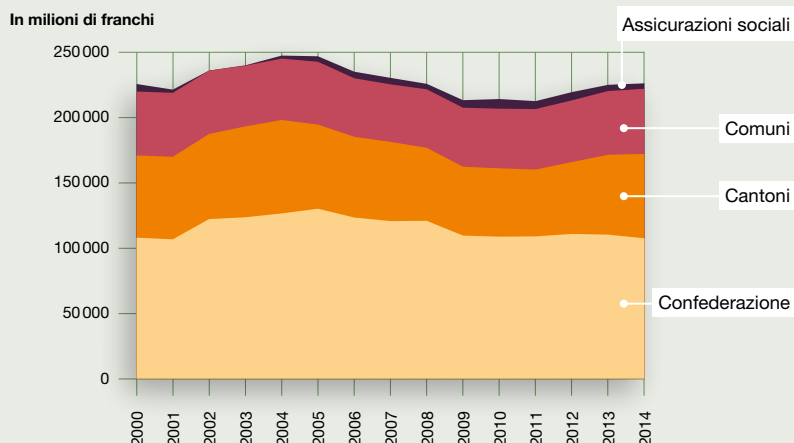
33%	Previdenza sociale
15%	Finanze e imposte
13%	Trasporti
11%	Formazione e ricerca
7%	Difesa nazionale
6%	Agricoltura
5%	Relazioni con l'estero
10%	Altre spese



L'imposta federale diretta e l'imposta sul valore aggiunto sono la principale fonte d'entrata della Confederazione. La competenza della Confederazione di riscuotere queste imposte è limitata nel tempo e deve di volta in volta essere rinnovata dal Popolo e dai Cantoni. L'odierno ordinamento in materia finanziaria è valido fino al 2020. L'imposta federale diretta per le persone fisiche è riscossa sul reddito (massimo l'11,5%) mentre per le imprese è riscossa sugli utili (8,5%). Per la maggior parte delle merci e dei servizi l'imposta sul valore aggiunto è dell'8%.

Il bilancio federale è un bilancio di trasferimenti: circa tre quarti delle spese della Confederazione sono destinati alle assicurazioni sociali, ai Cantoni e ai beneficiari di sovvenzioni. Metà delle spese per la previdenza sociale confluisce nell'assicurazione per la vecchiaia, un buon quarto nell'assicurazione invalidità. Negli ultimi anni le spese in questo ambito sono continuamente aumentate, il che è riconducibile soprattutto all'invecchiamento demografico e ai costi del sistema sanitario in aumento.

## Evoluzione dell'indebitamento: il freno all'indebitamento si rivela efficace



Dal 2001 la Costituzione sancisce che la Confederazione deve equilibrare a lungo termine le sue uscite ed entrate. In caso di congiuntura positiva deve generare eccedenze, mentre in periodi economicamente difficili le spese possono essere maggiori delle entrate. Grazie al freno all'indebitamento il debito della Confederazione si è fortemente ridotto, passando da 130 a 110 miliardi di franchi. Nel confronto internazionale la situazione della Svizzera è molto buona. Nel 2014 la quota di indebitamento complessiva di tutti i settori pubblici era pari al 34,5% del PIL.

## Da confederazione di Stati a Stato federale

# STORIA DELLA SVIZZERA

La Svizzera si è sviluppata nel corso dei secoli da reticolo di diverse alleanze, a confederazione di Stati fino a Stato federale. Le frontiere nazionali e la neutralità sono state stabilite e riconosciute a livello internazionale nel 1815.

Il sistema politico trae origine dalla Costituzione federale del 1848. Da allora le competenze della Confederazione, i diritti popolari e il pluralismo politico sono aumentati.

1291 | Vecchia Confederazione

### ALLEANZE

Città e comunità rurali stipulano alleanze variabili per assicurare l'ordine politico all'interno e l'indipendenza nei confronti dell'estero. Nel 1291 Uri, Svitto e Untervaldo concludono la prima alleanza documentata. Dal 1315 si inizia a parlare di «confederati». Nel corso dei secoli la Confederazione si sviluppa mediante altre alleanze e conquiste territoriali.

1803–1814 | Mediazione

### ALLENAMENTO DELLA SOVRANITÀ STRANIERA

Dopo scontri tra federalisti e seguaci della Repubblica Elvetica, Napoleone concede alla Svizzera un Atto di mediazione, che restituisce ai Cantoni una certa autonomia e fissa la maggior parte delle frontiere cantonali.

1847–1848 |

Guerra del Sonderbund

### LIBERALI CONTRO CONSERVATORI

La questione della struttura da dare alla Confederazione sfocia in una guerra civile tra Cantoni liberali e cattolici-conservatori. La Guerra del Sonderbund è vinta dallo schieramento liberale.

1200

1800

1850

1798–1802 | Repubblica Elvetica

### STATO UNITARIO SOTTO SOVRANITÀ STRANIERA

Dopo la conquista da parte delle truppe francesi la Confederazione è trasformata in Repubblica Elvetica: uno Stato unitario sotto il controllo di Parigi.

1815 | Patto federale

### NEUTRALITÀ E STRUTTURA CONFEDERALE

Dopo la caduta di Napoleone le grandi potenze europee riconoscono la neutralità della Svizzera e fissano le frontiere nazionali come attualmente le conosciamo. Il Patto federale del 1815 riassume i diversi patti in un atto unitario. La Confederazione è responsabile della politica di sicurezza.

1848 | Costituzione federale

### STATO FEDERALE CON DIRITTI DEMOCRATICI

La Costituzione federale garantisce alla maggioranza dei cittadini (uomini) molti diritti e libertà, come il diritto di voto e di elezione (diritto di voto delle donne dal 1971). A livello federale è introdotto sul modello americano il sistema bicamerale, con un Consiglio nazionale e un Consiglio degli Stati che eleggono il Consiglio federale. Alcuni settori sono centralizzati. La Svizzera si trasforma in uno spazio giuridico ed economico unitario.

1874, 1891 |  
Riforma della democrazia

## INIZIATIVA, REFERENDUM

La revisione della Costituzione federale estende i compiti della Confederazione e rafforza i diritti democratici a livello federale. Nel 1874 è introdotto il referendum, nel 1891 l'iniziativa popolare. Nel 1891 il Parlamento elegge in Consiglio federale un esponente cattolico-conservatore (l'attuale PPD): per la prima volta dal 1848 il Governo non è composto esclusivamente da liberali.

1919, 1929 |  
Sistema proporzionale

## ALTRO PASSO VERSO LA DEMOCRAZIA CONSOCIATIVA

Nel 1919 il Consiglio nazionale è eletto per la prima volta con il sistema proporzionale e in Consiglio federale trova spazio un secondo esponente cattolico-conservatore. Nel 1929 entra in Governo anche un membro del Partito dei contadini, degli artigiani e dei borghesi (l'attuale UDC).

1959-2003 | Formula magica

## PLURALITÀ NEL CONSIGLIO FEDERALE

Il Governo è composto di rappresentanti dei maggiori partiti: 2 PLR, 2 PPD, 2 PS, 1 UDC. Questa composizione, denominata formula magica, regge fino al 2003. Da allora la rappresentanza partitica in Consiglio federale è variabile.



1900

1950

2000



1914-1918 | Prima guerra mondiale, sciopero generale

## IDEE SOCIALISTE

La povertà e la disoccupazione durante la Prima guerra mondiale e le idee socialiste della Rivoluzione russa sono alla base nel 1918 dello sciopero generale a livello nazionale.

1939-1945 |  
Seconda guerra mondiale

## INTEGRAZIONE DELLA SINISTRA

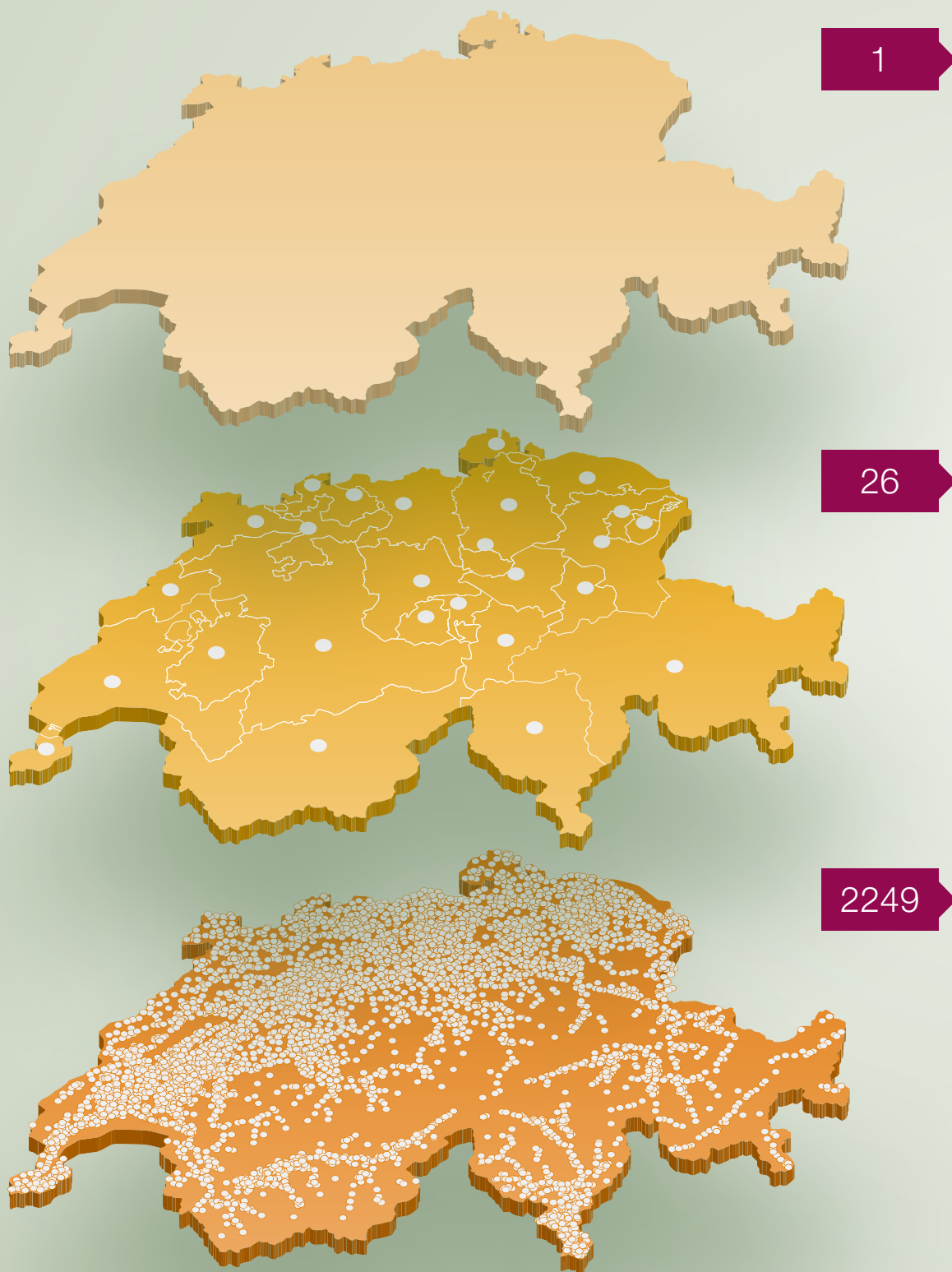
Sotto la pressione delle minacce provenienti dall'estero, le forze politiche di sinistra e destra si avvicinano: durante la Seconda guerra mondiale il Parlamento elegge il primo socialista in Consiglio federale (1943).

2000 | Terza Costituzione federale

## CONSERVAZIONE E APERTURA

La nuova Costituzione federale totalmente rivista pone l'accento sul partenariato tra Confederazione e Cantoni e disciplina la ripartizione dei compiti. Nel 2000 il Popolo svizzero approva gli Accordi bilaterali tra la Svizzera e l'Unione europea (UE). Due anni dopo si pronuncia a favore dell'adesione all'ONU.

# FEDERALISMO



La Svizzera è uno Stato federalista all'interno del quale il potere è ripartito tra Confederazione, Cantoni e Comuni. I Cantoni e i Comuni dispongono di un ampio margine di manovra nell'adempimento dei loro com-

piti. Grazie al federalismo la Svizzera può esistere come Stato unitario, benché sul suo territorio convivano quattro culture linguistiche e svariate peculiarità regionali.

## Confederazione

Dal 1848 la Svizzera è uno Stato federale, denominato anche Confederazione. I compiti della Confederazione sono definiti nella Costituzione federale. Fra essi figurano le relazioni con l'estero, la difesa nazionale, la rete delle strade nazionali e l'energia nucleare. Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati formano il Parlamento federale; il Governo federale si compone di sette consiglieri federali, mentre il Tribunale federale assicura la giurisprudenza sul piano nazionale. La Confederazione si finanzia tra l'altro mediante l'imposta federale diretta.

- Il 9 per cento degli Svizzeri vive all'estero («Svizzeri all'estero»).
- I tre quarti degli abitanti vivono in zone urbane.
- Le entrate dell'imposta federale diretta costituiscono circa il 28 per cento delle entrate della Confederazione.

## Cantoni

La Confederazione è composta di 26 Cantoni. Ciascun Cantone ha un proprio Parlamento, un proprio Governo, tribunali propri e una propria Costituzione la quale non può essere in contrasto con la Costituzione federale. I Cantoni attuano quanto prescritto dalla Confederazione pur impostando la loro attività in funzione delle loro esigenze. Usufruiscono di un ampio margine di manovra, ad esempio, nei settori educativo e ospedaliero, come pure in quelli della cultura e della polizia. Ciascun Cantone si finanzia riscuotendo le imposte cantonali.

- Nel Cantone di Basilea Città il prodotto interno lordo (PIL) pro capite ammonta a circa un terzo di quello del Cantone di Uri.
- Nell'ambito della perequazione finanziaria nazionale 9 Cantoni versano indennità di compensazione a 17 Cantoni.
- Nei Cantoni di Appenzello interno e di Glarona hanno ancora luogo assemblee popolari con voto per alzata di mano.

## Comuni

I 26 Cantoni sono suddivisi in Comuni. La competenza di ripartire i compiti tra un Cantone e i suoi Comuni spetta al Cantone stesso. Fra i compiti comunali figurano la sistemazione locale del territorio, la gestione delle scuole, l'assistenza e i pompieri. I Comuni e le città più grandi hanno Parlamenti e votazioni popolari, mentre nei Comuni più piccoli i cittadini decidono in merito a progetti politici nelle assemblee comunali. Ciascun Comune riscuote imposte comunali.

- Il Comune più piccolo (Corippo, TI) conta 12 abitanti, il più grande circa 385 000 (città di Zurigo).
- A causa delle fusioni, ogni anno vi sono circa 30 Comuni in meno.
- In quattro Comuni su cinque gli aventi diritto di voto decidono nelle assemblee comunali in merito a progetti politici.

Principi fondamentali

# LA DEMOCRAZIA DIRETTA

DEMOCRAZIA



La separazione dei poteri \_\_\_\_\_ 14

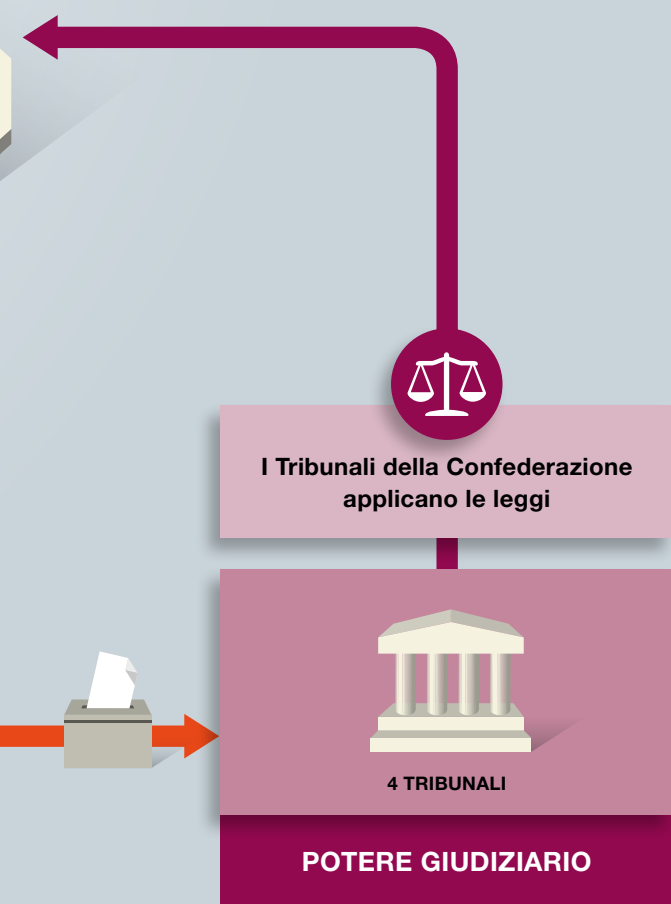
Votare ed eleggere \_\_\_\_\_ 16

I partiti \_\_\_\_\_ 18



18 ottobre 2015, elezione del Consiglio nazionale: a Morat e in circa altri 2200 Comuni gli scrutatori sono all'opera.





#### Elaborare la giurisprudenza

Il Tribunale federale è il tribunale supremo della Svizzera. Esso vigila ai fini di un'applicazione uniforme del diritto e tutela i diritti dei cittadini. Quale istanza suprema, decide inoltre in merito alle controversie fra il cittadino e lo Stato oppure fra la Confederazione e i Cantoni.

## Chi elegge chi?

In Svizzera circa 5,3 milioni di donne e uomini possono partecipare alle elezioni federali. I giovani di età inferiore ai 18 anni e gli stranieri non hanno diritto di voto e di elezione a livello federale.

Il Popolo svizzero elegge il Parlamento (legislativo). Esso rappresenta quindi l'istanza politica suprema della Svizzera. Il Consiglio nazionale rappresenta tutta la popolazione, il Consiglio degli Stati rappresenta i 26 Cantoni. Le elezioni federali hanno luogo ogni quattro anni.

Il Parlamento elegge diverse istanze:

- **l'Esecutivo:** i sette membri del Consiglio federale e il cancelliere della Confederazione. La durata del loro mandato è di quattro anni; la rielezione è possibile. (► pag. 40)
- **Il Giudiziario:** il presidente del Tribunale federale, i giudici del Tribunale federale e dei tre tribunali di prima istanza. (► pag. 78)
- **Il procuratore generale della Confederazione:** è responsabile dell'avvocatura di Stato, cui compete fra l'altro il perseguimento di delitti in relazione con sostanze esplosive e atti di spionaggio, come pure di delitti commessi da impiegati della Confederazione.

[www.ministeropubblico.ch](http://www.ministeropubblico.ch)

## Chi controlla chi?

Il Parlamento esercita l'alta vigilanza sul Consiglio federale e sull'Amministrazione federale, nonché sui tribunali della Confederazione e sul Ministero pubblico della Confederazione. I membri del Parlamento sono eletti a loro volta dal Popolo e sono tenuti a rendergli conto.

## Diritti politici

# VOTARE ED ELEGGERE

In nessun altro Stato i diritti di codecisione sono altrettanto estesi di quelli di cui beneficia il popolo svizzero. I cittadini svizzeri che hanno compiuto 18 anni possono votare ed eleggere a livello nazionale. Oltre alle elezioni parlamentari, che si tengono ogni quattro anni, gli aventi diritto di voto possono esprimersi fino a quattro volte all'anno su questioni politiche concrete nell'ambito di votazioni popolari. Generalmente, una votazione contempla diversi oggetti.

### Modifiche costituzionali e legislative

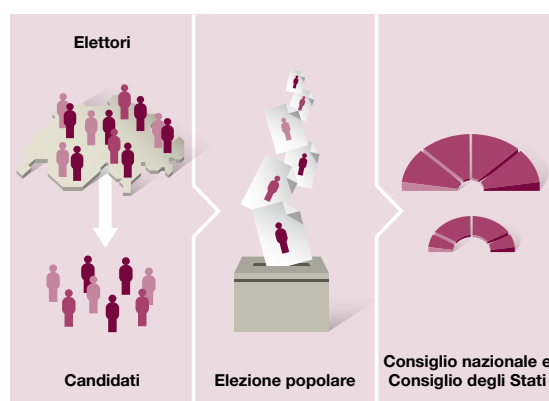
Tutte le modifiche costituzionali sono sottoposte a votazione (referendum obbligatorio): è richiesto il consenso della maggioranza di Popolo e Cantoni (doppia maggioranza). Le nuove leggi o le modifiche legislative sono per contro messe in votazione soltanto se un referendum facoltativo lo richiede. La legge è accettata se la maggioranza del Popolo la approva (maggioranza semplice).

### Calendario delle votazioni 2016

Il Consiglio federale decide con almeno quattro mesi di anticipo quali oggetti saranno sottoposti a votazione. Tuttavia, le date sono note molto prima: attualmente sono già stabilite fino all'anno 2034.

Nel 2016 si terranno votazioni popolari nelle seguenti domeniche: 28 febbraio, 5 giugno, 25 settembre e 27 novembre.

## DIRITTO DI VOTO



### Eleggere ed essere eletti

Tutti gli aventi diritto di voto possono sia eleggere deputati per il Parlamento (diritto di voto attivo), sia presentarsi come candidati (diritto di voto passivo). Per il Consiglio nazionale hanno il diritto di voto anche i cittadini svizzeri che risiedono all'estero; in alcuni Cantoni anche per il Consiglio degli Stati.

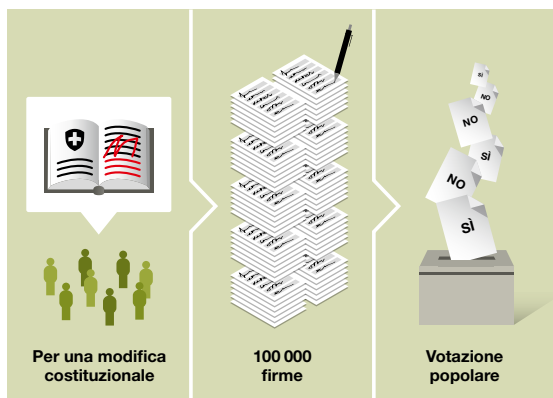
### Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati

Il Popolo elegge direttamente i 200 membri del Consiglio nazionale e i 46 membri del Consiglio degli Stati. L'elezione si svolge ogni quattro anni in forma scritta. Soltanto nel Cantone di Appenzello Interno la *Landsgemeinde* elegge i propri rappresentanti al Consiglio degli Stati per alzata di mano.

- Nel 2015 la partecipazione al voto per le elezioni federali è stata del 48%.
- Nel 2015 si sono candidati per il Consiglio nazionale 1308 donne e 2480 uomini.
- A livello federale le donne hanno il diritto di voto dal 1971.

# STRUMENTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA

## INIZIATIVA POPOLARE



### Modificare la Costituzione federale

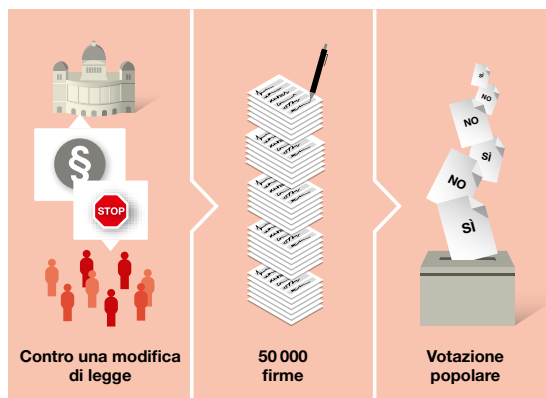
Mediante l'iniziativa popolare i cittadini possono chiedere una modifica della Costituzione federale – non però di una legge. Tutti gli Svizzeri aventi diritto di voto possono firmare un'iniziativa popolare, o lanciarla se formano un gruppo di almeno sette persone (comitato d'iniziativa).

### 100 000 firme

Per la sua riuscita, un'iniziativa popolare necessita di 100 000 firme valide, che devono essere raccolte sull'arco di 18 mesi. Il Consiglio federale e il Parlamento raccomandano di accettarla o di respingerla. La pertinente votazione dovrà ottenere il consenso della maggioranza di Popolo e Cantoni (doppia maggioranza). In caso di accettazione, la nuova disposizione entra in vigore; in caso contrario, continua ad applicarsi il diritto vigente.

- A livello federale le iniziative popolari esistono dal 1891.
- Da allora 200 iniziative popolari sono state messe in votazione; 22 sono state accettate.
- Il 31 dicembre 2015 era in corso la raccolta delle firme per 9 iniziative, mentre 9 erano in sospeso in Consiglio federale o in Parlamento e 8 pronte per la votazione.

## REFERENDUM FACULTATIVO



### Opporsi a una nuova legge

Il Parlamento approva nuove leggi o modifiche legislative. I cittadini possono opporsi al referendum. La stessa cosa vale per determinati trattati internazionali. Anche il diritto di referendum è una componente importante della democrazia diretta.

### 50 000 firme

I cittadini svizzeri aventi diritto di voto possono firmare un referendum. Una votazione popolare è indetta su richiesta di otto Cantoni (referendum dei Cantoni) oppure in seguito al deposito di 50 000 firme valide, le quali devono essere raccolte sull'arco di 100 giorni. Il progetto entra in vigore se la maggioranza dei votanti lo accetta (maggioranza semplice). Nel caso contrario, rimane applicabile il diritto vigente.

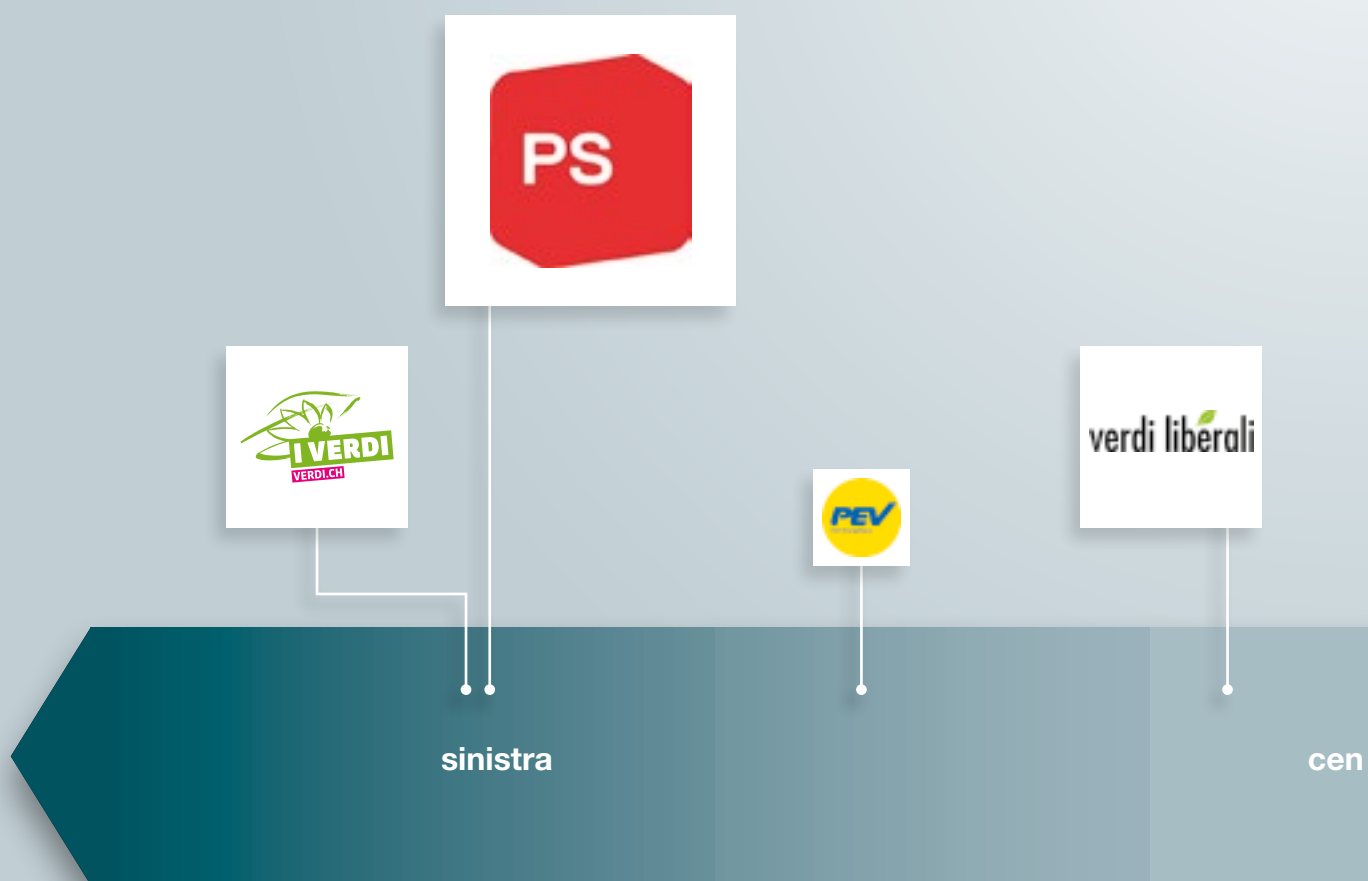
- Il referendum è stato introdotto nel 1874.
- Da allora 180 referendum facoltativi sono riusciti, 78 dei quali sono stati respinti dal Popolo.
- Il 31 dicembre 2015 era in corso la raccolta di firme per 20 referendum, 2 referendum facoltativi erano pronti per la votazione.

## Anelli di congiunzione tra il Popolo e lo Stato

# I PARTITI DA SINISTRA A DESTRA

I partiti sono essenziali per il funzionamento della democrazia: contribuiscono alla formazione dell'opinione politica, presentano i candidati per le cariche pubbliche e lanciano iniziative o referendum. I partiti si differenziano tra loro per le rispettive concezioni di Stato, società ed economia.

I partiti di sinistra sostengono uno stato sociale ampliato, mentre i partiti di destra puntano principalmente a una politica economica liberale e alla responsabilità del singolo individuo. Le opinioni dei partiti non divergono solo sulla posizione destra-sinistra, ma anche su temi quali ambiente, apertura della Svizzera nei confronti dell'Europa e delle



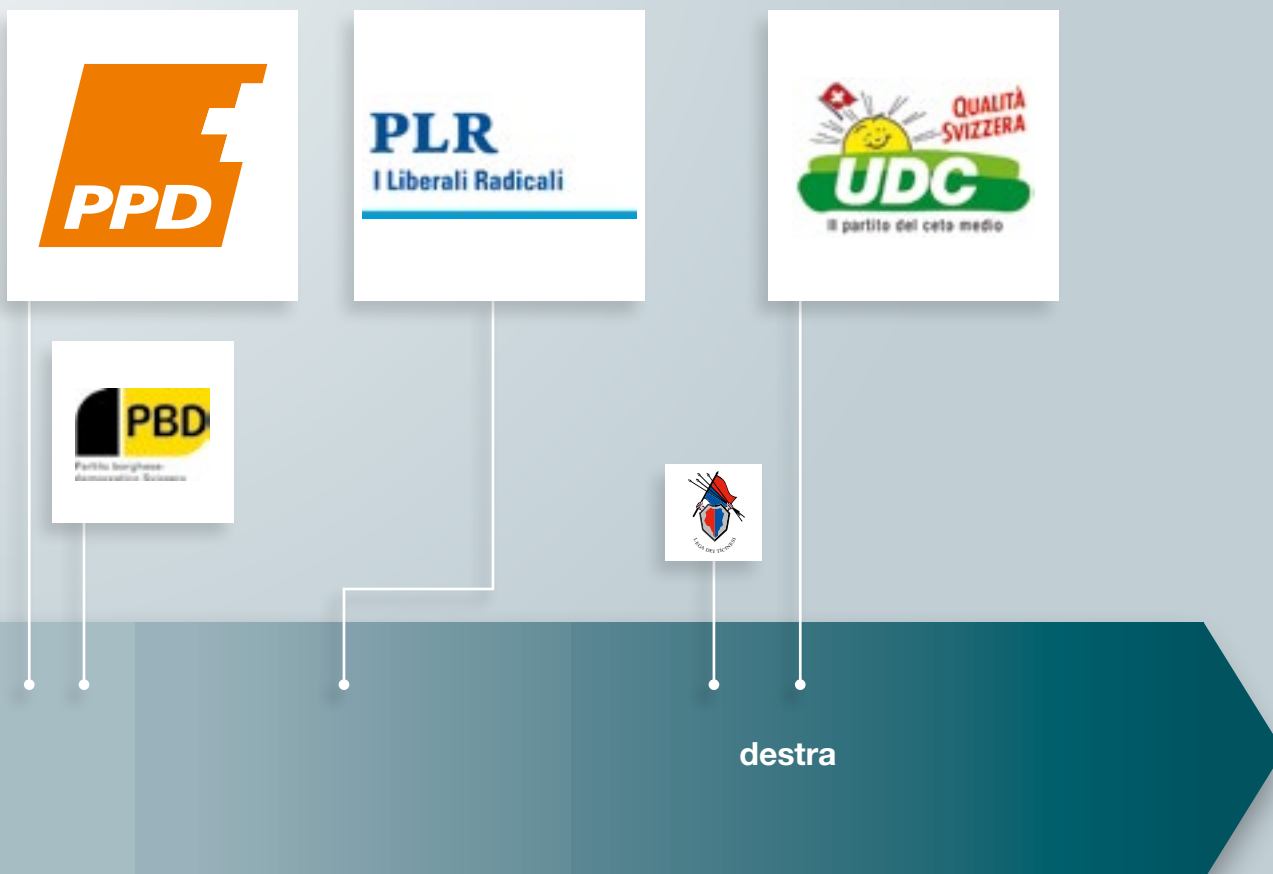
### Cosa significa «sinistra»?

- Uno Stato sociale forte che appiana le differenze sociali
- Interessi dei lavoratori in primo piano
- Controlli sui prezzi, servizio pubblico
- Più politica di pace, meno esercito

organizzazioni internazionali e valori liberali (ad es. le unioni tra persone dello stesso sesso). A seconda del tema i partiti di centro collaborano con i partiti di sinistra o di destra.

In Svizzera il paesaggio politico è molto diversificato. A livello federale nessun partito detiene la maggioranza. In

Consiglio nazionale quattro partiti raggiungono una forza elettorale superiore al dieci per cento (UDC: 29%, PS: 19%, PLR: 16%, PPD: 12%). La maggior parte dei partiti è rappresentata in tutte le regioni linguistiche. Tuttavia, all'interno dello stesso partito possono esistere differenze sostanziali a seconda della regione linguistica e del Cantone.



### Cosa significa «destra»?

- Libertà e responsabilità individuale, lo Stato interviene solo in caso di necessità
- Interessi dei datori di lavoro in primo piano
- Libera impresa, incentivi economici
- Forte difesa nazionale

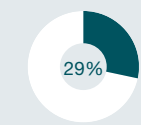




## I dodici partiti rappresentati a livello federale

# I PARTITI IN BREVE

Durante la legislatura 2015–2019 il Consiglio nazionale è costituito da dodici partiti. Sei di questi sono rappresentati anche nel Consiglio degli Stati e quattro nel Consiglio federale. I partiti a livello federale sono presentati brevemente qui di seguito. L'ordine corrisponde al numero di seggi di cui dispongono nell'Assemblea federale.

### UDC Unione democratica di centro



 Presidente (fino ad aprile 2016) <b>Toni Brunner</b> <a href="http://www.udc.ch">www.udc.ch</a>	 29%	Consiglio degli Stati	Consiglio nazionale	Consiglio federale	Fondato nel 1971 (PAB 1917)
		5	65	2	
			 11  54		

### PS Partito socialista svizzero



 Presidente <b>Christian Levrat</b> <a href="http://www.pssvizzero.ch">www.pssvizzero.ch</a>	 22%	Consiglio degli Stati	Consiglio nazionale	Consiglio federale	Fondato nel 1888
		12	43	2	
		 4  8	 25  18	 1  1	

### PLR PLR.I Liberali Radicali



 Presidente (fino ad aprile 2016) <b>Philipp Müller</b> <a href="http://www.plr.ch">www.plr.ch</a>	 19%	Consiglio degli Stati	Consiglio nazionale	Consiglio federale	Fondato nel 1894 (fusione nel 2009)
		13	33	2	
		 1  12	 7  26		



### PPD Partito popolare democratico



 Presidente (fino ad aprile 2016) <b>Christophe Darbellay</b> <a href="http://www.ppd.ch">www.ppd.ch</a>	 16%	Consiglio degli Stati	Consiglio nazionale	Consiglio federale	Fondato nel 1912
		13	27	1	
		 2  11	 9  18		

### I Verdi Partito ecologista svizzero



 Copresidenti (fino ad aprile 2016) <b>Adèle Thorens Goumaz</b> <b>Regula Rytz</b> <a href="http://www.verts.ch">www.verts.ch</a>	 4,8%	Consiglio degli Stati	Consiglio nazionale		Fondato nel 1983
		1	11		
			 5  6		



## PBD Partito borghese democratico Svizzero

	Presidente <b>Martin Landolt</b> <a href="http://www.pbd.info">www.pbd.info</a>	3,3%	Consiglio degli Stati <b>1</b> 	Consiglio nazionale <b>7</b> 1  6	Fondato nel <b>2008</b>
--	---	------	---------------------------------------	---	----------------------------

## pvl Partito verde liberale



	Presidente <b>Martin Bäumle</b> <a href="http://www.verdiliberali.ch">www.verdiliberali.ch</a>	2,8%		Consiglio nazionale <b>7</b> 3  4	Fondato nel <b>2007</b>
--	--	------	--	---	----------------------------

## PEV Partito evangelico svizzero



	Presidente <b>Marianne Streiff-Feller</b> <a href="http://www.evppev.ch">www.evppev.ch</a>	0,8%		Consiglio nazionale <b>2</b> 	Fondato nel <b>1919</b>
--	--	------	--	-------------------------------------	----------------------------

## LdT Lega dei Ticinesi



	Coordinatore <b>Attilio Bignasca</b> <a href="http://www.lega-dei-ticinesi.ch">www.lega-dei-ticinesi.ch</a>	0,8%		Consiglio nazionale <b>2</b> 1  1	Fondato nel <b>1991</b>
--	---	------	--	---	----------------------------

## CSP OW Partito cristiano sociale Obvaldo



	Copresidenti <b>Sepp Stalder</b> <b>Christian Schäli</b> <a href="http://www.csp-ow.ch">www.csp-ow.ch</a>	0,4%		Consiglio nazionale <b>1</b> 	Fondato nel <b>1956</b>
--	--	------	--	-------------------------------------	----------------------------

## MCG Movimento dei Cittadini Ginevrino



	Presidente <b>Roger Golay</b> <a href="http://www.mcge.ch">www.mcge.ch</a>	0,4%		Consiglio nazionale <b>1</b> 	Fondato nel <b>2005</b>
--	--	------	--	-------------------------------------	----------------------------

## PdL Partito svizzero del Lavoro



	Presidente <b>Gavriel Pinson</b> <a href="http://www.pop-pdl.ch">www.pop-pdl.ch</a>	0,4%		Consiglio nazionale <b>1</b> 	Fondato nel <b>1944</b>
--	---	------	--	-------------------------------------	----------------------------



Percentuale di seggi nell'Assemblea federale  
(Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati), arrotondata

Il legislativo

# IL PARLAMENTO



PARLAMENTO

Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati _____	24	La Sala dei passi perduti _____	32
L'organizzazione delle Camere _____	26	I Servizi del Parlamento _____	33
La Camera bassa e la Camera alta _____	28	La genesi di una nuova legge _____	34
Il funzionamento del Parlamento _____	30	Il Palazzo del Parlamento _____	36
Il Parlamento di milizia _____	31		



30 novembre 2015: il giuramento dei parlamentari segna la conclusione (temporanea) della campagna elettorale.

## Due Camere, un Parlamento

# IL CONSIGLIO NAZIONALE E IL CONSIGLIO DEGLI STATI

### Popolo e Cantoni rappresentati

Il Parlamento svizzero, l'organo legislativo, è costituito di due Camere che, pur essendo equiparate, hanno caratteristiche diverse: nel Consiglio nazionale – la Camera bassa – siedono i deputati del Popolo e nel Consiglio degli Stati – la Camera alta – siedono i deputati degli Stati o Cantoni. Assieme queste due Camere formano l'Assemblea federale plenaria. I 246 membri del Parlamento rappresentano le diverse comunità linguistiche, i vari partiti, interessi, convinzioni e regioni del nostro Paese.

**I 200 membri del Consiglio nazionale** rappresentano i circa 8 milioni di abitanti della Svizzera; ciascun membro rappresenta quindi 40 000 persone. La delegazione più numerosa è quella del Cantone di Zurigo, con 35 membri. Dal momento che la Costituzione federale conferisce a ogni Cantone il diritto di avere almeno un seggio, anche Appenzello Interno – con appena 16 000 abitanti – invia un proprio rappresentante a Berna.

**I 46 membri del Consiglio degli Stati** rappresentano il loro Cantone o Stato. Ogni Cantone ha due deputati, ma anche in questo caso c'è un'eccezione: in quanto ex-Semicantoni, Obvaldo, Nidvaldo, Basilea Città, Basilea Campagna, Appenzello Esterno e Appenzello Interno hanno diritto ciascuno a un solo seggio. Oggi i membri del Consiglio degli Stati sono eletti direttamente dal Popolo. In taluni casi in passato venivano eletti da un organo cantonale, come a Berna dove, fino al 1979, l'elezione era di competenza del Gran Consiglio.

Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati si riuniscono di norma in sessioni separate. Vi sono tuttavia delle questioni che trattano congiuntamente, quali l'elezione del Consiglio federale e dei giudici federali. L'Assemblea federale esercita quindi il potere supremo nella Confederazione, fatti salvi i diritti del Popolo e dei Cantoni. Si tratta di una peculiarità del tutto svizzera: a differenza di quanto avviene in altri Paesi il Governo e la Corte suprema sono eletti dal Parlamento. Le decisioni del Parlamento non sottostanno alla giurisdizione di alcun Tribunale. Inoltre il Parlamento non può essere sciolto prima del termine della legislatura in corso.

### Assemblea federale plenaria

L'Assemblea federale plenaria si riunisce nella sala del Consiglio nazionale. Mentre i membri del Consiglio nazionale siedono ai loro posti abituali, i consiglieri agli Stati si accomodano in fondo alla sala, nei posti ordinati per Cantone. Il presidente di turno del Consiglio nazionale dirige l'Assemblea federale plenaria ed è perciò considerato primo cittadino svizzero.

## Le due vie che portano al Parlamento

Ogni quattro anni in autunno il Consiglio nazionale viene integralmente rieletto sulla base di norme uniformi per tutto il Paese e secondo il sistema proporzionale. Ogni Cantone forma un circondario elettorale e dispone di almeno un seggio. L'elezione dei membri del Consiglio degli Stati è invece retta dalle diverse normative cantonali e non si può quindi parlare di una vera e propria «rielezione integrale». Ad eccezione del Giura e di Neuchâtel, l'elezione avviene secondo il sistema maggioritario e in tutti i Cantoni si svolge contemporaneamente all'elezione del Consiglio nazionale. Soltanto il Cantone di Appenzello Interno designa il suo rappresentante in un altro momento. Per il Consiglio degli Stati non si può quindi parlare di rinnovo integrale e quindi neanche di periodo di legislatura. Per quanto concerne la composizione partitica del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati vi sono differenze considerevoli, riconducibili fra l'altro al tipo di sistema elettorale: con 65 membri l'UDC è attualmente il partito di gran lunga più forte in Consiglio nazionale, seguito dal PS con 43 membri, dal PLR. I Liberali con 33 membri e dal PPD con 27 membri. In Consiglio degli Stati il PPD e il PLR hanno invece 13 rappresentanti ciascuno, il PS 12 e l'UDC 5.

## Sistema maggioritario e sistema proporzionale

Secondo il **sistema proporzionale** i partiti ottengono un numero di seggi in funzione del numero di voti ottenuti. Successivamente i seggi sono assegnati ai candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti all'interno del partito. Questo sistema consente anche ai partiti piccoli di entrare in Parlamento.

Secondo il **sistema maggioritario** viene eletto chi ottiene il maggior numero di voti nel proprio Cantone. Questa procedura favorisce i grandi partiti e le persone che hanno una certa notorietà. Il fatto che nel Consiglio degli Stati ogni Cantone abbia lo stesso peso – indipendentemente dalle dimensioni e dal numero di abitanti – compensa eventuali squilibri che potrebbero crearsi in Parlamento fra Cantoni grandi e Cantoni piccoli.

### Nuove elezioni ogni quattro anni

In occasione delle elezioni per il rinnovo integrale alla fine della legislatura circa il 30 per cento dei seggi viene di norma assegnato a nuovi deputati. Nel corso della legislatura circa il 10 per cento dei membri si ritira ed è sostituito.

## Che cosa succede dopo l'elezione?

# L'ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE

## Organi del Parlamento

Qualsiasi gruppo di una certa dimensione deve dotarsi di regole; lo stesso vale per le Camere. A ogni deputato viene assegnato un posto fisso e di norma i membri dello stesso partito siedono gli uni accanto agli altri. Durante la prima seduta della nuova legislatura la Camera elegge anzitutto la **presidenza** e i membri dell'Ufficio della Camera. Il presidente dirige le sedute, affiancato dalla Segreteria della Camera e, quando occorre, viene sostituito dalla vicepresidente.

L'**Ufficio** svolge una funzione importante dietro le quinte: stabilisce i programmi delle sessioni e definisce l'agenda delle deliberazioni. Designa anche i membri delle commissioni e delegazioni e assegna loro i compiti e gli oggetti da trattare tra le sessioni. Gli Uffici delle Camere si compongono dei membri del Consiglio di presidenza, di scrutatori e, nel Consiglio nazionale, dei presidenti dei gruppi parlamentari.

I membri di uno stesso partito o di partiti che hanno posizioni affini si uniscono in **gruppi**. L'effettivo minimo necessario è di cinque membri di una stessa Camera. I gruppi così formati ottengono dei contributi finanziari per la loro attività politica in funzione delle loro dimensioni. L'appartenenza a un gruppo è necessaria per avere diritto di parola in relazione alla maggior parte degli oggetti in Consiglio nazionale ed è una condizione indispensabile per entrare a far parte di una commissione. Di conseguenza soltanto i membri di un gruppo possono portare avanti con efficacia il lavoro politico. I partiti che hanno meno di cinque rappresentanti in Parlamento fanno quindi il possibile per unirsi ad altre formazioni. Succede tuttavia anche il contrario, ossia che essi vengano corteggiati dai gruppi esistenti: più il gruppo è grande, maggiore è il numero di seggi di cui ha diritto in seno alle commissioni e maggiore sarà quindi l'influenza esercitata all'interno della Camera.

Di fronte all'enorme mole di affari spesso di carattere tecnico, per i membri delle Camere è difficile farsi un'opinione fondata. Prima di approdare nella Camera, i singoli oggetti vengono quindi discussi all'interno dei gruppi, dove si cerca di definire una posizione unitaria che i vari membri

difenderanno sia in seno alla Camera sia di fronte ai media e al pubblico. In virtù della Costituzione federale i membri del Parlamento votano tuttavia in piena libertà: al momento della votazione decidono se aderire o meno all'opinione del gruppo o alla posizione di un Cantone o di un'associazione.

Il lavoro nelle **commissioni** offre la possibilità di discutere a fondo e in modo esaustivo, di chiarire aspetti tecnici e di sentire gli esperti dell'Amministrazione, i periti e le cerchie interessate, nonché di incontrare i consiglieri federali. Consentono inoltre di testare se determinate idee possano raccogliere una maggioranza anche al di fuori del partito.

## Sessioni

Ogni anno si tengono quattro sessioni ordinarie di tre settimane ciascuna, di regola in marzo, giugno, settembre e dicembre. Il numero di giorni riservati alle sedute è rimasto pressoché invariato dalla fondazione dello Stato federale nel 1848.

Spesso tra la sessione primaverile e quella estiva viene inserita una sessione straordinaria per smaltire la mole di lavoro. La convocazione di una sessione straordinaria può essere richiesta da ciascuna Camera a maggioranza semplice.

## Competenze

I compiti del Parlamento e le norme procedurali sono definiti nella legge sul Parlamento. Inoltre ogni Camera si è dotata di un regolamento proprio. Il compito principale del Parlamento è di emanare leggi per disciplinare i più svariati settori: dalla legge sugli Svizzeri all'estero alla legge sul servizio civile, dalla protezione della natura alla costruzione delle autostrade, dal materiale bellico alla promozione della pace.

Il Parlamento ha anche la competenza di:

- liberare mezzi finanziari (budget) e approvare il consuntivo della Confederazione;
- esercitare la vigilanza sul Consiglio federale, sull'Amministrazione e sui Tribunali della Confederazione;
- eleggere i membri del Consiglio federale e dei Tribunali della Confederazione, nonché il cancelliere della Confederazione;
- ratificare trattati internazionali che esulano dalla competenza del Consiglio federale e
- curare le relazioni con i Parlamenti esteri.

## Apprendistato

La presidenza della Camera è un compito impegnativo che ha però una durata limitata a un anno. Siccome sono eletti un primo e un secondo vicepresidente, il futuro titolare della presidenza assolve una sorta di «apprendistato» di due anni, durante i quali viene introdotto ai lavori di questa funzione in quanto membro dell'Ufficio della Camera. Nonostante i frequenti mutamenti si garantisce quindi una grande continuità. In Consiglio degli Stati l'apprendistato può addirittura durare quattro o cinque anni, dal momento che l'avanzamento alla carica di presidente inizia da quella di scrutatore e di scrutatore supplente.

## Donne in Parlamento

Le donne hanno ottenuto il diritto di voto solo nel 1971. La rappresentanza femminile in Parlamento è aumentata dal 5 per cento nel 1971 all'attuale 32 per cento. A titolo di paragone, nella media mondiale appena il 22 per cento dei seggi parlamentari è occupato da donne, nei Paesi scandinavi circa il 40 per cento. Una quota relativamente elevata di donne – ben oltre il 60 per cento – siede nel Parlamento del Ruanda, una Repubblica dell'Africa orientale.

## Un Parlamento sempre più giovane?

Una ventina di anni fa, la maggioranza dei deputati aveva fra i 40 e i 60 anni; negli anni Venti, appena un quinto dei parlamentari aveva meno di 40 anni. Oggi la distribuzione fra le diverse fasce di età è abbastanza equilibrata. Attualmente il deputato più giovane ha 27 anni e il più anziano 73.

## Pari poteri

# LA CAMERA BASSA E LA CAMERA ALTA

Il bicameralismo garantisce l'equilibrio fra i Cantoni grandi e i Cantoni piccoli e dà maggior peso alle diverse regioni linguistiche del Paese. Questo sistema non è tuttavia scontato: in molti Paesi il Parlamento è infatti costituito da un'unica Camera. Nei sistemi bicamerali di solito è la Camera «bassa», ossia quella che rappresenta il Popolo, ad avere più potere della Camera «alta», che rappresenta invece le regioni. In Svizzera la situazione è diversa: entrambi i Consigli hanno **le stesse competenze** e trattano gli stessi oggetti – comprese le questioni in materia di preventivo – allo stesso modo. Gli oggetti sono esaminati alternativamente prima dall'una o dall'altra Camera, che devono però sempre trovare un consenso affinché le decisioni siano valide. Anche i singoli membri del Consiglio degli Stati e del Consiglio nazionale hanno gli stessi diritti: ognuno può presentare proposte di legge o conferire mandati al Consiglio federale. Questa **completa equiparazione** delle Camere è presente anche nel Congresso americano, dove il Senato e la Camera dei rappresentanti hanno competenze identiche. In Europa il sistema svizzero è invece unico nel suo genere. Anche i Cantoni hanno un parlamento monocamerale.

Le due Camere esaminano gli oggetti fino a tre volte ciascuna con l'obiettivo di giungere a decisioni dello stesso tenore. Questo modo di procedere non è privo di difficoltà, ma nella maggior parte dei casi si giunge a un consenso perché ogni Camera è disposta a scendere a compromessi e ad avvicinarsi alle posizioni dell'altra. E questo nonostante i due Consigli funzionino in modo diverso tra loro: a causa della **diversa composizione politica** spesso non giungono allo stesso risultato al momento della votazione. Inoltre il Consiglio degli Stati è più vicino ai Cantoni rispetto al Consiglio nazionale. Anche le dimensioni hanno una certa influenza: i 46 membri del Consiglio degli Stati

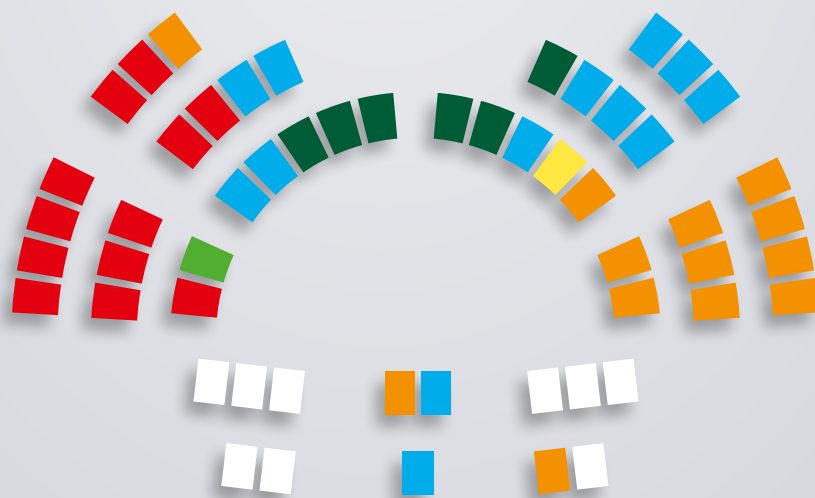
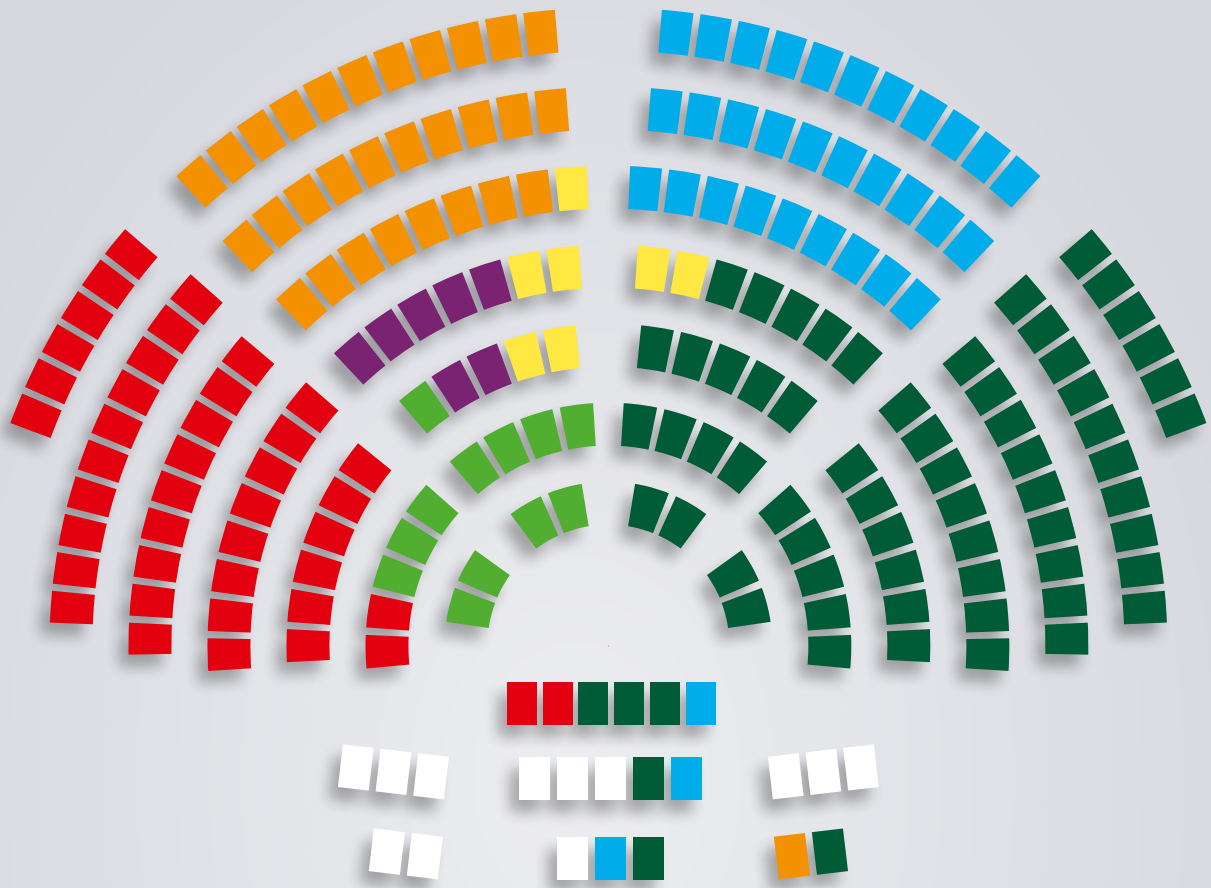
possono esprimersi spontaneamente in merito a qualsiasi oggetto, mentre i 200 membri del Consiglio nazionale devono rispettare un severo regolamento che lascia meno spazio a dichiarazioni spontanee. Per questi motivi, influenzare il risultato di una votazione con buoni argomenti è più facile in Consiglio degli Stati che in Consiglio nazionale.

Spesso ci vuole diverso tempo prima che le due Camere riescano ad accordarsi perfettamente sul tenore di una legge. Una volta che la decisione è stata presa e ha superato un eventuale referendum, il testo è però consolidato. Questa prevedibilità e **stabilità delle decisioni politiche** contribuisce molto al successo e al benessere della Svizzera.

## Alleanze

Da solo, un gruppo non riesce a far accettare un oggetto; per vincere ha bisogno di alleanze. I progetti controversi trovano in genere il Parlamento diviso tra il fronte borghese e il fronte orientato a sinistra. In questi casi, decisivo per un Sì o per un No sarà in definitiva il centro politico che si schiererà per l'una o per l'altra fazione. Talvolta si formano comunque alleanze anomale, come quando la sinistra – PS e Verdi – e la destra della Camera – UDC – si coalizzano al fine di modificare o rifiutare un progetto, talvolta con motivazioni diametralmente opposte.

# DISTRIBUZIONE DEI SEGGI IN CONSIGLIO NAZIONALE



# DISTRIBUZIONE DEI SEGGI IN CONSIGLIO DEGLI STATI

Gruppi	
UDC	I Verdi
PS	PBD
PLR	PVL
PPD	

## Come portare avanti e fare valere i propri progetti

# IL FUNZIONAMENTO DEL PARLAMENTO

### Strumenti parlamentari

Ogni membro del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati può proporre, mediante un cosiddetto «intervento», di adottare nuove disposizioni costituzionali o nuove leggi oppure di modificare quelle esistenti. Può inoltre incaricare il Consiglio federale e l'Amministrazione di redigere rapporti o richiedere loro determinate informazioni.

L'**iniziativa parlamentare** consente ai singoli membri delle Camere di proporre al Parlamento l'emanazione di una legge, sia sottoponendogli semplicemente la loro idea sia elaborando direttamente un progetto di legge. Con la **mozione** i parlamentari delegano al Consiglio federale parte delle loro competenze, chiamandolo a legiferare su una determinata questione. Il **postulato** serve invece a incaricare semplicemente il Consiglio federale di esaminare se sia necessario presentare un testo di legge o un decreto oppure adottare provvedimenti, mentre l'**interpellanza** invita il Consiglio federale a dare informazioni su importanti eventi di politica interna o estera.

Per poter avere un seguito, gli interventi devono trovare il consenso di diverse maggioranze: nelle commissioni incaricate dell'esame preliminare, in una o addirittura in entrambe le Camere. Raggiungere un consenso non è del tutto scontato poiché spesso gli interventi sollevano questioni politicamente controverse.

Gli strumenti parlamentari sono utilizzati con grande frequenza: nel 1995 la media per deputato era di 3,9 interventi all'anno. Nel 2009 è stato raggiunto il livello massimo (rispetto al passato) di 9,4 dopodiché nel 2011 vi è stata una leggera flessione a 8 interventi all'anno per deputato. Nel 2015 gli interventi da trattare sono stati complessivamente 1816 (stato 25.9.2015).

Per ogni intervento depositato, il Consiglio federale e l'Amministrazione sono chiamati a svolgere accertamenti e a prendere posizione prima che la competente commissione e poi la Camera si esprimano. Già prima di giungere all'adozione o al rigetto di un intervento parlamentare sono quindi necessarie molte ore di lavoro.

### Commissioni

Forse c'è chi si stupisce di fronte alle sale semivuote del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati e si chiede se e dove lavorano i parlamentari. Quando gli oggetti approdano sui banchi del Parlamento gran parte del lavoro è comunque già liquidata e molte decisioni preliminari sono già state prese. Questa fase preparatoria si svolge nelle commissioni, dove avviene l'esame preliminare.

Le commissioni legislative sono nove e si occupano principalmente dell'esame preliminare delle leggi. Ognuna di esse è competente per determinati settori tematici quali i trasporti, gli affari giuridici, la politica estera o sociale. Vi sono inoltre la Commissione delle finanze e la Commissione della gestione, incaricate di vigilare sulle finanze della Confederazione e sull'attività del Consiglio federale e dell'Amministrazione.

In casi speciali può essere istituita una commissione parlamentare d'inchiesta (CPI), dotata di competenze particolari per indagare su determinati fatti e ambiti.

Contrariamente alle sedute del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, le riunioni delle commissioni non sono pubbliche. Il fatto di dibattere a porte chiuse consente ai membri di confrontarsi più apertamente. Le commissioni informano i media al termine delle sedute.

Le commissioni del Consiglio nazionale sono composte di 25 membri ciascuna, quelle del Consiglio degli Stati di 13. La composizione dipende dalla forza dei gruppi parlamentari. Le commissioni si incontrano una o due volte fra una sessione e l'altra per uno o due giorni. I membri possono presentare proposte su singoli punti o sull'insieme dei testi di legge in esame. Le proposte respinte possono poi essere presentate nuovamente alla Camera.

# IL PARLAMENTO DI MILIZIA

## Mandato a tempo parziale

Il Parlamento svizzero è un cosiddetto «parlamento di milizia»: pur dedicando molto tempo al mandato parlamentare, la maggior parte dei deputati è anche attiva professionalmente. Visto l'elevato carico di lavoro che ne risulta, periodicamente c'è chi si interroga sul sistema di milizia e – anche a causa dell'aumento degli oggetti e della loro crescente complessità – chiede di passare a un parlamento di professionisti. Le voci contrarie a un cambiamento in questo senso controbattono che i parlamentari a tempo parziale sono più vicini al Popolo e grazie alle loro esperienze professionali possono apportare conoscenze concrete al dibattito.

Gli onori comportano anche degli oneri, basti pensare alle numerose giornate trascorse dai parlamentari a Berna. Oltre alla presenza a Berna durante le sessioni, vanno considerati anche i giorni di riunione delle commissioni. I membri del Consiglio nazionale partecipano a una o due commissioni mentre quelli del Consiglio degli Stati a tre o quattro. Ciò si traduce in 30–50 giornate supplementari di presenza a Berna per i primi e in 40–70 giornate supplementari di presenza nella capitale federale per i secondi.

## Varietà professionale

Circa il 18 per cento dei consiglieri nazionali e il 40 per cento dei consiglieri agli Stati si definiscono politici di professione, ma la maggioranza dei parlamentari esercita un'ulteriore attività accanto a quella politica. Il ventaglio professionale dei parlamentari è molto ampio e spazia dal medico all'artigiano, dall'imprenditore al presidente di federazione, includendo però anche contadini, banchieri e politici attivi a livello comunale.

## La remunerazione dei parlamentari

Il regolamento prevede le seguenti indennità per i parlamentari:

- retribuzione annua per l'attività preparatoria delle sessioni: 26 000 franchi
- diaria per i giorni di presenza nel Consiglio e nelle commissioni: 440 franchi
- indennità annua per spese di personale e di materiale: 33 000 franchi

A questi importi si aggiungono indennità per pasti, viaggi e pernottamenti, cassa pensioni e indennità complementari per la presidenza delle Camere e la presidenza delle commissioni. Parte di queste indennità è esentasse.

A dipendenza del numero di giornate di presenza e delle funzioni, fra onorari e indennità spese ogni parlamentare percepisce complessivamente da 130 000 a 150 000 franchi all'anno.

**Dove le opinioni si precisano**

# LA SALA DEI PASSI PERDUTI

Posta al lato Sud della Sala del Consiglio nazionale, la Sala dei passi perduti si distingue per la sua particolare luminosità, l'aspetto solenne e la forma arcuata che offre la vista sul pendio dell'Aar, sul Marzili e sul Gurten. Utilizzata dal 1902 per feste e ricevimenti, la Sala dei passi perduti è decorata con affreschi e stucchi e presenta diversi tipi di pietre svizzere lavorate nelle bordature, nelle colonne e negli stipiti.

Essa è stata completamente risanata nel 2015, all'inizio della 50<sup>a</sup> legislatura. Le opere di ripristino hanno mantenuto per quanto possibile la struttura originale di questa sala assiduamente visitata, la quale è stata tuttavia adeguata alle esigenze odierne con l'installazione di nuovi posti a sedere e di moderne apparecchiature tecniche.

Durante le sessioni – e soprattutto in occasione dell'elezione del Consiglio federale – la Sala dei passi perduti è il luogo della Svizzera in cui si concentra la maggiore presenza mediatica. Durante tutto l'anno essa è però anche luogo d'incontro e di dibattito dei lobbisti e dei parlamentari, nonché sede di un intenso lavoro dove vengono apportati gli ultimi ritocchi alle allocuzioni, dove gli argomenti trovano formulazioni concise ed efficaci e dove si suggellano le alleanze con strette di mano.

Durante le sessioni del Parlamento la sala dei passi perduti è come un alveare.



## Il perno del Parlamento

# I SERVIZI DEL PARLAMENTO

**Dall'assistenza informatica ai lavori prima e dopo le sedute delle commissioni: i Servizi del Parlamento assistono su tutti i fronti i parlamentari nello svolgimento dei loro compiti. Conformemente al principio della separazione dei poteri sono subordinati al Parlamento e sono indipendenti dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale.**

Per i neoeletti l'inizio dell'attività parlamentare può essere paragonata all'inizio in un nuovo posto di lavoro: si fanno molte domande, si è sommersi dalle informazioni, si è spinti a buttarsi a capofitto nel lavoro ma prima bisogna familiarizzare con i meccanismi del Parlamento. Ad ogni cambio di legislatura i 311 collaboratori dei Servizi del Parlamento – per un totale di 213 impieghi a tempo pieno – sono quindi particolarmente sollecitati.

Durante le sessioni delle Camere diverse unità dei Servizi del Parlamento sono impiegate su tutta una serie di fronti: dalle ricezioni ai banchi dei Presidenti, dalle postazioni di lavoro dei parlamentari sino al ristorante, dalla più piccola alla più grande delle sale riunioni – in primo piano e dietro le quinte.

I dibattiti vengono elaborati per la trascrizione e pubblicati nel Bollettino ufficiale già durante le sedute. Nel giro di un'ora gli interventi orali e i risultati delle votazioni possono quindi essere consultati su [www.parlamento.ch](http://www.parlamento.ch).

### Una gamma variegata di prestazioni

Fra una sessione e l'altra l'attività è meno frenetica, ma anche in questi periodi ci sono spesso delle riunioni. Le sedute delle commissioni sono preparate dalle rispettive segreterie, affiancate dagli uscieri. Affinché i membri delle commissioni possano familiarizzarsi con tutta la varietà di argomenti e settori specifici, vengono messi a loro disposizione i documenti necessari, ossia rapporti degli Uffici federali, articoli di giornale o della stampa specializzata e i verbali delle riunioni precedenti. I parlamentari possono ottenere le informazioni dai Servizi del Parlamento ma possono anche documentarsi per conto proprio per approfondire determinati aspetti o per preparare contatti nel Paese o all'estero.

I Servizi del Parlamento hanno inoltre il compito di redigere comunicati stampa, organizzare conferenze stampa, organizzare i viaggi delle delegazioni svizzere all'estero e, inversamente, preparare la visita di delegazioni estere al Parlamento svizzero. Anche da questo punto di vista i Servizi del Parlamento assistono i parlamentari prestando consulenza e assistenza.

### Informazioni online in tutte le lingue ufficiali

I membri del Parlamento trovano praticamente tutti i documenti di cui necessitano in Internet. Possono quindi richiedere un computer portatile o perlomeno il codice per registrarsi nel sistema del Parlamento. Un gruppo di informatici e di specialisti web è competente per la gestione e manutenzione di tutta la struttura informatica dei Servizi del Parlamento e delle Segreterie dei gruppi. Anche la pagina web del Parlamento deve essere costantemente aggiornata, affinché i cittadini interessati possano richiedere online informazioni sugli oggetti, sui membri del Parlamento ma anche sulle manifestazioni in programma. Durante le sessioni i dibattiti sono inoltre trasmessi in streaming via Internet.

I membri del Parlamento si esprimono nella loro lingua sia nelle commissioni sia nella Camera plenaria. Durante le sessioni del Consiglio nazionale il Servizio di interpretariato assicura la traduzione simultanea degli interventi nelle tre lingue ufficiali tedesco, francese e italiano. La maggior parte dei documenti viene tradotta nelle lingue ufficiali.

La popolazione può seguire il lavoro dei suoi rappresentanti non soltanto nei media o in Internet ma anche dal vivo, prendendo posto in tribuna. I membri del Parlamento accolgono a Palazzo federale visitatori singoli o gruppi. Per saperne di più su Palazzo federale è inoltre possibile partecipare a una visita guidata.

A Palazzo federale circolano molte e variegata categorie di persone: i membri del Parlamento, i rappresentanti di gruppi di interesse e dei media, i rappresentanti dell'Amministrazione e i visitatori. Questo andirivieni rende in una certa misura necessari una serie di accorgimenti architettonici e la presenza di personale addetto alla sicurezza. Inoltre l'edificio richiede manutenzione. Tutto ciò che avviene in primo piano ed è visibile non sarebbe possibile senza il lavoro di chi opera dietro le quinte: senza che i cestini traboccanti di carta vengano vuotati, senza che in inverno si accendano i riscaldamenti, senza che sia possibile trovare un caffè...



### Servizi del Parlamento

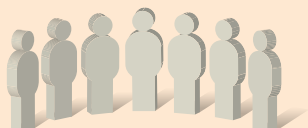
Segretario generale: **Philippe Schwab**

[www.parlamento.ch](http://www.parlamento.ch)

## Dall'idea alla decisione

# LA GENESI DI UNA NUOVA LEGGE

### CONSIGLIO FEDERALE E AMMINISTRAZIONE



#### Postulato, consultazione, messaggio

Nel febbraio 2009 la Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni (CTT) chiede al Consiglio federale mediante un **postulato** di redigere un rapporto che illustri e valuti alternative all'attuale canone radiotelevisivo. All'origine di tale postulato vi sono i crescenti problemi posti dall'apparecchio di ricezione radiotelevisiva quale criterio di riferimento per il versamento del canone. Dopo la presentazione del rapporto da parte del Consiglio federale, la CTT-N esige dallo stesso l'elaborazione di un disegno per un nuovo sistema di canone radiotelevisivo.

Il competente **Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC)** elabora una corrispondente modifica di legge e la sottopone a **consultazione** dal 9 maggio al 29 agosto 2012. Il 29 maggio 2013 il Consiglio federale approva il **messaggio concernente la modifica della legge sulla radiotelevisione (LRTV)**.

#### Esame preliminare, disegno (CTT)

Le presidenze del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati assegnano l'oggetto al Consiglio nazionale quale Camera prioritaria. La **CTT-N** esamina a titolo preliminare il disegno e invita le cerchie interessate a un'audizione. Con 16 voti contro 6 ne decide l'entrata in materia. Nella deliberazione di dettaglio la Commissione si allinea essenzialmente al disegno del Consiglio federale e il 21 ottobre 2013 si esprime, con 14 voti contro 10, contro la possibilità di esenzione dal canone per le economie domestiche che non sono in possesso di un apparecchio di ricezione (opting out). Nella votazione sul complesso il progetto viene accolto con 14 voti contro 7 e 3 astensioni.

Commissione

#### 1ª trattazione

Il 12 marzo 2014 il **Consiglio nazionale** si china sull'oggetto in un dibattito durato quasi sette ore. L'interrogativo inerente alla possibilità di esentare dalla tassa le economie domestiche senza apparecchi di ricezione solleva un'ampia discussione. La Camera accoglie in via di compromesso una proposta di minoranza della CTT-N, secondo cui le economie domestiche sprovviste di apparecchi di ricezione possono essere esentate dal nuovo canone durante i primi cinque anni di riscossione dall'introduzione della nuova tassa. Anche la domanda relativa all'assoggettamento o meno delle imprese al canone solleva opinioni contrastanti. Il Consiglio nazionale respinge di stretta misura (con 93 voti contro 92) una proposta che chiede un'esenzione totale dal canone per le ditte.

#### Appianamento delle divergenze

Nell'**appianamento delle divergenze** l'oggetto viene dapprima sottoposto nuovamente alla Commissione del Consiglio nazionale che, in questa fase, delibera esclusivamente le disposizioni controverse. Con 14 voti contro 9, la CTT-N propone alla sua Camera di mantenere la possibilità di un opting out limitato a cinque anni per le economie domestiche. Su quattro altri punti essa condivide invece le proposte del Consiglio degli Stati.

Commissione

#### Esame preliminare, disegno (CTT)

Riunitasi il 1° aprile 2014, la **CTT del Consiglio degli Stati** decide senza voti contrari di entrare in materia sul progetto. Allineandosi al disegno del Consiglio federale, la Commissione propone, con 12 voti contro 1, di stralciare la disposizione integrata dal Consiglio nazionale, che prevedeva un opting out limitato a un periodo di cinque anni. Il disegno viene accolto nella votazione sul complesso con 10 voti contro 1 e 1 astensione.

Commissione

#### 1ª trattazione

Il 19 giugno 2014 il **Consiglio degli Stati** decide all'unanimità di entrare in materia sul disegno. Nel corso di un dibattito di quattro ore, la Camera alta si allinea in maggioranza alla decisione del Consiglio nazionale, pur apportando talune modifiche al disegno. Il Consiglio degli Stati accoglie in tal modo senza voti contrari le proposte della sua Commissione incaricata dell'esame preliminare e respinge le eccezioni all'obbligo del canone per le economie domestiche. Il Consiglio degli Stati chiede inoltre di aumentare la quota di partecipazione al canone destinata alle emittenti private e, con 28 voti contro 14, segue una minoranza della Commissione e fissa tale quota al 4-6 per cento del provento complessivo del canone radiotelevisivo.

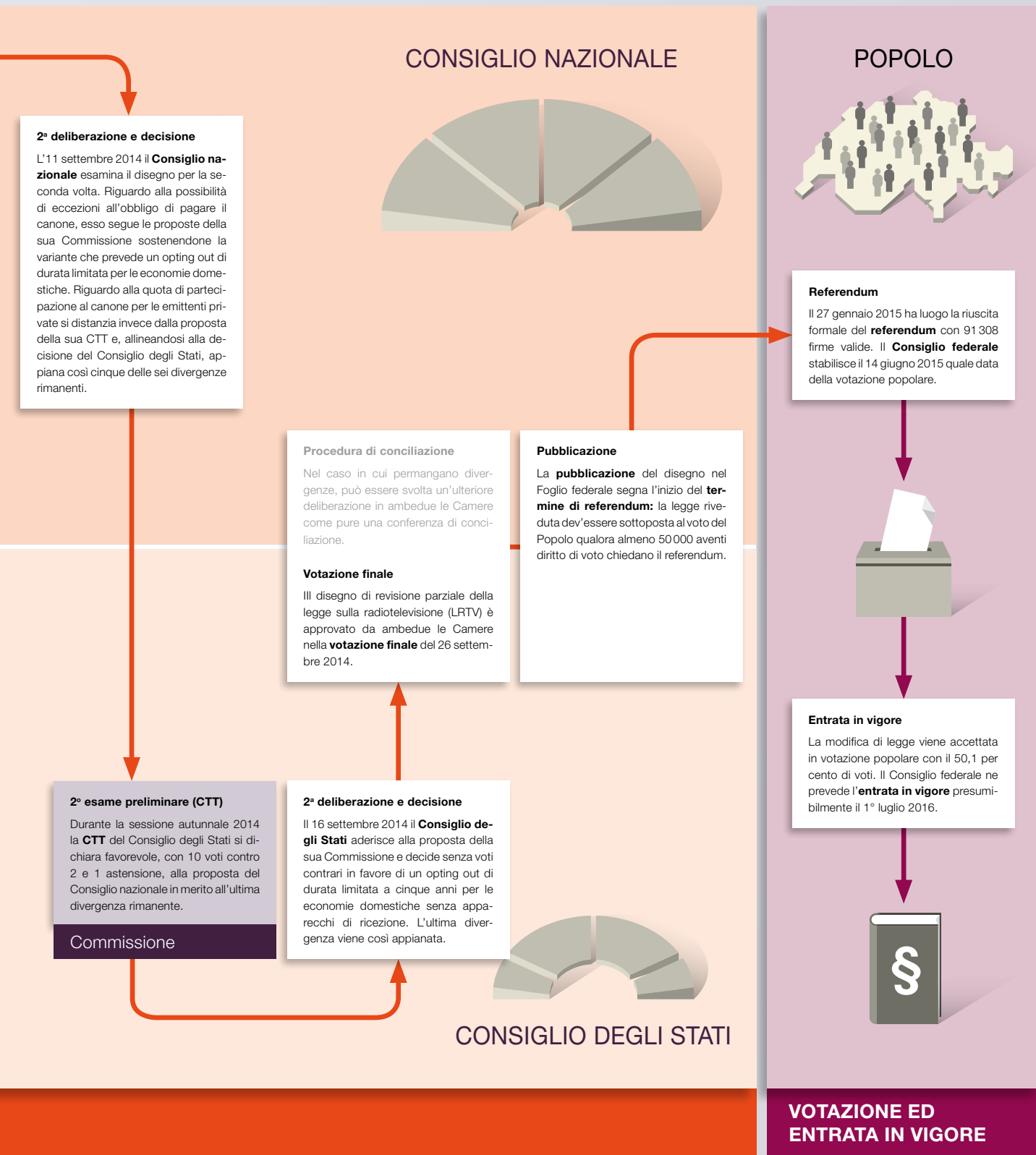
AVVIO

FASE PARLAMENTARE

La genesi di una legge è un processo complesso e spesso molto lungo che dura almeno un anno ma nei casi estremi può richiedere più di dieci anni.

**Il seguente esempio illustra la revisione parziale della legge sulla radiotelevisione (LRTV).**

Il processo inizia nel 2009 e termina con l'entrata in vigore della modifica di legge, probabilmente a metà 2016.



## Una casa aperta

# IL PALAZZO DEL PARLAMENTO

### Costruzione a tappe

**Sede del Parlamento e del Governo svizzero, Palazzo federale è considerato una delle opere architettoniche storiche più importanti del nostro Paese e si compone di tre parti collegate fra loro da passerelle: l'ala Ovest, il Palazzo del Parlamento e l'ala Est. Diversamente dalla maggior parte dei Paesi con un sistema bicamerale, entrambe le Camere sono riunite sotto lo stesso tetto.**

Il 28 novembre 1848, al primo turno di scrutinio, l'Assemblea federale designava Berna capitale federale e quindi sede delle rispettive autorità. Dato che sul territorio non c'era un edificio adeguato ad ospitare il Governo, il Parlamento e l'Amministrazione, si trovarono soluzioni provvisorie. Al Consiglio federale fu assegnato l'Erlacherhof nella Junkerngasse; il Consiglio nazionale si riuniva invece nella sala concerti – costruita nel 1821 e denominata «Casino» – e all'occorrenza nel Municipio cittadino, mentre il Consiglio degli Stati presso il Rathaus zum Äusseren Stand nella Zeughausgasse. Al Tribunale federale e all'Amministrazione federale furono attribuiti diversi edifici nel centro storico.

Nel febbraio 1849 le autorità cittadine furono incaricate dal Consiglio federale di trovare un'ubicazione idonea per un edificio centrale che comprendesse le sale per ambedue le Camere federali, i locali destinati al Consiglio federale, 96 uffici e l'appartamento del Cancelliere della Confederazione. Fra le varie proposte pervenute, il Consiglio federale optò per l'area della falegnameria cittadina (Holzwerkshof) vicino al Casino. L'8 aprile 1850 il Consiglio comunale indisse una gara d'appalto per designare l'architetto del «Municipio federale», da edificare al margine sud del centro storico, sul bordo delle pendici sopra il fiume Aar.

Nel 1852 iniziò la costruzione dell'attuale ala Ovest, che comprendeva anche la sala del Consiglio nazionale e quella del Consiglio degli Stati. Dopo quasi cinque anni di costruzione, il 5 giugno 1857 si svolse la cerimonia di consegna. Nel 1884 l'edificio venne completato con la costruzione simmetrica dell'ala Est.

Fra il 1894 e il 1902 venne costruito l'edificio centrale del Parlamento secondo i piani dell'architetto Hans Wilhelm Auer. L'intero complesso venne così completato nelle sue tre parti come si presenta oggi.

L'edificio del Parlamento è un'opera architettonica monumentale di rappresentanza in stile neorinascimentale dotata di un portico e di un'imponente cupola. I ricchi ornamenti artistici e i materiali impiegati provenienti da tutte le parti del Paese ne evidenziano il carattere di monumento nazionale e di vero e proprio «Palazzo della Confederazione».

L'intento dell'architetto era di rappresentare simbolicamente nel Palazzo del Parlamento tutta la Svizzera. Egli progettò quindi una serie di immagini e di simboli che condensavano tre tematiche: la storia nazionale attraverso i miti fondatori; i principi fondamentali della Costituzione e le virtù dello Stato; il pluralismo culturale, politico, geografico ed economico della Svizzera.

## Palazzo federale: chi va e chi viene

Dal 1848 il centro della Svizzera politica è Berna. Dal 1902 le Camere si riuniscono a Palazzo federale, che inizialmente era stato costruito per ospitare non soltanto il Parlamento bensì tutta l'Amministrazione federale.

Anche nell'era delle chatroom, di skype e dei social media, bisogna disporre di un luogo dove i parlamentari possano tenere riunioni e incontri ufficiali, ma anche semplicemente discutere in modo informale. Palazzo federale è anzitutto la «sala riunioni della Nazione»: oltre alle sessioni parlamentari vere e proprie che si svolgono nelle due grandi sale dei Consigli, in tutta una serie di locali di dimensioni variabili vengono organizzate ogni anno circa 2000 riunioni. Palazzo federale svolge tuttavia anche un'importante funzione rappresentativa e, non da ultimo, sociale: per la sua architettura l'edificio vuole essere un palcoscenico della politica. Le deliberazioni delle Camere sono pubbliche e attirano un folto pubblico. I politici si incontrano con gruppi di visitatori provenienti dal loro Cantone e le sale più sontuose dell'edificio servono a ricevere le delegazioni straniere. La Sala dei passi perduti e il ristorante permettono di conversare in gruppi ristretti; vi sono inoltre delle postazioni di lavoro a disposizione dei parlamentari.

### Media

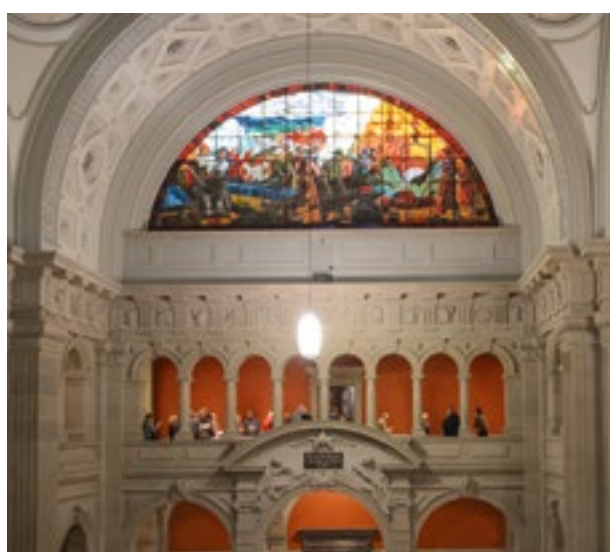
Dove si fa politica, ci sono anche i media. Benché nella Bundesgasse si trovi già da diverso tempo un Centro media dotato delle più moderne apparecchiature, quasi ogni giorno squadre di cameramen si recano a Palazzo federale per intervistare i politici.

### Lobby

Palazzo federale è frequentato anche da lobbisti che difendono in Parlamento gli interessi di associazioni, imprese o altre organizzazioni: ogni parlamentare ha il diritto di designare due persone sue ospiti che possono entrare e uscire dal Palazzo del Parlamento.



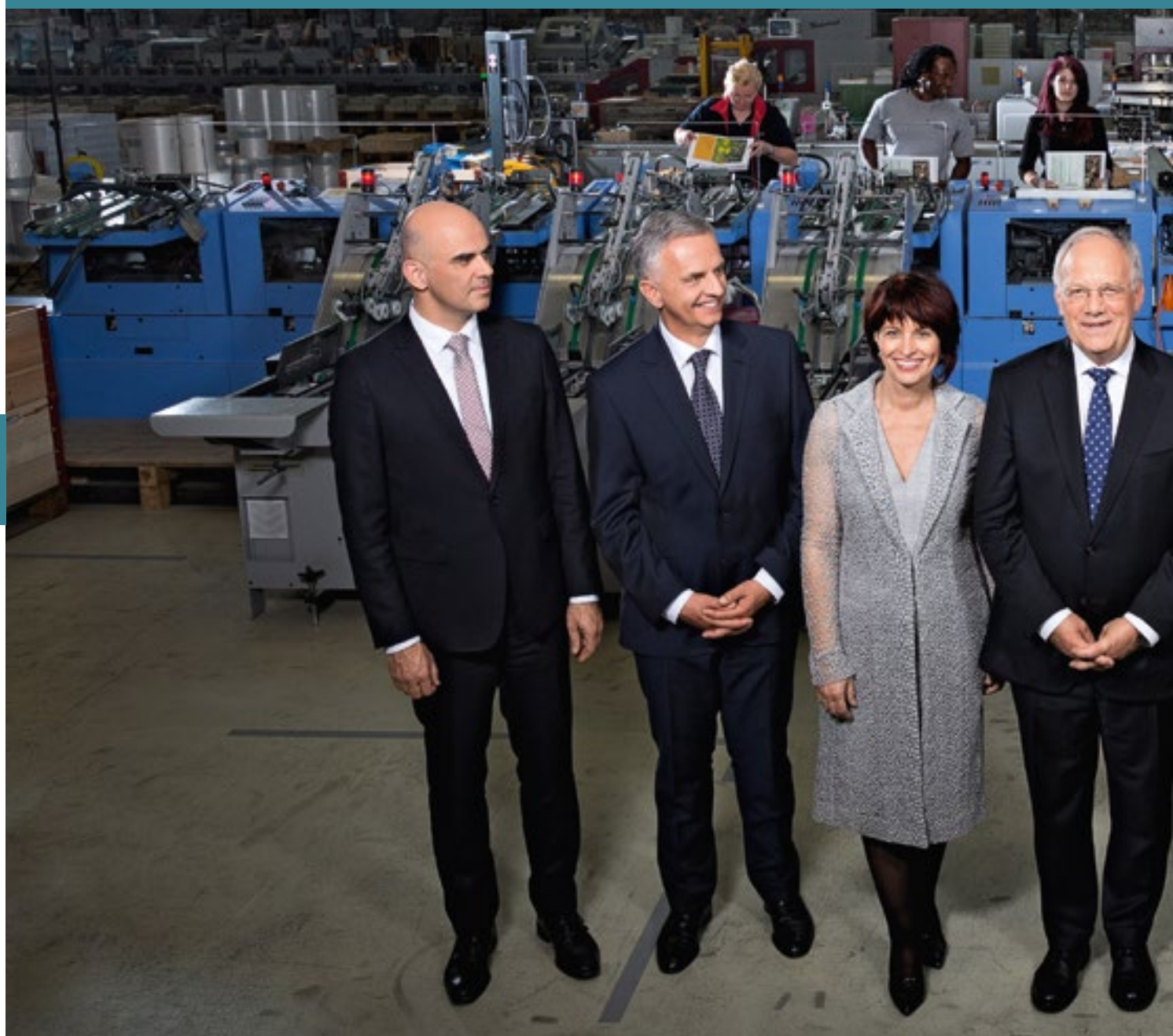
Nella sala del Consiglio degli Stati.



Il Palazzo del Parlamento è anche una vera e propria attrazione per il pubblico: nel 2015 i visitatori sono stati 100 000.

L'esecutivo

# IL GOVERNO



GOVERNO

Il Consiglio federale \_\_\_\_\_ 40

L'Amministrazione federale \_\_\_\_\_ 42

I dipartimenti \_\_\_\_\_ 44

La Cancelleria federale \_\_\_\_\_ 72



1° gennaio 2016: il nuovo Collegio governativo è immortalato nella foto ufficiale del Consiglio federale.

## Un Governo collegiale

# IL CONSIGLIO FEDERALE

**Johann N. Schneider-Amman**



**Presidente della Confederazione**

Capo del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca  
Consigliere federale dal 2010

Partito:

PLR

**Doris Leuthard**



**Vicepresidente del Consiglio federale**

Capo del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni  
Consigliera federale dal 2006

Partito:

PPD

**Ueli Maurer**



Capo del Dipartimento federale delle finanze  
Consigliere federale dal 2009

Partito:

UDC

**Didier Burkhalter**



Capo del Dipartimento federale degli affari esteri  
Consigliere federale dal 2009

Partito:

PLR

**Simonetta Sommaruga**



Capo del Dipartimento federale di giustizia e polizia  
Consigliera federale dal 2010

Partito:

PS

**Alain Berset**



Capo del Dipartimento federale dell'interno  
Consigliere federale dal 2012

Partito:

PS

**Guy Parmelin**



Capo del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport  
Consigliere federale dal 2016

Partito:

UDC

**Walter Thurnherr**



Cancelliere della Confederazione dal 2016

## Sette membri a pari titolo

Il Consiglio federale è il Governo della Svizzera. Il 9 dicembre 2015 l'Assemblea federale plenaria (Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati) ha eletto cinque uomini e due donne per un mandato della durata di quattro anni. Il presidente della Confederazione è ritenuto «primus inter pares», ovvero

primo fra pari, dirige le sedute del Consiglio federale e rappresenta il Governo verso l'esterno. Nel 2016 questa carica sarà ricoperta dal consigliere federale Johann N. Schneider-Amman. Il neoeletto cancelliere della Confederazione è il capo dello stato maggiore del Consiglio federale.

## Dirigere gli affari governativi

**Il Consiglio federale è responsabile dell'attività del Governo. Ogni membro del Consiglio federale è a capo di un dipartimento dell'Amministrazione federale.**

Il Consiglio federale, che tratta in totale tra i 2000 e i 2500 oggetti all'anno, si riunisce in linea di principio ogni settimana in seduta ordinaria. I dossier particolarmente complessi vengono approfonditi in sedute speciali. I sette dipartimenti e la Cancelleria federale lo assistono nella preparazione dei dossier.

Il Consiglio federale pianifica e coordina l'attività del Governo definendo a questo scopo strategie e obiettivi in base ai quali elabora poi disegni di legge. Durante la procedura di consultazione raccoglie l'opinione di ampie cerchie della popolazione e del mondo economico. Successivamente trasmette i disegni al Parlamento per deliberazione. Durante le discussioni del Parlamento i consiglieri federali difendono gli oggetti dei loro dipartimenti. Quando è necessario il Consiglio federale attua le decisioni prese dal Parlamento mediante ordinanza.

Il Consiglio federale gestisce le finanze della Confederazione mediante il preventivo e il consuntivo. Le decisioni conclusive in merito spettano al Parlamento.

## Consenso e collegialità

I membri dell'Esecutivo provengono da diversi Cantoni e attualmente appartengono a quattro partiti politici. Quattro membri provengono dalla Svizzera tedesca, tre dalla Svizzera francese. La Svizzera italiana è stata rappresentata l'ultima volta in Consiglio federale nel periodo 1986–1999.

Il Consiglio federale decide in quanto autorità collegiale: i suoi membri cercano di raggiungere il consenso in modo che la loro politica rispecchi il volere della maggioranza. Nei confronti dell'esterno i consiglieri federali difendono la posizione del Collegio, anche se questa non coincide con quella del loro partito di appartenenza o con la loro opinione personale (principio di collegialità). A differenza dei sistemi in vigore all'estero in Svizzera non c'è una netta divisione tra Governo e opposizione.

## Da un Governo monopartitico a uno pluripartitico

- 1848 Il Consiglio federale è composto di sette liberali (oggi PLR. I Liberali). Questo partito ha governato da solo per 43 anni.
- 1891 Entra in Governo il primo membro dei cattolici conservatori e nel 1919 il secondo (oggi PPD).
- 1929 L'Assemblea federale plenaria elegge in Consiglio federale un membro del partito dei contadini, degli artigiani e dei borghesi (oggi UDC).
- 1943 Entra in Governo il primo socialdemocratico (PS) e nel 1951 il secondo.
- 1959 I quattro partiti maggioritari convengono di formare un Governo composto secondo la cosiddetta «formula magica»: 2 PLR, 2 PPD, 2 PS, 1 UDC. Questa ripartizione rimane invariata per 44 anni.
- 2003 In occasione dell'elezione del Consiglio federale l'UDC conquista un secondo seggio a scapito del PPD.
- 2008 I due rappresentanti dell'UDC lasciano il loro partito e aderiscono al neocostituito Partito borghese-democratico svizzero (PBD).
- 2009 Dopo il ritiro del rappresentante del PBD, viene eletto un membro dell'UDC. Il Governo è ora composto di 2 PLR, 2 PS, 1 UDC, 1 PBD e 1 PPD.
- 2015 La rappresentante del PBD si ritira. L'Assemblea federale plenaria elegge al suo posto un rappresentante dell'UDC. La ripartizione attuale è la seguente: 2 PLR, 2 PS, 2 UDC, 1 PPD.

## Organizzazione

# L'AMMINISTRAZIONE FEDERALE





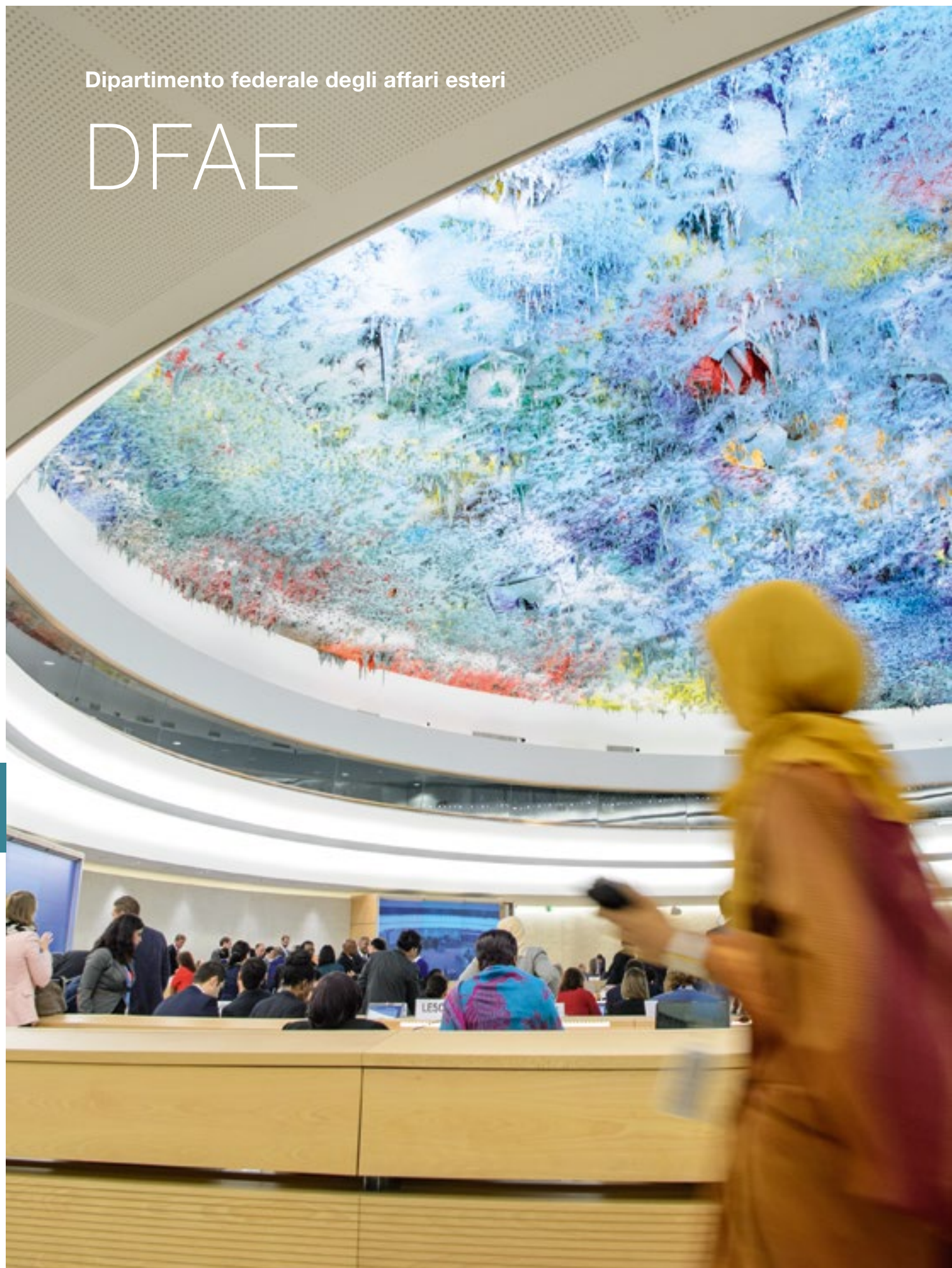
<b>DFF</b> Dipartimento federale delle finanze <b>Ueli Maurer</b> Capo del Dipartimento	<b>DEFR</b> Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca <b>Johann N. Schneider-Ammann</b> Capo del Dipartimento	<b>DATEC</b> Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni <b>Doris Leuthard</b> Capo del Dipartimento	<b>CaF</b> Cancelleria federale <b>Walter Thurnherr</b> Cancelliere della Confederazione
<b>Segreteria generale</b> SG-DFF	<b>Segreteria generale</b> SG-DEFR	<b>Segreteria generale</b> SG-DATEC	<b>Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza</b> IFPDT
<b>Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali</b> SFI	<b>Segreteria di Stato dell'economia</b> SECO	<b>Ufficio federale dei trasporti</b> UFT	
<b>Amministrazione federale delle finanze</b> AFF	<b>Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione</b> SEFRI	<b>Ufficio federale dell'aviazione civile</b> UFAC	
<b>Ufficio federale del personale</b> UPPER	<b>Ufficio federale dell'agricoltura</b> UFAG	<b>Ufficio federale dell'energia</b> UFE	
<b>Amministrazione federale delle contribuzioni</b> AFC	<b>Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese</b> UFAE	<b>Ufficio federale delle strade</b> USTRA	
<b>Amministrazione federale delle dogane</b> AFD	<b>Ufficio federale delle abitazioni</b> UFAB	<b>Ufficio federale delle comunicazioni</b> UFCOM	
<b>Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione</b> UFIT	<b>Sorveglianza dei prezzi</b> SPR	<b>Ufficio federale dell'ambiente</b> UFAM	
<b>Ufficio federale delle costruzioni e della logistica</b> UFCL	<b>Commissione della concorrenza</b> COMCO	<b>Ufficio federale dello sviluppo territoriale</b> ARE	
<b>Organo direzione informatica della Confederazione</b> ODIC	<b>Settore dei Politecnici federali</b> PF	<b>Ispettorato federale della sicurezza nucleare</b> IFSN	
<b>Regia federale degli alcool</b> RFA	<b>Istituto universitario federale per la formazione professionale</b> IUFFP		
<b>Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari</b> FINMA	<b>Commissione per la tecnologia e l'innovazione</b> CTI		
<b>Controllo federale delle finanze</b> CDF			
<b>Cassa pensioni della Confederazione</b> PUBLICA			

Le organizzazioni evidenziate in bianco sono ampiamente autonome.

Dipartimento federale degli affari esteri

# DFAE

GOVERNO





Il Consiglio dei diritti umani dell'ONU a Ginevra festeggia quest'anno il suo decimo anniversario.



Il capo del DFAE è Didier Burkhalter, consigliere federale dal 2009. In precedenza capo del DFI, nel 2012 è passato al DFAE.

#### Paesi limitrofi e Unione europea

Una priorità fondamentale della politica estera svizzera è di intrattenere e sviluppare le relazioni con i Paesi limitrofi e con l'Unione europea (UE). Nel 2016 si tratterà, in particolare, di accelerare l'attuazione delle nuove disposizioni costituzionali sull'immigrazione e risolvere con l'UE la questione della libera circolazione delle persone, ma anche rinnovare e sviluppare ulteriormente la via bilaterale. A tale proposito il Consiglio federale aspira a raggiungere un risultato globale nell'ambito delle trattative con l'UE.

---

La pena di morte  
non rende la società  
più sicura.

---

#### Ginevra internazionale e diritti umani

In quanto sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e di numerose organizzazioni internazionali, Ginevra è un polo importante per la Svizzera e la sua politica estera. Il 19 giugno il Consiglio dei diritti umani, principale forum dell'ONU volto alla promozione e alla tutela dei diritti umani, festeggia il suo decimo anniversario. La Svizzera ha contribuito considerevolmente alla sua istituzione ed è molto attiva in questo campo. È riuscita, tra le altre cose, a far inserire nell'agenda del Consiglio dei diritti umani temi importanti quali la pena di morte, la giustizia di transizione o la tutela dei diritti umani nell'ambito di manifestazioni pacifiche. Alla fine di ottobre del 2015

è stata inoltre eletta dall'Assemblea generale dell'ONU per esercitare un terzo mandato in seno al Consiglio, dal 2016 al 2018.

### Sicurezza, pace, sviluppo

La promozione della sicurezza, della pace e della democrazia nel mondo, la riduzione della povertà e lo sviluppo sostenibile sono importanti pilastri della politica estera e di sviluppo bilaterale e multilaterale. La nuova strategia di cooperazione internazionale per il periodo 2017–2020 contempla per la prima volta, oltre alla cooperazione allo sviluppo e all'aiuto umanitario, anche il settore della sicurezza umana, nell'intento di sfruttare le sinergie. Il relativo messaggio verrà sottoposto al Parlamento nel 2016. Vista l'instabilità della situazione politica a livello mondiale, il DFAE rafforzerà inoltre il proprio impegno nell'ambito della politica di sicurezza.

## Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

Su mandato del Consiglio federale, il DFAE coordina e definisce la politica estera della Svizzera, ne tutela gli interessi e ne promuove i valori, basandosi sui principi di universalità, neutralità e dello Stato di diritto e svolgendo le sue attività in modo solidale e responsabile. Il DFAE gestisce all'estero una rete di circa 170 rappresentanze e 204 rappresentanze onorarie.

Spese 2014 **3016 milioni**

Posti a tempo pieno 2014 **5667**

[www.dfae.admin.ch](http://www.dfae.admin.ch)



### Segreteria generale SG-DFAE

Segretario generale: **Benno Bättig**  
[www.dfae.admin.ch](http://www.dfae.admin.ch)

La Segreteria generale coordina gli affari per il Parlamento e il Consiglio federale ed è responsabile della promozione delle pari opportunità, del controlling, della comunicazione interna ed esterna e della vigilanza sulla gestione operativa delle rappresentanze all'estero. Fanno parte della SG anche Presenza Svizzera (PRS) e il Servizio storico.



### Segreteria di Stato

Segretario di Stato: **Yves Rossier**

La Segreteria di Stato coadiuva il capo del Dipartimento nello sviluppo e nella pianificazione della politica estera. Il Segretario di Stato è responsabile delle relazioni della Svizzera con gli altri Stati, con l'Unione europea (UE) e con le organizzazioni internazionali, nonché della politica di sicurezza, di pace, dei diritti umani e umanitaria.

Sono integrati nella Segreteria di Stato il Protocollo, che vigila sul rispetto del Regolamento protocollare della Confederazione, e il Centro di gestione delle crisi (KMZ). Il KMZ pubblica i consigli di viaggio ([www.dfae.admin.ch/consigli-di-viaggio](http://www.dfae.admin.ch/consigli-di-viaggio)) e coordina le misure volte a proteggere i cittadini svizzeri all'estero in caso di conflitti, disordini, incidenti, catastrofi naturali, attentati o rapimenti.



### Direzione politica DP

Direttore: **Segretario di Stato Yves Rossier**

La Direzione politica monitora e analizza la situazione politica a livello mondiale e tutela gli interessi della Svizzera all'estero. Alla DP sono subordinate nove divisioni politiche e le rappresentanze all'estero.

Le divisioni geografiche curano le relazioni bilaterali con gli Stati della rispettiva area di riferimento: la Divisione Nazioni Unite e organizzazioni internazionali rappresenta la Svizzera in seno a tali organizzazioni, la Divisione Sicurezza umana si occupa della promozione civile della pace, dei diritti umani, della politica migratoria estera e della politica umanitaria, la Divisione Politiche estere settoriali tratta le questioni riguardanti l'economia, l'ambiente, i trasporti, l'energia, la salute, l'istruzione e la scienza e la Divisione Politica di sicurezza è responsabile della sicurezza internazionale.



### Direzione degli affari europei DAE

Direttore: **Henri Gétaz**  
[www.dfae.admin.ch/dea](http://www.dfae.admin.ch/dea)

La Direzione degli affari europei è il centro di competenza della Confederazione per tutte le questioni attinenti alla politica europea. Conduce i negoziati con l'Unione europea (UE) in collaborazione con i servizi specializzati competenti, coordina la politica europea della Svizzera, prepara le decisioni del Consiglio federale, monitora e analizza gli sviluppi dell'UE e del diritto europeo, nonché le relative conseguenze per la Svizzera. La DEA ha inoltre il compito di informare l'opinione pubblica sulla politica europea della Svizzera e sull'integrazione europea in generale.



### Direzione del diritto internazionale pubblico DDIP

Direttore: **Valentin Zellweger**

La Direzione del diritto internazionale pubblico tutela i diritti e gli interessi della Svizzera che derivano dal diritto internazionale. Partecipa alla conclusione di trattati internazionali, cura gli aspetti giuridici legati alla neutralità della Svizzera, ai diritti umani e alle Convenzioni di Ginevra. Nella DDIP è integrato l'Ufficio svizzero della navigazione marittima.



### Direzione consolare DC

Direttore: **Jürg Burri**

La Direzione consolare, in quanto «sportello unico», provvede, insieme alle rappresentanze, affinché i servizi consolari nel mondo intero siano efficienti e attenti delle esigenze dei cittadini che vi fanno ricorso. Quale interlocutore centrale dell'Amministrazione federale per le questioni riguardanti gli Svizzeri all'estero, coordina le attività di aiuto nel caso in cui cittadini svizzeri si trovino in una situazione di emergenza all'estero. L'Helpline DFAE (+41 (0)800 24-7-365) fornisce informazioni 24 ore su 24. La DC gestisce anche, insieme alle rappresentanze, il rilascio di visti all'estero.



### Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC

Direttore: **Manuel Sager**  
[www.dfae.admin.ch/dsc](http://www.dfae.admin.ch/dsc)

Alla Direzione dello sviluppo e della cooperazione compete il coordinamento generale della cooperazione allo sviluppo, della cooperazione con i Paesi dell'Europa dell'Est e dell'aiuto umanitario della Confederazione. La DSC combatte la povertà nei Paesi del Sud e dell'Est, fornisce supporto alle vittime di crisi e di conflitti e, in collaborazione con il Corpo svizzero di aiuto umanitario (CSA), presta aiuto d'emergenza e alla ricostruzione in seguito a catastrofi naturali e conflitti violenti.



### Direzione delle risorse DR

Direttore: **Jacques Pitteloud**

La Direzione delle risorse amministra e gestisce le risorse umane, finanziarie e informatiche del DFAE, assicurandone un impiego efficiente. Fornisce inoltre servizi logistici alla Centrale del DFAE di Berna e alla rete mondiale delle rappresentanze svizzere all'estero. Nella DR è integrata anche la Centrale viaggi della Confederazione, centro di competenza per le questioni relative ai viaggi dell'Amministrazione federale.

Dipartimento federale dell'interno

DFI

GOVERNO





Piazza Grande: una delle facciate «pardate» in occasione del Festival del film di Locarno 2015.



Il capo del DFI è Alain Berset, consigliere federale dal 2012.

Il Dipartimento federale dell'interno (DFI) si occupa di numerosi temi che riguardano la vita quotidiana dei cittadini in Svizzera, come la previdenza per la vecchiaia, la salute o la cultura. Questi settori sono chiamati ad affrontare in futuro importanti sfide sociali.

#### **Previdenza per la vecchiaia 2020**

Il sistema previdenziale della Svizzera è fortemente sollecitato sia perché la generazione del baby-boom sta per raggiungere l'età di pensionamento sia perché da anni nella previdenza professionale i rendimenti degli investimenti patrimoniali sono troppo bassi. Per questi motivi, il Consiglio federale ha approvato la riforma Previdenza per la vecchiaia 2020, che prevede un pacchetto di soluzioni globale e trasparente in cui il primo e il secondo pilastro sono riformati contemporaneamente. L'obiettivo principale è di mantenere invariato il livello delle rendite. La riforma fissa l'età di pensionamento a 65 anni per tutti ma con la possibilità di un ritiro più flessibile dalla vita lavorativa (fra 62 e 70 anni).

---

## L'obiettivo? Ottimizzare la qualità del sistema sanitario.

---

#### **Sanità2020**

Nonostante il numero crescente di malati cronici, il sistema sanitario svizzero resta ancora troppo focalizzato sulla cura della malattia in fase acuta. È quindi necessario tenere

conto maggiormente di questa evoluzione e migliorare la trasparenza e la gestione strategica. Il Consiglio federale ha perciò approvato la strategia Sanità2020 volta a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria, frenare l'esplosione dei costi della salute e garantire a tutti i cittadini un facile accesso alle cure mediche di base. Al centro di questa strategia vi sono le persone e il loro benessere.

### Messaggio sulla cultura 2016–2020

La nostra cultura e la creazione culturale sono confrontate con profondi mutamenti nella società, come la globalizzazione, la digitalizzazione o l'individualizzazione. Per poterli affrontare al meglio, il messaggio sulla cultura 2016–2020 stabilisce tre assi d'azione principali, finalizzati a incrementare il più possibile la partecipazione alla vita culturale, rafforzare la coesione sociale fra le diverse comunità linguistiche e culturali del Paese e promuovere la creatività e l'innovazione.

## Dipartimento federale dell'interno DFI

Il DFI è un dipartimento al centro della vita quotidiana. Nel suo settore di competenza rientrano l'AVS e il secondo pilastro, le assicurazioni contro le malattie, gli infortuni e l'invalidità, la sicurezza farmacologica e alimentare, così come la salute animale. A questi temi si aggiungono la cultura, la politica familiare, le pari opportunità di genere e delle persone con disabilità, la lotta al razzismo, la statistica e, non da ultimo, le previsioni meteorologiche.

Spese 2014 **16 626 milioni**

Posti a tempo pieno 2014 **2229**

[www.dfi.admin.ch](http://www.dfi.admin.ch)



### Segreteria generale SG-DFI

Segretario generale: **Lukas Bruhin**  
[www.dfi.admin.ch](http://www.dfi.admin.ch)

La Segreteria generale funge da interfaccia tra il capo del Dipartimento e gli uffici federali e svolge compiti di pianificazione, coordinamento, controllo e consulenza. Alla Segreteria generale sono aggregati l'Autorità federale di vigilanza sulle fondazioni, la segreteria della Commissione federale contro il razzismo, il Servizio per la lotta al razzismo e l'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità.



### Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU

Direttrice: **Sylvie Durrer**  
[www.parita-svizzera.ch](http://www.parita-svizzera.ch)

L'UFU ha il compito di promuovere l'uguaglianza di diritto e di fatto dei sessi. Si mobilita in particolare per la parità salariale, la conciliabilità tra lavoro e famiglia e la lotta alla violenza domestica. All'UFU è aggregata la segreteria della Commissione federale per le questioni femminili.



### Ufficio federale della cultura UFC

Direttrice: **Isabelle Chassot**  
[www.cultura-svizzera.admin.ch](http://www.cultura-svizzera.admin.ch)

L'UFC definisce la politica culturale della Confederazione e sostiene la creazione artistica e le organizzazioni culturali. Provvede alla tutela del patrimonio culturale, dei monumenti storici e dei siti archeologici e promuove le differenti comunità linguistiche e culturali. L'ente Opere d'arte frutto di spoliazioni e il servizio Trasferimento dei beni culturali sono aggregati all'UFC, che gestisce inoltre alcuni musei e le collezioni della Confederazione.



### Biblioteca nazionale svizzera BN

Direttrice: **Marie-Christine Doffey**  
[www.nb.admin.ch](http://www.nb.admin.ch)

Quale istituzione della memoria, la BN colleziona testi, immagini e documenti sonori sulla Svizzera in forma analogica o digitale, li conserva, li cataloga e li mette a disposizione degli interessati sia in Svizzera che all'estero. Oltre alla biblioteca vera e propria che si trova a Berna, comprende l'Archivio svizzero di letteratura, la Fonoteca nazionale svizzera di Lugano e il Centro Dürrenmatt di Neuchâtel.



### Archivio federale svizzero AFS

Direttore: **Andreas Kellerhals**  
[www.archivio-federale.ch](http://www.archivio-federale.ch)

L'AFS valuta, salvaguarda, cataloga e rende accessibili i documenti di valore archivistico della Confederazione. Questo patrimonio comprende documenti originali come la Costituzione federale, atti amministrativi, fotografie, filmati, documenti sonori e banche dati.



### Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera

Direttore: **Peter Binder**  
[www.meteosvizzera.ch](http://www.meteosvizzera.ch)

In qualità di servizio meteorologico e climatologico nazionale, MeteoSvizzera mette a disposizione le informazioni di base relative a questi settori. I dati meteorologici sono rilevati da stazioni al suolo, radar, satelliti, radiosonde e altri strumenti di misurazione. MeteoSvizzera avverte le autorità e la popolazione in caso di eventi meteorologici estremi e fornisce informazioni sui cambiamenti climatici.



### Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Direttore: **Pascal Strupler**  
[www.ufsp.admin.ch](http://www.ufsp.admin.ch)

Insieme ai Cantoni, l'UFSP è responsabile della sanità pubblica e della politica sanitaria. Nei suoi compiti rientrano la gestione e lo sviluppo delle assicurazioni sociali contro le malattie e gli infortuni e la vigilanza su di esse. Conduce campagne e programmi di prevenzione finalizzati a promuovere la salute. In collaborazione con i suoi partner e su incarico del Consiglio federale, attua la strategia «Sanità2020» per preparare al meglio il sistema sanitario svizzero alle sfide che lo attendono.



### Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Direttore: **Hans Wyss**  
[www.usav.admin.ch](http://www.usav.admin.ch)

L'USAV elabora la legislazione in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, salute animale e protezione degli animali e incoraggia i Cantoni ad attuarla. Controlla l'importazione di animali e prodotti di origine animale ed è l'autorità esecutiva della Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e di flora selvatiche minacciate di estinzione (CITES). Per tutelare la popolazione da frodi e rischi sanitari legati alle derivate alimentari e agli oggetti d'uso, prende le decisioni in merito alla concessione delle necessarie autorizzazioni. All'USAV è aggregato l'Istituto di virologia e di immunologia IVI.



### Ufficio federale di statistica UST

Direttore: **Georges-Simon Ulrich**  
[www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

La statistica contribuisce alla trasparenza dei dibattiti pubblici fornendo una base di discussione comune. L'UST rileva gli sviluppi in atto nei settori dell'economia, della popolazione e della società, dell'educazione e della ricerca, dell'ambiente e del territorio e consente di confrontare i dati rilevati su scala internazionale e nell'arco del tempo.



### Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Direttore: **Jürg Brechbühl**  
[www.ufas.admin.ch](http://www.ufas.admin.ch)

I settori di competenza dell'UFAS comprendono l'AVS, l'assicurazione invalidità, le prestazioni complementari, la previdenza professionale (casse pensioni), le indennità di perdita di guadagno per chi presta servizio e in caso di maternità e gli assegni familiari. Rientrano nel suo campo d'attività i settori della famiglia, dell'infanzia, della gioventù, della vecchiaia e dei rapporti intergenerazionali, nonché le questioni generali di politica sociale.



### Istituto svizzero per gli agenti terapeutici Swissmedic

Direttore: **Jürg H. Schnetzer**  
[www.swissmedic.ch](http://www.swissmedic.ch)

Swissmedic è l'autorità svizzera di omologazione e controllo dei medicinali e dei dispositivi medici. Garantendo che sul mercato svizzero siano disponibili soltanto prodotti di alta qualità, sicuri ed efficaci, l'Istituto contribuisce in misura determinante a tutelare la salute delle persone e degli animali.



### Museo nazionale svizzero MNS

Direttore: **Andreas Spillmann**  
[www.museonazionale.ch](http://www.museonazionale.ch)

Il MNS è l'unità amministrativa che raggruppa sotto la stessa denominazione, oltre al Centro delle collezioni di Affoltern am Albis, tre musei: il Museo nazionale di Zurigo, il Castello di Prangins e il Forum della storia svizzera di Svitto. Con oltre 840000 oggetti d'esposizione, il MNS possiede la più grande collezione di storia culturale e di artigianato della Svizzera.



### Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia

Direttore: **Andrew Holland**  
[www.prohelvetia.ch](http://www.prohelvetia.ch)

Pro Helvetia promuove la produzione artistica in Svizzera, contribuisce a diffondere l'arte e la cultura svizzere all'estero, favorisce lo scambio tra le culture e svolge opera di mediazione culturale. Completa inoltre le attività di promozione culturale dei Cantoni e dei Comuni.

Dipartimento federale di giustizia e polizia

DFGP

GOVERNO





Il matrimonio civile – un momento importante nella vita di molte persone, anche se non tutte le coppie possono o vogliono suggellare la loro convivenza in questo modo.



Il capo del DFGP è Simonetta Sommaruga, consigliera federale dal 2010.

#### **Immigrazione e asilo**

Attualmente uno dei punti focali dell'attività del DFGP è l'attuazione dell'articolo costituzionale sull'immigrazione, accettato dai cittadini nel febbraio 2014. Il nuovo testo costituzionale impone di limitare l'immigrazione prevedendo tetti massimi e contingenti annuali e di intavolare negoziati con l'UE per adeguare l'Accordo sulla libera circolazione. Un'ulteriore priorità operativa è il riassetto del settore dell'asilo al fine di velocizzare le procedure a condizioni eque.

---

Il diritto di famiglia  
va adeguato alla nostra  
concezione attuale,  
più liberale, dell'amore  
e della famiglia.

---

#### **Sviluppo del diritto di famiglia**

Il DFGP è impegnato anche nello sviluppo del diritto di famiglia, sostenendo ad esempio i lavori della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale riguardo all'iniziativa parlamentare «Matrimonio civile per tutti», che vuole rendere il matrimonio accessibile alle coppie omosessuali.

### Bambini collocati a servizio e altre vittime di misure coercitive a scopo assistenziale

Un altro tema che riveste grande importanza è l'analisi delle misure coercitive a scopo assistenziale. Per decenni i collocamenti a servizio o coatti, le adozioni e le sterilizzazioni forzate e l'internamento per decisione amministrativa sono state causa di sofferenza per molte persone. Dopo le scuse formulate dal Consiglio federale nell'aprile 2013, il Parlamento sta ora deliberando sulla pertinente legge federale, un controprogetto indiretto all'iniziativa per la riparazione.

### Lotta al crimine organizzato

Nell'agenda del DFGP resta prioritaria anche la lotta alle attività di stampo terroristico e al crimine organizzato, come la tratta e il traffico di esseri umani, ambito nel quale il Dipartimento intrattiene una stretta collaborazione con i partner nazionali e internazionali.

## Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP

Il DFGP tratta un'ampia gamma di temi sociopolitici, quali la convivenza tra cittadini svizzeri e stranieri, l'asilo e la lotta alla criminalità. La sua sfera di competenze comprende anche il settore dello stato civile e la vigilanza sul gioco d'azzardo.

---

Spese 2014	<b>2030 milioni</b>
------------	---------------------

---

Posti a tempo pieno 2014	<b>2400</b>
--------------------------	-------------

---

[www.dfgp.admin.ch](http://www.dfgp.admin.ch)



### Segreteria generale SG-DFGP

Segretario generale: **Matthias Ramsauer**  
[www.dfgp.admin.ch](http://www.dfgp.admin.ch)

La SG sostiene e consiglia il capo del Dipartimento nel suo lavoro quotidiano, assicura l'interazione dei vari settori dipartimentali e gestisce il settore del personale e delle finanze. Alla SG fa capo anche il Centro servizi informatici (CSI), che sviluppa e gestisce in tutta la Svizzera applicazioni informatiche per le autorità di giustizia, di polizia e della migrazione. Nel CSI è integrato il Servizio di sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (Servizio SCPT).



### Segreteria di Stato della migrazione SEM

Segretario di Stato: **Mario Gattiker**  
[www.sem.admin.ch](http://www.sem.admin.ch)

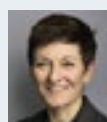
La SEM stabilisce le condizioni alle quali una persona può immigrare, vivere e lavorare in Svizzera e ottenerne protezione dalla persecuzione. Organizza con i Cantoni l'alloggio dei richiedenti l'asilo e il rimpatrio di chi non necessita di protezione. Coordina inoltre il lavoro integrativo ed è competente a livello federale in materia di naturalizzazione.



### Ufficio federale di giustizia UFG

Direttore: **Martin Dumermuth**  
[www.ufg.admin.ch](http://www.ufg.admin.ch)

L'UFG elabora atti legislativi di diritto civile, penale, costituzionale e amministrativo e consiglia l'Amministrazione federale in tutte le attività legislative. Esercita inoltre l'alta vigilanza in vari settori, gestisce il casellario giudiziale e quello dello stato civile e coopera con le autorità estere in materia di assistenza giudiziaria.



### Ufficio federale di polizia fedpol

Direttrice: **Nicoletta della Valle**  
[www.fedpol.admin.ch](http://www.fedpol.admin.ch)

In veste di organo di polizia della Confederazione, fedpol svolge indagini e assume compiti di coordinamento, protezione e analisi in materia di lotta al terrorismo, crimine organizzato e riciclaggio di denaro. A tale scopo fedpol intrattiene stretti contatti con partner in Svizzera, in Europa e in tutto il mondo.



### **Istituto federale della proprietà intellettuale IPI**

Direttrice: **Catherine Chammartin**  
[www.ige.ch](http://www.ige.ch)

L'IPI è il polo di eccellenza della Confederazione per tutte le questioni inerenti a marchi, brevetti, indicazioni di provenienza, protezione del design e diritti d'autore. Prepara la pertinente legislazione e rappresenta la Svizzera nelle organizzazioni internazionali e nei confronti di Stati terzi. Imprese e privati si rivolgono all'IPI per proteggere le proprie invenzioni e creazioni.



### **Istituto federale di metrologia METAS**

Direttore (fino al 31.3.2016): **Christian Bock**  
[www.metas.ch](http://www.metas.ch)

Il METAS crea i presupposti affinché in Svizzera le misurazioni e le verifiche si svolgano con la precisione richiesta dall'economia, la ricerca e l'amministrazione. Garantisce inoltre lo svolgimento esatto e conforme al diritto delle misurazioni necessarie a tutela delle persone e dell'ambiente.



### **Istituto svizzero di diritto comparato ISDC**

Direttrice: **Christina Schmid**  
[www.isdc.ch](http://www.isdc.ch)

L'ISDC è un istituto indipendente della Confederazione incaricato in particolare di rendere accessibile il diritto straniero e internazionale – in maniera obiettiva – a tribunali, autorità amministrative, avvocati, notai e privati. Inoltre l'istituto appoggia le università nelle questioni inerenti al diritto comparato e si dedica, seppure in misura limitata, alla ricerca in materia.



### **Autorità di sorveglianza dei revisori ASR**

Direttore: **Frank Schneider**  
[www.rab-asr.ch](http://www.rab-asr.ch)

L'ASR è un'autorità di vigilanza autonoma e indipendente cui competono in particolare l'abilitazione delle persone fisiche e giuridiche a fornire prestazioni di revisione e la vigilanza sugli uffici di revisione delle società d'interesse pubblico.



### **Commissione federale delle case da gioco CFCG**

Direttore: **Jean-Marie Jordan**  
[www.esbk.admin.ch](http://www.esbk.admin.ch)

La CFCG esercita la vigilanza sulle 21 case da gioco esistenti in Svizzera, garantendo che offrano condizioni di gioco sicure e trasparenti, controlla che siano attuate le misure volte a combattere il riciclaggio di denaro e a prevenire la ludopatia, persegue il gioco d'azzardo illegale in Svizzera e preleva la tassa sulle case da gioco.



### **Commissione federale della migrazione CFM**

Presidente: **Walter Leimgruber**  
[www.ekm.admin.ch](http://www.ekm.admin.ch)

La CFM è una commissione extraparlamentare che fornisce consulenza al Consiglio federale e all'Amministrazione federale in materia di migrazione. Favorisce la coesione sociale appoggiando pertinenti progetti e pubblica studi e raccomandazioni concernenti la politica migratoria.



### **Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e dei diritti affini CAF**

Presidente: **Armin Knecht**  
[www.eschk.admin.ch](http://www.eschk.admin.ch)

Gli autori di opere musicali, letterarie e audiovisive sono ricompensati in base a determinate tariffe, verificate e approvate dalla CAF.



### **Commissione nazionale per la prevenzione della tortura CNPT**

Presidente: **Alberto Achermann**  
[www.nkvf.admin.ch](http://www.nkvf.admin.ch)

Visitando luoghi di privazione della libertà, la CNPT contribuisce a prevenire la tortura e i trattamenti inumani o degradanti. Inoltre vigila sul rispetto dei diritti fondamentali nell'esecuzione dei rinvii coatti per via aerea.



### **Commissione peritale indipendente per l'analisi scientifica degli internamenti amministrativi CPI**

Presidente: **Markus Notter**  
[www.cpi-internamenti-amministrativi.ch](http://www.cpi-internamenti-amministrativi.ch)

Istituita dal Consiglio federale alla fine del 2014, la CPI è incaricata di svolgere un'analisi scientifica degli internamenti amministrativi ordinati in Svizzera prima del 1981. Analizza la storia di tali internamenti, comprese le analogie con altre misure coercitive a scopo assistenziale e collocamenti extrafamiliari.

Dipartimento federale della difesa,  
della protezione della popolazione e dello sport

# DDPS

GOVERNO





L'esercito deve evolversi costantemente: in particolare deve disporre di un equipaggiamento moderno e di una buona istruzione per i militari.



Il capo del DDPS è Guy Parmelin, eletto in Consiglio federale dal Parlamento nel dicembre 2015.

#### **Per la pace e la sicurezza**

Oggi la Svizzera è un Paese sicuro in un mondo che purtroppo non lo è. Anche in Europa la guerra è tornata ad essere la continuazione della politica. In tale contesto il DDPS contribuisce a proteggere il Paese, la popolazione e le infrastrutture critiche.

#### **Modernità ed efficienza**

L'esercito serve a prevenire la guerra, difende il Paese, appoggia le autorità civili e contribuisce a promuovere la pace in ambito internazionale. Grazie al suo sviluppo costante può far fronte alle minacce e ai pericoli attuali ma deve necessariamente disporre di un finanziamento adeguato per poter garantire un sistema d'istruzione moderno e un equipaggiamento completo. Ne va infatti della vita di cittadini in uniforme che prestano servizio nell'esercito svizzero.

---

Il DDPS aiuta, protegge  
e combatte, se  
necessario, per la  
sicurezza della Svizzera.

---

#### **Governare è prevedere**

Il DDPS svolge un lavoro preventivo per il mantenimento della sicurezza e della pace in Svizzera. Il Servizio delle attività informative raccoglie informazioni concernenti l'estero rilevanti ai fini della sicurezza e assume compiti volti a mantenere la sicurezza interna. Gli strumenti utilizzati

sono costantemente adeguati alle minacce attuali, mantenendo sempre un equilibrio tra sicurezza e libertà. Il DDPS svolge un'azione preventiva nell'ambito della protezione della popolazione. L'Ufficio federale competente individua minacce e pericoli per la popolazione, le infrastrutture vitali e i beni culturali e contribuisce a proteggerli.

### Forza Svizzera!

L'Ufficio federale dello sport promuove l'attività fisica e sportiva di tutta la popolazione, in particolare dei bambini e dei giovani. Sostiene inoltre lo sport d'élite e i giovani talenti sportivi e promuove l'organizzazione di manifestazioni sportive internazionali.

## Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS

Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) è responsabile della sicurezza della Svizzera. L'esercito difende il Paese e la popolazione, appoggia le autorità civili e promuove la pace in ambito internazionale, mentre la protezione della popolazione interviene in caso di catastrofe.

Il DDPS assicura inoltre l'approvvigionamento dell'esercito e di terzi con sistemi, veicoli, materiale e immobili, garantisce il Servizio delle attività informative della Confederazione, promuove lo sport e i suoi valori ed esegue una misurazione nazionale moderna.

---

Spese 2014	<b>4782 milioni</b>
------------	---------------------

---

Posti a tempo pieno 2014	<b>11 598</b>
--------------------------	---------------

---

[www.vbs.admin.ch](http://www.vbs.admin.ch)



### Segreteria generale SG-DDPS

Segretaria generale: **Nathalie Falcone-Goumaz**  
[www.gs-vbs.admin.ch](http://www.gs-vbs.admin.ch)

La Segreteria generale assiste il capo del DDPS sia in qualità di membro del Consiglio federale, sia nella direzione del Dipartimento. Attua gli obiettivi strategici del Consiglio federale e del capo del Dipartimento, formula le direttive politiche in materia e ne coordina l'attuazione attraverso gli aggruppamenti e gli uffici del DDPS. La SG-DDPS dirige, coordina e controlla l'impiego delle risorse dipartimentali ed è responsabile della comunicazione, della Biblioteca Am Guisanplatz, dei servizi linguistici e del Centro danni.



### Ufficio dell'uditore in capo

Uditore in capo: **Stefan Flachsmann**  
[www.oa.admin.ch](http://www.oa.admin.ch)

L'Ufficio dell'uditore in capo, indipendente dal comando dell'esercito e dall'Amministrazione, opera per consentire ai tribunali militari di adempiere i propri compiti. Avvia le procedure penali che rientrano nella giurisdizione militare, ne segue lo svolgimento e assume tutti gli altri diritti e obblighi processuali conferiti dal legislatore.



### Servizio delle attività informative della Confederazione SIC

Direttore: **Markus Seiler**  
[www.sic.admin.ch](http://www.sic.admin.ch)

Il Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) segue gli sviluppi strategici e valuta la minaccia, analizza la situazione, lancia l'allarme e mette in guardia in caso di possibili crisi o sviluppi straordinari al fine di delineare un quadro generale delle informazioni rilevanti per la condotta destinato ai decisori di tutti i livelli. Il SIC opera in ambiti quali il terrorismo, la proliferazione, l'estremismo violento e lo spionaggio. È controllato da diversi organi dell'Amministrazione e del Parlamento.



## Aggruppamento Difesa

Capo dell'esercito:  
**Comandante di corpo André Blattmann**  
[www.esercito.ch](http://www.esercito.ch)

L'Aggruppamento Difesa è diretto dal capo dell'esercito, che riveste il grado di comandante di corpo. Lo Stato maggiore dell'esercito assicura lo sviluppo, la pianificazione, l'attribuzione delle risorse e la gestione dell'esercito. Lo Stato maggiore di condotta pianifica e gestisce la prontezza delle truppe e gli impieghi, che si tratti della sicurezza del World Economic Forum (WEF) di Davos, del promovimento della pace o dell'aiuto in caso di catastrofe (valanghe, inondazioni, incendi boschivi) in Svizzera e all'estero. I comandanti delle Forze terrestri e delle Forze aeree si assumono la responsabilità globale dell'istruzione e della prontezza delle formazioni terrestri e aeree. L'istruzione e il perfezionamento degli ufficiali di milizia e dei militari di professione si svolgono nel quadro dell'Istruzione superiore dei quadri dell'esercito. La Base logistica garantisce il rifornimento e la restituzione integrale di armi, materiale e derrate alimentari, nonché la manutenzione e le infrastrutture. Essa include anche le truppe sanitarie e le truppe dei trasporti. La Base d'aiuto alla condotta fornisce tutte le prestazioni necessarie in ambito elettronico.



## Ufficio federale dell'armamento armasuisse

Capo dell'armamento: **Martin Sonderegger**  
[www.armasuisse.ch](http://www.armasuisse.ch)

L'Ufficio federale dell'armamento armasuisse è il centro di competenza per gli acquisti, la tecnologia e gli immobili del DDPS. Assicura l'approvvigionamento dell'esercito e di terzi con sistemi, veicoli, materiale e immobili. Gestisce in modo sostenibile circa 13500 edifici, impianti e 24000 ettari di terreno del DDPS. Dal momento che armasuisse si occupa dell'intero ciclo di vita di armi, apparecchiature e immobili, è anche responsabile della loro liquidazione.



## Ufficio federale di topografia swisstopo

Direttore: **Fridolin Wicki**  
[www.swisstopo.ch](http://www.swisstopo.ch)

L'Ufficio federale di topografia swisstopo è il centro svizzero di geoinformazione e si occupa di misurare il territorio nazionale rilevando e registrando dati sul paesaggio e sul sottosuolo. Tra i suoi prodotti figurano carte nazionali, modelli altimetrici e del territorio, immagini aeree, ortofoto, dati e carte geologiche nonché applicazioni Internet, per smartphone e tablet. Tra le applicazioni ricordiamo in particolare il visualizzatore cartografico della Confederazione, [map.geo.admin.ch](http://map.geo.admin.ch). Swisstopo coordina la geoinformazione e la geologia a livello federale e con i Cantoni, dirige l'Istituto geografico militare ed è incaricato dell'alta vigilanza in materia di misurazione ufficiale e del catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà.



## Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP

Direttore: **Benno Bühlmann**  
[www.protopop.ch](http://www.protopop.ch)

In caso di catastrofi e situazioni d'emergenza la protezione della popolazione assicura la collaborazione delle cinque organizzazioni partner: polizia, pompieri, sanità pubblica, servizi tecnici e protezione civile. La competenza spetta principalmente ai Cantoni. L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) si occupa delle basi e del coordinamento, per esempio nell'ambito del preallarme e dell'allarme, dell'istruzione e delle infrastrutture di protezione. Fanno parte dell'UFPP la Centrale nazionale d'allarme (CENAL) e il Laboratorio Spiez. In caso di eventi con elevato grado di radioattività la CENAL allerta la popolazione e, se necessario, ordina misure di protezione. Il Laboratorio Spiez è l'istituto federale per la protezione NBC. I suoi servizi sono costantemente richiesti anche a livello internazionale.



## Ufficio federale dello sport UFSPo

Direttore: **Matthias Remund**  
[www.baspo.ch](http://www.baspo.ch)

L'Ufficio federale dello sport (UFSPo) promuove lo sport e il movimento per tutti. Gestisce il più importante programma di promozione dello sport della Confederazione, Gioventù+Sport, e un rinomato istituto di formazione e di ricerca, ovvero la Scuola universitaria federale dello sport di Macolin (SUFSM). I centri sportivi di Macolin e di Tenero offrono strutture moderne di allenamento e di formazione per federazioni, scuole e società.

Dipartimento federale delle finanze

DFF

GOVERNO





Le guardie di confine e i loro cani, operativi 24 ore su 24 contro il contrabbando organizzato, le organizzazioni criminali e la tratta di esseri umani.



Il capo del DFF è Ueli Maurer, consigliere federale dal 2009. In precedenza capo del DDPS, nel 2016 è passato al DFF.

### **Sorveglianza coordinata dell'area di confine**

Ogni giorno persone e merci attraversano i confini nazionali, non sempre legalmente. Anche gli spacciatori, i trafficanti di armi e i trafficanti di esseri umani sfruttano la permeabilità dei confini in Europa. Per contrastare meglio la criminalità transfrontaliera, in Svizzera e all'estero, diverse autorità della Confederazione e dei Cantoni collaborano strettamente mediante la «gestione integrata delle frontiere».

## L'imposizione delle imprese si ripercuote sulla crescita e sui posti di lavoro.

### **Riforma III dell'imposizione delle imprese (RI imprese III)**

Attualmente le società holding e altre società speciali devono pagare meno imposte cantonali per i loro utili conseguiti all'estero rispetto alle imprese che conseguono i loro utili in Svizzera. La RI imprese III intende eliminare questi privilegi fiscali. Nuovi strumenti per le agevolazioni fiscali, accettati a livello internazionale, e ulteriori provvedimenti dovrebbero impedire che le imprese interessate si trasferiscano all'estero.

### **Il futuro della piazza finanziaria svizzera**

Qualità, stabilità e integrità sono gli obiettivi della politica svizzera in materia di mercati finanziari. Anche in futuro

la Svizzera intende disporre di un mercato finanziario forte e competitivo a livello internazionale, che riesca ad affrontare autonomamente i violenti shock sui mercati finanziari internazionali. Occorre dunque lottare con coerenza contro gli abusi in ambito fiscale e di riciclaggio di denaro e rafforzare la fiducia nella piazza finanziaria.

### Sicurezza TIC nel mondo cibernetico

Con l'evoluzione di Internet sono aumentati anche i rischi legati al mondo cibernetico. Per proteggere le nostre infrastrutture di informazione e di comunicazione, nel 2004 è stata creata la Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI). Approvata nel 2012, la Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi (SNPC) deve essere attuata entro la fine del 2017.

## Dipartimento federale delle finanze DFF

Il DFF riscuote imposte e dazi e controlla la circolazione delle persone e delle merci al confine. Fornisce inoltre servizi all'intera Amministrazione federale, dall'informatica all'infrastruttura passando per il personale. Con la sua politica fiscale e finanziaria garantisce l'efficienza della Confederazione e della piazza economica.

Spese 2014	15 779 milioni
Posti a tempo pieno 2014	8539

[www.dff.admin.ch](http://www.dff.admin.ch)



### Segreteria generale SG-DFF

Segretario generale: **Jörg Gasser**  
[www.dff.admin.ch](http://www.dff.admin.ch)

La SG è l'interfaccia tra il capo del Dipartimento e gli uffici federali come pure tra i Cantoni, i rappresentanti dei media e i responsabili della comunicazione. Pianifica e coordina gli affari del DFF destinati al Parlamento e al Consiglio federale e informa il pubblico su tutti gli affari del Consiglio federale e del Dipartimento.



### Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI

Segretario di Stato: **Jacques de Watteville**  
[www.sif.admin.ch](http://www.sif.admin.ch)

La SFI tutela gli interessi della Svizzera nelle questioni finanziarie, monetarie e fiscali nei confronti degli Stati partner e negli organismi internazionali. Si adopera per condizioni quadro adeguate, affinché la Svizzera disponga di una piazza finanziaria e imprenditoriale sicura, competitiva e riconosciuta in tutto il mondo. La SFI è inoltre responsabile dell'attuazione della politica del Consiglio federale in materia di mercati finanziari.



### Amministrazione federale delle finanze AFF

Direttore: **Serge Gaillard**  
[www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

L'AFF è la custode della Cassa federale e garantisce la solvibilità della Confederazione. Allestisce il preventivo, il piano finanziario e il consuntivo della Confederazione. La base per una solida politica finanziaria è costituita dal freno all'indebitamento, da un'analisi critica della gestione finanziaria dei dipartimenti e dalla considerazione della situazione economica.



### Ufficio federale del personale UPPER

Direttrice: **Barbara Schaerer**  
[www.ufper.admin.ch](http://www.ufper.admin.ch)

In veste di datore di lavoro, la Confederazione è sottoposta a un'aspra concorrenza con altre imprese. L'UPPER è responsabile della politica della Confederazione in materia di personale e di previdenza. Provvede affinché l'Amministrazione federale rimanga un datore di lavoro competitivo.



### Amministrazione federale delle contribuzioni AFC

Direttore: **Adrian Hug**  
[www.estv.admin.ch](http://www.estv.admin.ch)

L'AFC procura la maggior parte delle entrate della Confederazione e crea quindi i presupposti affinché la Confederazione possa adempiere ai propri compiti. In questo contesto riscuote l'imposta sul valore aggiunto, l'imposta federale diretta, l'imposta preventiva, le tasse di bollo e la tassa d'esenzione dall'obbligo militare. Offre inoltre assistenza amministrativa internazionale in materia fiscale.



## Amministrazione federale delle dogane AFD

Direttore (dal 4.1.2016): **Christian Bock**  
[www.ezv.admin.ch](http://www.ezv.admin.ch)

L'AFD si accerta che il traffico transfrontaliero di merci e di persone si svolga in modo regolare. Gli specialisti doganali del servizio civile sono responsabili del traffico delle merci, mentre il Corpo delle guardie di confine, la componente armata e in uniforme dell'AFD, svolge compiti legati alla sicurezza, alle dogane e alla migrazione. Riscuote inoltre le imposte sul valore aggiunto, sugli oli minerali e sul tabacco.



## Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione UFIT

Direttore: **Giovanni Conti**  
[www.bit.admin.ch](http://www.bit.admin.ch)

Quale centro di competenza della Confederazione in materia informatica, l'UFIT sostiene i processi lavorativi nell'Amministrazione federale e provvede al buon funzionamento dei sistemi di telecomunicazione tra tutti i Servizi federali in Svizzera e all'estero. Svolge un ruolo centrale nell'interazione elettronica tra la Confederazione e il pubblico.



## Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL

Direttore: **Gustave E. Marchand**  
[www.bbl.admin.ch](http://www.bbl.admin.ch)

L'UFCL provvede alla costruzione, manutenzione e gestione degli immobili civili della Confederazione, tra cui il Palazzo federale, gli edifici amministrativi e le ambasciate svizzere all'estero. In qualità di servizio centrale d'acquisto, l'UFCL procede per l'intera Amministrazione federale all'acquisto di mezzi informatici, articoli di cancelleria e pubblicazioni.



## Organo direzione informatica della Confederazione ODIC

Delegato: **Peter Fischer**  
[www.isb.admin.ch](http://www.isb.admin.ch)

L'ODIC provvede all'attuazione della strategia in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nell'Amministrazione federale. Coordina inoltre l'attuazione della strategia di e-government Svizzera con la Confederazione, i Cantoni e i Comuni e gestisce la Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI).



## Regia federale degli alcool RFA

Capo a.i.: **Stefan Schmidt**  
[www.eav.admin.ch](http://www.eav.admin.ch)

La RFA è incaricata dell'applicazione pratica della legislazione sull'alcol. Disciplina il mercato delle bevande spiritose attraverso le imposte, nonché con restrizioni commerciali e pubblicitarie. Con una revisione parziale della legge sull'alcol la RFA dovrebbe essere integrata nell'Amministrazione federale delle dogane.



## Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA

Direttore: **Mark Branson**  
[www.finma.ch](http://www.finma.ch)

Per la sorveglianza del settore finanziario occorre un organo forte, competente e indipendente: la FINMA si adopera infatti a favore della protezione dei creditori, degli investitori e degli assicurati e vigila sul buon funzionamento dei mercati finanziari. Esercita inoltre la vigilanza su banche, assicurazioni, borse e fondi soggetti all'obbligo di autorizzazione.



## Controllo federale delle finanze CDF

Direttore: **Michel Huissoud**  
[www.efk.admin.ch](http://www.efk.admin.ch)

Il CDF è l'organo superiore di vigilanza finanziaria della Confederazione. È indipendente e controlla la gestione finanziaria dell'Amministrazione federale, dei Tribunali federali e di numerose organizzazioni parastatali. Sottopone il consuntivo della Confederazione a un controllo annuale. Il suo obiettivo è di garantire l'impiego parsimonioso ed efficace delle imposte.



## Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

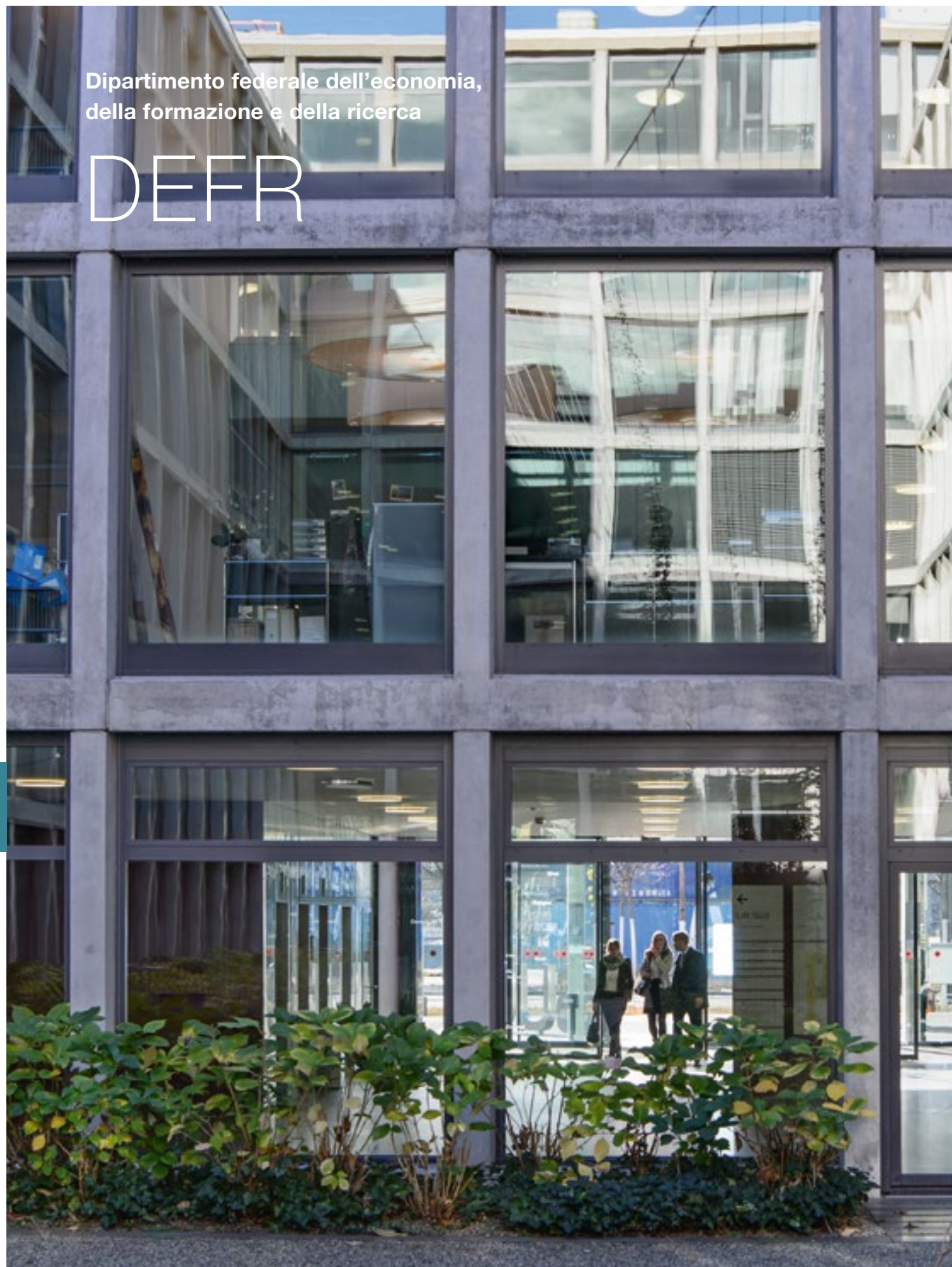
Direttore: **Dieter Stohler**  
[www.publica.ch](http://www.publica.ch)

In quanto istituto collettore della previdenza professionale senza scopo di lucro, PUBBLICA gestisce attualmente un patrimonio complessivo di circa 37 miliardi di franchi svizzeri. Con i suoi 63 000 assicurati e 43 000 beneficiari di rendite è una delle maggiori casse pensioni svizzere.

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca

# DEFR

GOVERNO





Scienza, ricerca ed economia sono fondamenti importanti della piazza svizzera. Il DEFR si adopera affinché il nostro Paese rimanga concorrenziale e innovativo.



Il capo del DEFR è Johann N. Schneider-Ammann, consigliere federale dal 2010. Nel 2016 è presidente della Confederazione.

### Prospettive per tutti

Viviamo in un'epoca sempre più caratterizzata da dinamiche globali e da un'accelerazione del progresso tecnologico che si ripercuotono sull'economia e sul mercato del lavoro. In questa complessa fase di cambiamento il DEFR si adopera affinché l'economia e il mondo del lavoro possano raccogliere e superare con successo le sfide che si presentano. Nel nostro Paese ognuno deve poter trovare un'occupazione adatta alle proprie capacità: un posto di lavoro dà senso alla vita, infonde sicurezza e offre prospettive.

### La formazione come investimento

Investire nella formazione e nella formazione continua è una necessità per le imprese e i lavoratori che intendono stare al passo coi tempi, a maggior ragione in questo periodo di profondi mutamenti tecnologici. Che si tratti di formazione professionale, liceale o universitaria, è importante promuovere con cicli di studio lungimiranti la competitività e la capacità d'innovazione della nostra economia.

---

Investire nella  
formazione significa  
garantire posti di lavoro.

---

### L'innovazione, il nostro fiore all'occhiello

La Svizzera svetta regolarmente ai vertici delle classifiche internazionali sull'innovazione e in questo il DEFR funge da apripista: le scuole universitarie e gli istituti di ricerca formano gli specialisti, la Commissione per la tecnologia e

l'innovazione (CTI) favorisce l'interazione tra il mondo economico e la ricerca. La nostra fama di Paese innovativo attira in Svizzera le imprese internazionali da tutto il mondo.

### Una sede aziendale al centro dell'Europa

Per mantenere in Svizzera le imprese che creano posti di lavoro, ma anche per attrarne di nuove, sono necessarie condizioni favorevoli all'economia. Solo così potremo continuare a beneficiare della nostra posizione centrale in Europa. È dunque importante ridurre, laddove possibile, oneri amministrativi e prescrizioni restrittive. Il modello svizzero deve il suo successo all'impostazione liberale del mercato del lavoro e al dialogo tra le parti sociali.

## Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR

Il DEFR provvede a creare le condizioni quadro per preservare i posti di lavoro, la crescita e la prosperità in Svizzera e si occupa anche della politica di formazione e di ricerca. Già solo per questo, quasi tutte le persone che vivono in Svizzera hanno un legame diretto con il DEFR. Nella vita di tutti i giorni sono importanti anche l'alimentazione, garantita dall'agricoltura, il fatto di avere un alloggio in cui vivere (UFAB) e l'approvvigionamento di beni e servizi in situazioni critiche (UFAE).

Spese 2014 **11 377 milioni**

Posti a tempo pieno 2014 **2122**

[www.defr.admin.ch](http://www.defr.admin.ch)



### Segreteria generale SG-DEFR

Segretario generale: **Stefan Brupbacher**  
[www.defr.admin.ch](http://www.defr.admin.ch)

La Segreteria generale del DEFR funge da stato maggiore e centro di coordinamento per il capo del Dipartimento. Gestisce il fabbisogno finanziario e di personale del Dipartimento, prepara i dossier per il Parlamento e il Consiglio federale e informa l'opinione pubblica. A livello amministrativo, alla SG-DEFR fanno capo l'Ufficio federale del consumo (UFDC) e l'Organo di esecuzione del servizio civile (ZIVI). L'UFDC si occupa ad esempio degli aiuti finanziari concessi alle organizzazioni dei consumatori, controlla l'attuazione della dichiarazione del legno e gestisce, insieme alla SECO, un servizio di comunicazione e informazione sulla sicurezza dei prodotti. Lo ZIVI offre da vent'anni un'alternativa agli svizzeri idonei al servizio militare che, per ragioni di coscienza, non intendono prestare servizio e ne assicura l'impiego preparandoli a svolgere interventi di pubblica utilità. I giorni di servizio prestati ogni anno sono circa un milione e mezzo.



### Segreteria di Stato dell'economia SECO

Segretaria di Stato: **Marie-Gabrielle Ineichen-Fleisch**  
[www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch)

La SECO si occupa delle questioni fondamentali di politica economica, perseguendo come obiettivi una crescita economica sostenibile, un tasso di occupazione elevato e condizioni di lavoro eque. A tal fine crea le necessarie condizioni quadro a livello di politica istituzionale, economica ed esterna. Gli ambiti di sua competenza spaziano dalla politica del mercato del lavoro alla cooperazione economica allo sviluppo, passando per la protezione dei lavoratori, la riduzione degli ostacoli tecnici al commercio e l'accesso ai mercati esteri.



### Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI

Segretario di Stato: **Mauro Dell'Ambrogio**  
[www.sefri.admin.ch](http://www.sefri.admin.ch)

Educazione, ricerca e innovazione (ERI) sono i pilastri della Svizzera, il cui successo si basa sulla creazione, sulla diffusione e sull'utilizzo del sapere e delle competenze. Insieme ai Cantoni, al mondo economico, agli istituti universitari che promuovono la ricerca e l'innovazione e ad altri enti la SEFRI ha il compito di rafforzare il sistema ERI e di migliorarne la qualità.



## Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Direttore: **Bernard Lehmann**  
[www.ufag.admin.ch](http://www.ufag.admin.ch)

L'agricoltura è un settore che caratterizza il nostro Paese. L'UFAG crea le premesse affinché l'agricoltura e l'industria alimentare abbiano successo sui rispettivi mercati e producano alimenti di alta qualità in modo sostenibile e nel rispetto delle risorse. L'UFAG si adopera a favore di condizioni quadro che incoraggino la capacità produttiva dell'agricoltura con un approccio imprenditoriale. La stazione di ricerca Agroscope fornisce le basi scientifiche in tal senso.



## Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese UFAE

Delegato: **Werner Meier**  
[www.ufae.admin.ch](http://www.ufae.admin.ch)

La disponibilità di beni e servizi riveste un'importanza vitale per la popolazione e per il mondo economico. L'UFAE, in stretta collaborazione con l'economia privata, gli uffici partner e i Cantoni, costituisce una piattaforma per evitare che una mancanza grave e improvvisa di beni e servizi comporti eccessivi disagi.



## Ufficio federale delle abitazioni UFAB

Direttore: **Ernst Hauri**  
[www.ufab.admin.ch](http://www.ufab.admin.ch)

Abitare è un bisogno primario e le abitazioni costituiscono un importante settore della vita economica. L'UFAB si impegna per attirare gli investitori sul mercato degli alloggi e garantire che l'offerta di spazi abitativi sia sufficientemente sviluppata in tutte le fasce di prezzo. I suoi aiuti finanziari sono mirati a sostenere la costruzione di abitazioni di utilità pubblica. L'UFAB cerca anche di conciliare gli interessi dei locatori e dei locatari attraverso il diritto di locazione.



## Sorveglianza dei prezzi SPR

Sorvegliante dei prezzi: **Stefan Meierhans**  
[www.mister-prezzi.admin.ch](http://www.mister-prezzi.admin.ch)

Il Sorvegliante dei prezzi interviene in casi sospetti di tariffe che non rispettano il principio della libera concorrenza o sono eccessive – e dunque abusive – principalmente nel settore della sanità e delle infrastrutture.



## Commissione della concorrenza COMCO

Direttore: **Rafael Corazza**  
[www.comco.admin.ch](http://www.comco.admin.ch)

La COMCO si adopera per l'apertura dei mercati: interviene in caso di cartelli, di abuso di posizione dominante, di fusioni pericolose e di ostacoli statali alla concorrenza. In qualità di «paladina della concorrenza» fornisce informazioni e consulenza alle imprese e agli organismi governativi.



## Settore dei Politecnici federali PF

Presidente del Consiglio dei PF: **Fritz Schiesser**  
[www.ethrat.ch](http://www.ethrat.ch)

Il settore dei PF comprende i due Politecnici federali di Zurigo (ETHZ) e Losanna (EPFL) e i quattro seguenti istituti di ricerca: l'Istituto Paul Scherrer (PSI), l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL), il Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (Empa) e l'Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (Eawag). Il Consiglio dei PF è l'organo decisionale e di sorveglianza strategico del settore dei PF che vigila sui piani di sviluppo, cura l'impostazione del controlling e assicura le attività di coordinamento.



## Istituto universitario federale per la formazione professionale IUFFP

Direttrice: **Cornelia Oertle**  
[www.iuffp-svizzera.ch](http://www.iuffp-svizzera.ch)

Lo IUFFP, con le sue sedi di Losanna, Lugano, Zollikofen e Zurigo, è il centro di *expertise* svizzero per la formazione e la formazione continua dei responsabili della formazione professionale, per lo sviluppo delle professioni e per la ricerca nel campo della formazione professionale.



## Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI

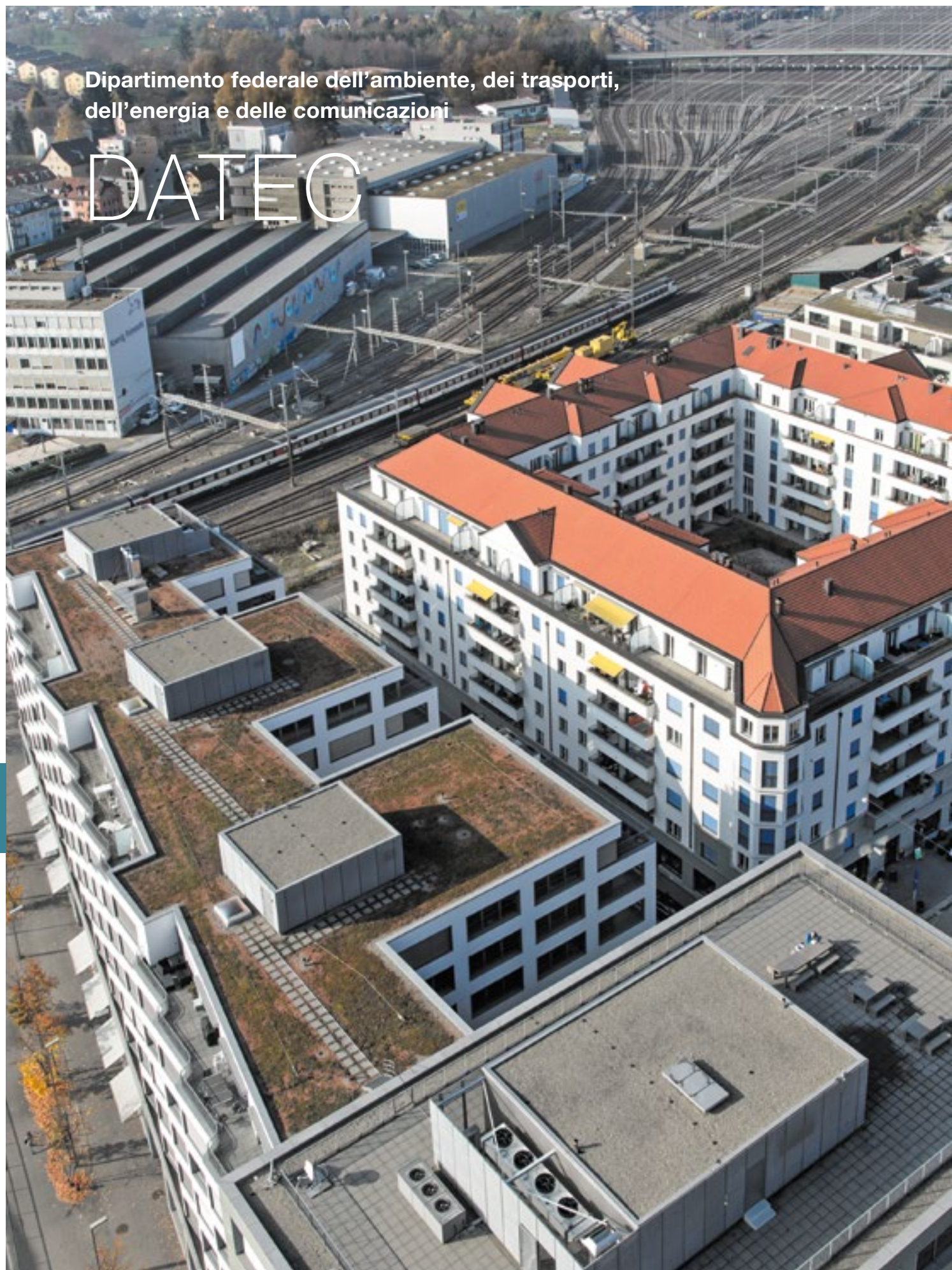
Direttrice: **Annalise Eggimann**  
[www.kti.admin.ch](http://www.kti.admin.ch)

La CTI favorisce il trasferimento di sapere e tecnologia tra scuole universitarie e industria, promuove l'imprenditoria con corsi e attività di coaching e sostiene progetti di R&S tra imprese e scuole universitarie.

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,  
del'energia e delle comunicazioni

DATEC

GOVERNO





Alloggio, lavoro, mobilità: malgrado la vicinanza geografica come a Dietikon nel Cantone di Zurigo, questi settori dovrebbero essere meglio connessi. La Confederazione dà il suo contributo.



Il capo del DATEC è Doris Leuthard, consigliera federale dal 2006. In precedenza capo del DFE (oggi DEFR), nel 2010 è passata al DATEC.

Potere economico e qualità di vita: entrambi dipendono da una fitta rete di infrastrutture nazionali. Collegamenti ferroviari, aerei e stradali, un approvvigionamento energetico stabile e servizi di telecomunicazione moderni sono indispensabili per la coesione del nostro Paese. Della gestione di queste infrastrutture si occupa il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). Le sfide future riguardano in particolare due settori.

#### **Sfruttare meglio l'infrastruttura di trasporto**

La mobilità delle persone e delle merci è destinata ad aumentare sia nel settore stradale che in quello aereo e ferroviario. Per mancanza di risorse e di spazio le capacità non possono però essere ampliate a piacimento. Oltre agli investimenti, è quindi necessario ottimizzare l'utilizzazione delle infrastrutture esistenti. Possono contribuirvi orari flessibili di lavoro e di scuola, automobili senza conducenti e un sistema intelligente di gestione del traffico.

---

## La pressione su strade e ferrovia dovrebbe essere ripartita in egual misura.

---

#### **Assicurare nel lungo termine l'approvvigionamento energetico**

Con la Strategia energetica 2050, la Confederazione vuole diminuire il consumo energetico, ridurre l'elevata quota di energia fossile a vantaggio di vettori energetici rinnovabili

come l'acqua, il sole, il vento, la biomassa e il legno, nonché la dipendenza dall'estero. La costruzione di reti elettriche e di impianti per le energie rinnovabili suscita talvolta resistenze, motivo per cui è fondamentale giungere a un equilibrio tra la protezione e l'utilizzazione della natura.

Il DATEC affronta queste sfide con un approccio interdisciplinare. In collaborazione con i Cantoni, occorre affinare il coordinamento tra lo sviluppo degli insediamenti e le infrastrutture di trasporto. La ricerca e la tecnica contribuiranno ad aumentare l'efficienza nel consumo di energia e di altre risorse. Un buon allacciamento alla banda ultra larga e a Internet permette nuove soluzioni e applicazioni pienamente in linea con Svizzera 4.0.

## Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Il DATEC è il dipartimento responsabile delle infrastrutture in Svizzera. Le strade, la ferrovia, le linee elettriche: ciò che tiene insieme il nostro Paese rientra nel campo di competenza del DATEC che si occupa anche di suolo, acqua, aria, fauna, flora e paesaggio. Queste risorse naturali costituiscono la base della vita. A causa del nostro comportamento sono però sotto pressione. Preservarle fa parte dei compiti centrali del DATEC.

Spese 2014	<b>9900 milioni</b>
------------	---------------------

Posti a tempo pieno 2014	<b>2185</b>
--------------------------	-------------

[www.datec.admin.ch](http://www.datec.admin.ch)



### Segreteria generale SG-DATEC

Segretario generale: **Toni Eder**  
[www.datec.admin.ch](http://www.datec.admin.ch)

Le strette relazioni di interdipendenza che sottendono molti affari rendono necessaria un'ampia attività di coordinamento fra i vari uffici specializzati del DATEC e gli altri dipartimenti. La SG-DATEC assolve questo compito. Prepara gli affari del Consiglio federale, fornisce un sostegno alla pianificazione politica e costituisce l'anello di congiunzione con il Parlamento, garantendo la comunicazione verso l'esterno. Inoltre, assume il ruolo di proprietario nei confronti della Posta, delle FFS, di Swisscom e di Skyguide e verifica l'attuazione degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale.



### Ufficio federale dei trasporti UFT

Direttore: **Peter Füglistaler**  
[www.uft.admin.ch](http://www.uft.admin.ch)

L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) gestisce l'ampliamento graduale e il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria. Eseguisce i mandati del Consiglio federale e del Parlamento, sorveglia il rispetto dei costi e delle scadenze e si occupa della sicurezza dei trasporti pubblici. Attualmente l'UFT prepara l'apertura della galleria di base del San Gottardo che avrà luogo il 1° giugno 2016. Parte integrante della NFTA, sarà la galleria ferroviaria più lunga del mondo.



### Ufficio federale dell'aviazione civile UFAC

Direttore: **Christian Hegner**  
[www.ufac.admin.ch](http://www.ufac.admin.ch)

L'UFAC si adopera a favore di un elevato standard di sicurezza nell'aviazione civile svizzera, basandosi principalmente sugli standard in uso a livello internazionale. Oltre che delle attività di vigilanza, è responsabile della preparazione e dell'attuazione di decisioni di politica aeronautica. La presenza attiva dell'Ufficio in seno a organizzazioni aeronautiche internazionali è volta a tutelare gli interessi della Svizzera.



### Ufficio federale dell'energia UFE

Direttore: **Walter Steinmann**  
[www.ufe.admin.ch](http://www.ufe.admin.ch)

Nella sua politica energetica, il Consiglio federale punta a migliorare l'efficienza energetica, a potenziare le energie rinnovabili, in particolare l'energia idroelettrica, a sviluppare ulteriormente le reti elettriche, nonché a incentivare la ricerca nel settore e la collaborazione internazionale. L'UFE traspone questi principi nella pratica, elaborando ad esempio prescrizioni sul consumo energetico di elettrodomestici, apparecchi dell'elettronica di intrattenimento, lampade ad uso domestico e motori elettrici. L'obiettivo è di garantire anche in futuro un approvvigionamento energetico sufficiente, sicuro, economico ed ecologico del Paese.



### Ufficio federale delle strade USTRA

Direttore: **Jürg Röthlisberger**  
[www.ustr.admin.ch](http://www.ustr.admin.ch)

Su mandato del Consiglio federale e del Parlamento, l'USTRA si occupa della sistemazione e della manutenzione delle strade nazionali. Inoltre, attua il programma per la sicurezza stradale «Via sicura». Lo scopo è ridurre ulteriormente il numero di morti e feriti in incidenti stradali. Su strade sicure devono circolare solo veicoli sicuri guidati da conducenti adeguatamente preparati.



### Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM

Direttore: **Philipp Metzger**  
[www.ufcom.admin.ch](http://www.ufcom.admin.ch)

Telefonare, inviare e-mail o SMS, navigare in Internet: tutte queste attività richiedono un'infrastruttura di comunicazione performante. L'UFCOM contribuisce affinché una tale infrastruttura sia disponibile sull'intero territorio nazionale. Ripartisce i proventi del canone radiotelevisivo fra le emittenti regionali e la SSR e si adopera affinché la stampa benefici di riduzioni sui prezzi di distribuzione. Vigila inoltre sul servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti fornito dalla Posta.



### Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Direttrice a.i.: **Christine Hofmann**  
[www.ufam.admin.ch](http://www.ufam.admin.ch)

Le risorse naturali quali l'acqua, il suolo o l'aria sono sotto pressione perché spesso vengono sfruttate in modo eccessivo. La politica ambientale della Svizzera provvede affinché queste risorse siano disponibili anche per le generazioni future. Uno dei compiti principali dell'UFAM è quello di preservare gli ecosistemi con la loro flora e fauna come base della vita. L'UFAM si occupa anche delle cause dei cambiamenti climatici e delle loro conseguenze. Fornisce sostegno ai Cantoni e ai Comuni nella lotta contro piene, cadute di massi e valanghe mettendo in sicurezza strade e insediamenti con boschi di protezione intatti oppure rinaturando fiumi a protezione contro le piene.



### Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

Direttrice: **Maria Lezzi**  
[www.aren.admin.ch](http://www.aren.admin.ch)

Popolazione in aumento, crescente mobilità, maggiori esigenze quanto alla superficie abitativa, ma anche protezione del paesaggio: in questo contesto di esigenze contrapposte si inserisce l'attività dell'ARE. Per salvaguardare il suolo, che diventa sempre più scarso, promuove e sottopone a sorveglianza le basi giuridiche dello sviluppo degli insediamenti. L'ARE contribuisce a migliorare il coordinamento tra l'infrastruttura di trasporto e lo sviluppo degli insediamenti. Il Progetto territoriale Svizzera, elaborato dalla Confederazione, dai Cantoni, dalle città e dai Comuni sotto la direzione dell'ARE, contiene le linee guida dello sviluppo territoriale della Svizzera.



### Ispettorato federale della sicurezza nucleare IFSN

Direttore: **Hans Wanner**  
[www.ensi.ch](http://www.ensi.ch)

L'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) sorveglia la sicurezza degli impianti nucleari della Svizzera. L'obiettivo principale è la radioprotezione dell'uomo e della natura. L'IFSN sorveglia perciò le cinque centrali nucleari elvetiche, i depositi intermedi per le scorie radioattive e gli istituti di ricerca nucleare presso l'Istituto Paul Scherrer, il Politecnico federale di Losanna e l'Università di Basilea.

Cancelleria federale

CaF



Durante le sedute del Consiglio federale, il cancelliere della Confederazione e i due vicecancellieri sono sempre presenti.



Walter Thurnherr siede ai vertici della Cancelleria federale. Nel dicembre 2015 il Parlamento l'ha eletto cancelliere federale.

### Stato maggiore del Consiglio federale

La Cancelleria federale è stata la prima autorità della Confederazione a essere istituita (1803). Oggi è lo stato maggiore del Consiglio federale e funge da tramite tra il Governo, l'Amministrazione, il Parlamento e i cittadini.

Come i membri del Consiglio federale, il cancelliere è eletto dal Parlamento per quattro anni. In quanto capo dello stato maggiore del Consiglio federale si occupa di garantire un funzionamento ineccepibile del Governo. Insieme ai due vicecancellieri partecipa alle sedute del Consiglio federale. Il cancelliere della Confederazione può presentare proposte su tutti gli affari del Consiglio federale, tuttavia non ha diritto di voto.

### Cancelleria federale CaF

La Cancelleria federale è lo stato maggiore del Consiglio federale. Prepara le sedute del Governo e ne comunica le decisioni. Esamina la legalità di iniziative e referendum ed è responsabile del corretto svolgimento delle elezioni e delle votazioni federali. Pubblica inoltre testi ufficiali in più lingue.

Spese 2014 **46 milioni**

Posti a tempo pieno 2014 **216**

[www.bk.admin.ch](http://www.bk.admin.ch)



## Pianificazione per il Consiglio federale

La politica del Consiglio federale è delineata in una pianificazione. La Cancelleria federale prepara gli strumenti di pianificazione in stretta collaborazione con i dipartimenti. Dal programma di legislatura quadriennale sono dedotti gli obiettivi annuali. Nel rapporto di gestione il Consiglio federale rende noto se tali obiettivi sono stati raggiunti.

## Preparazione delle sedute del Consiglio federale

Ogni anno il Consiglio federale discute e decide in merito a circa 2500 affari. A tal fine, di norma si riunisce una volta alla settimana. La Cancelleria federale si occupa dell'ordine del giorno. Prima che il Consiglio federale tratti i suoi affari, i dipartimenti e gli uffici federali possono esprimere il proprio parere in merito e presentare proposte. La Cancelleria federale coordina questa procedura di corapporto ed esamina gli affari dal punto di vista formale e giuridico.

## Informazione sulle decisioni del Consiglio federale



Dopo ogni seduta del Consiglio federale il portavoce del Consiglio federale, il **vicecancelliere André Simonazzi**, informa i giornalisti e il pubblico sulle decisioni del Consiglio federale. Spesso è accompagnato da uno o più membri del Consiglio federale e da specialisti dell'Amministrazione federale. In occasione delle conferenze stampa, rispondono insieme alle domande dei giornalisti.

[www.admin.ch/it-tv](http://www.admin.ch/it-tv) (conferenze stampa)

[www.admin.ch/it-news](http://www.admin.ch/it-news) (comunicati stampa)



Dopo le sedute del Consiglio federale, la Cancelleria federale informa anche i sette dipartimenti riguardo alle decisioni prese. Il responsabile di questo compito è il **vicecancelliere Thomas Helbling**.

La Cancelleria federale pubblica sul Foglio federale i decreti federali e i rapporti nelle tre lingue ufficiali. Pubblica le leggi e le ordinanze nuove o modificate nella Raccolta ufficiale delle leggi federali. Quest'ultima permette al pubblico di accedere in qualsiasi momento al diritto vigente.

[www.admin.ch/dirittofederale](http://www.admin.ch/dirittofederale)

## Pubblicazione su tutti i canali

Prima di ogni votazione i circa cinque milioni di cittadini aventi diritto di voto ricevono un opuscolo sugli oggetti in votazione. La Cancelleria federale lo redige in collaborazione con i dipartimenti. Prima delle elezioni federali invia una guida elettorale a ogni cittadino. Attraverso opuscoli come «La Confederazione in breve» e due siti Internet, la Cancelleria federale informa in merito alle attività e alle caratteristiche del Governo e delle autorità.

[www.admin.ch](http://www.admin.ch) (Governo e Amministrazione)

[www.ch.ch](http://www.ch.ch) (Confederazione e Cantoni)

## Traduzione in più lingue

Nella plurilingue Svizzera le lingue ufficiali sono il tedesco, il francese e l'italiano. I testi delle leggi, delle ordinanze e degli accordi internazionali, come pure la documentazione relativa a votazioni ed elezioni devono essere disponibili almeno in queste tre lingue. I servizi linguistici della Cancelleria federale sono responsabili dell'alta qualità linguistica e se necessario si occupano della traduzione in romancio e in inglese.

## Vigilanza del rispetto dei diritti popolari

Sul piano federale i cittadini svizzeri possono votare 3–4 volte all'anno. Ogni quattro anni eleggono un nuovo Parlamento. La Cancelleria federale garantisce che tutto ciò avvenga senza intoppi. Chi desidera lanciare un'iniziativa popolare o un referendum trova le informazioni necessarie sulla corretta procedura presso la Cancelleria federale. Quest'ultima esamina altresì se queste iniziative soddisfano le condizioni formali.

## Direzione del progetto «Vote électronique»

Insieme ai Cantoni, la Cancelleria federale desidera che in futuro tutti gli aventi diritto di voto possano partecipare alle votazioni e alle elezioni per via elettronica. L'introduzione del voto via Internet è una risposta all'evoluzione della società e mira a conformare gli strumenti di esercizio della democrazia agli usi del 21° secolo.

## Sostegno al presidente della Confederazione

Durante la sua presidenza, un consigliere federale ha compiti supplementari. La Cancelleria federale sostiene il presidente della Confederazione nella sua funzione, soprattutto in materia di diplomazia e comunicazione.

## Forum politico al Käfigturm

Insieme ai Servizi del Parlamento, la Cancelleria federale gestisce il forum politico della Confederazione presso il Käfigturm di Berna. Le esposizioni, le relazioni, i dibattiti e i film trasmettono conoscenze sulla politica e offrono ai cittadini interessati la possibilità di discuterne.

[www.kaefigturm.ch](http://www.kaefigturm.ch)



## Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza IFPDT

Incaricato a.i.: **Jean-Philippe Walter**  
[www.lincaricato.ch](http://www.lincaricato.ch)

L'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza controlla che la legge sulla protezione dei dati, volta a tutelare la sfera privata dei cittadini, sia rispettata e funge altresì da consulente per le questioni in materia. È inoltre responsabile del rispetto del principio di trasparenza, che garantisce l'accesso ai documenti ufficiali dell'Amministrazione federale; se un'autorità nega l'accesso, è possibile presentare una domanda di mediazione presso l'IFPDT.

Il giudiziario

# I TRIBUNALI



TRIBUNALI

La giustizia ..... 76

Il Tribunale federale e i tribunali  
di prima istanza della Confederazione ..... 78



## Il terzo potere dello Stato

# LA GIUSTIZIA



### Intervista con il Presidente del Tribunale federale Gilbert Kolly

**Signor Kolly, annualmente quanti casi sono trattati dal Tribunale federale?**

Il Tribunale federale tratta tra 7500 e 8000 ricorsi all'anno. Di questi ricorsi, circa uno su sette è parzialmente o totalmente accolto.

**Quali decisioni importanti ha reso il Tribunale federale negli ultimi anni?**

Il Tribunale federale statuisce regolarmente su questioni giuridiche di grande importanza sociale ed economica. Le decisioni danno spesso adito a dibattiti tra la popolazione e sono oggetto di controversie. Esempio recente può essere la sentenza sui limiti del riconoscimento svizzero del legame di parentela tra una coppia e un bambino nato all'estero da una madre sostitutiva. Può però succedere che casi aneddotici attirino maggiormente l'attenzione, come quello relativo alla punibilità del trekking naturalista.

**Qual è il vostro approccio alle differenti lingue nazionali?**

Davanti al Tribunale federale, le parti in causa e i loro avvocati possono scegliere liberamente tra le quattro lingue ufficiali: ovvero il tedesco, il francese, l'italiano o il romancio. Per questo motivo i giudici federali devono padroneggiare le prime tre lingue, mentre che i rari atti in romancio sono tradotti. Attualmente vi sono 23 giudici germanofoni, dodici francofoni e tre italo-foni. Generalmente la decisione del Tribunale federale è redatta nella lingua della sentenza impugnata.

**Qual è il percorso di una decisione presso il Tribunale federale?**

Dopo aver ricevuto il ricorso, il caso è attribuito a un giudice, il quale, solo o con la collaborazione di un cancelliere, redige un progetto di sentenza. Il progetto è in seguito sottoposto alla Corte. In caso d'unanimità, il caso è deciso conformemente al progetto. Se

vi è disaccordo, si procede invece a una seduta pubblica. I cinque giudici dibattono oralmente sulle proposte divergenti ed infine votano per alzata di mano. La sentenza è poi redatta nel senso della maggioranza. Chiunque può consultare il sito internet del Tribunale federale per conoscere le date delle sedute pubbliche e prendervi parte quale spettatore.

---

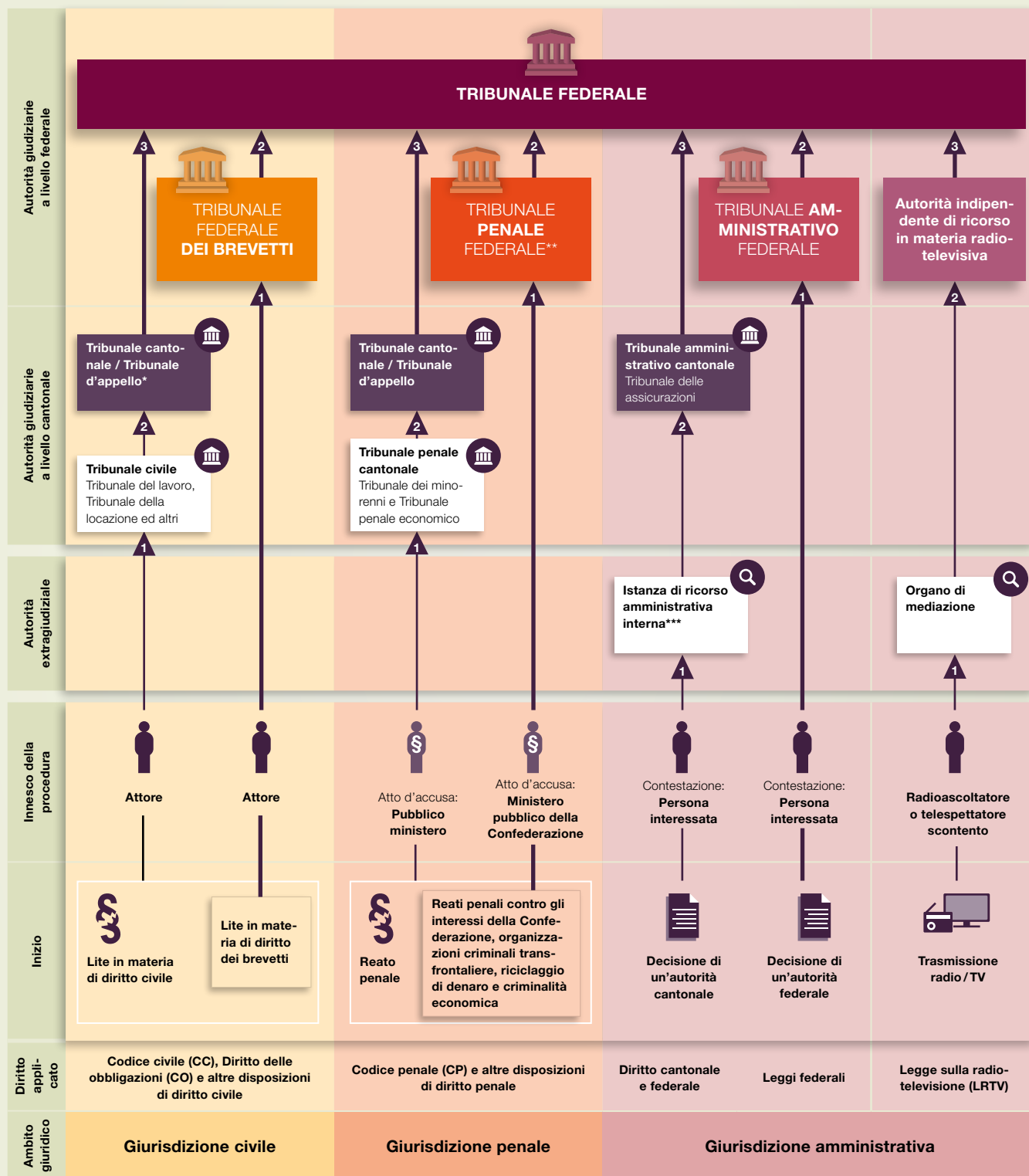
Il Tribunale federale decide in merito a questioni di grande importanza sociale.

---

**Cosa desidera il Tribunale federale per il proprio futuro?**

Il Tribunale federale ha presentato delle proposte volte a rafforzare la sua posizione costituzionale come Corte suprema. In particolare, le sue competenze in qualità d'istanza di ricorso devono essere estese, affinché sia possibile sottoporli ricorsi provenienti da tutti gli ambiti giuridici. In cambio, si dovrebbe limitare la possibilità di ricorso nei casi oggettivamente meno importanti.

# VIE PROCEDURALI PROPRIE AL SISTEMA GIURIDICO SVIZZERO



\* Nei Cantoni di Zurigo, Berna, San Gallo e Argovia, vi è inoltre un Tribunale commerciale, il quale statuisce come unica istanza cantonale sui litigi commerciali.

\*\* Inoltre, la Corte dei reclami penali del Tribunale penale federale statuisce sui decreti delle autorità di perseguimento penale della Confederazione, in materia di diritto penale amministrativo, d'assistenza giudiziaria penale internazionale e di conflitti di competenza.

\*\*\* A seconda del Cantone o dell'ambito del diritto il Tribunale amministrativo cantonale è direttamente competente.

- 1 Prima istanza
- 2 Seconda istanza
- 3 Terza istanza

## I Tribunali della Confederazione

# IL TRIBUNALE FEDERALE E I TRIBUNALI DI PRIMA ISTANZA DELLA CONFEDERAZIONE

### Il Tribunale federale



Presidente:  
**Gilbert Kolly**



Vicepresidente:  
**Ulrich Meyer**

**Il Tribunale federale è l'autorità giudiziaria suprema della Svizzera. Statuisce in ultima istanza su tutti i ricorsi contro le decisioni dei tribunali superiori cantonali, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti. Il Tribunale federale, tramite le sue decisioni, vigila alla corretta applicazione del diritto federale nei casi concreti e al rispetto dei diritti costituzionali dei cittadini.**

Il Tribunale federale statuisce in qualità di ultima istanza in quasi tutti gli ambiti giuridici. Su ricorso controlla se il diritto è applicato correttamente nella decisione impugnata. Tramite le sue sentenze, il Tribunale federale assicura un'applicazione conforme del diritto federale in tutto il Paese. Le sue decisioni contribuiscono all'evoluzione del diritto e al suo adeguamento alle nuove situazioni. Gli altri tribunali e le autorità amministrative si riferiscono alla giurisprudenza del Tribunale federale e riprendono i suoi principi. La procedura davanti al Tribunale federale ha luogo per iscritto. Non esiste un processo con audizione delle parti e dei testimoni, o con arringa degli avvocati. In effetti, il Tribunale federale statuisce sulla base dei fatti accertati e trascritti agli atti dalle istanze precedenti. Se il Tribunale federale dovesse giungere alla conclusione che l'istanza inferiore non abbia reso una decisione corretta, annulla la decisione impugnata e, se necessario, la rinvia a quest'ultima per un nuovo esame. Il Tribunale federale oltre al suo ruolo di Corte suprema, esercita la sorveglianza amministrativa sul Tribunale penale federale, il Tribunale amministrativo federale ed il Tribunale federale dei brevetti.

Il Tribunale federale ha la sua sede a Losanna ed è composto da sette Corti, ognuna delle quali è responsabile del proprio ambito. Vi sono due Corti di diritto pubblico, due di diritto civile, una di diritto penale e due di diritto sociale; quest'ultime site a Lucerna. Il Segretariato generale si occupa dell'attività amministrativa del Tribunale.

I 38 giudici del Tribunale federale sono eletti per un periodo di sei anni dall'Assemblea federale (Camere riunite) su proposta della Commissione giudiziaria sulla base di criteri di competenza, di rappresentanza linguistica, regionale e politica. I giudici federali possono essere rieletti per un numero indeterminato di mandati ed il limite massimo d'età è fissato a 68 anni. L'Assemblea federale elegge, scegliendoli tra i giudici ordinari, il presidente e il vicepresidente del Tribunale federale. Inoltre, sono attivi 19 giudici supplenti e esistono circa 280 posti di lavoro per cancellieri e altri collaboratori.

---

Sede: Losanna  
[www.bger.ch](http://www.bger.ch)  
[www.tribunalifederali.ch](http://www.tribunalifederali.ch)

## Il Tribunale penale federale



Presidente:  
Daniel Kipfer

Il Tribunale penale federale statuisce sui casi penali che, in virtù della loro particolare tematica o importanza, ricadono nella giurisdizione federale. Esso decide inoltre in caso di ricorso contro l'operato delle autorità di perseguimento penale della Confederazione, in ambito di assistenza giudiziaria internazionale nonché in caso di conflitti di competenza.

La stragrande maggioranza dei casi penali sono trattati in prima istanza dai tribunali cantonali. Solo per determinate categorie di reati la legge prevede il giudizio sul piano federale da parte del Tribunale penale federale. Ne fanno parte i reati contro gli interessi della Confederazione, quelli commessi mediante esplosivi, i casi di criminalità economica transfrontaliera, quelli legati alle organizzazioni criminali, alla corruzione e al riciclaggio, così come quelli concernenti la navigazione aerea o il materiale bellico. Il Tribunale penale federale statuisce inoltre sui ricorsi interposti contro decisioni delle autorità penali della Confederazione, in ambito di diritto penale amministrativo nonché di assistenza giudiziaria internazionale in materia penale. Esso decide inoltre sui conflitti di competenza tra autorità di perseguimento penale. La gran parte delle decisioni del Tribunale penale federale sono impugnabili dinanzi al Tribunale federale.

Per l'adempimento dei suoi compiti, il Tribunale è suddiviso in una Corte penale ed una Corte dei reclami penali. I 18 giudici attivi presso il Tribunale penale federale sono eletti dall'Assemblea federale per un mandato della durata di sei anni.

Il Tribunale penale federale esiste dal 2004 e ha la propria sede a Bellinzona. Nel 2013 i circa 65 collaboratori ivi attivi hanno potuto insediarsi nel nuovo e definitivo stabile.

Sede: Bellinzona  
[www.bstger.ch](http://www.bstger.ch)  
[www.tribunalifederali.ch](http://www.tribunalifederali.ch)

## Il Tribunale amministrativo federale



Presidente:  
Jean-Luc Baechler

Il Tribunale amministrativo federale statuisce sui ricorsi interposti contro decisioni delle autorità federali. I 7500 casi trattati in media ogni anno dal più grande tribunale della Confederazione coprono i più svariati ambiti.

I temi dei casi trattati dal Tribunale amministrativo federale spaziano da ambiente, trasporti, energia, imposte e formazione passando per economia, concorrenza, assicurazioni sociali e sanità fino ad arrivare al diritto di cittadinanza, degli stranieri e di asilo. Le questioni sollevate riguardano in parte temi socialmente e politicamente controversi, per esempio nel caso delle decisioni di principio nel diritto di asilo o nel caso di grandi progetti viari o infrastrutturali. Oltre alle decisioni delle autorità federali, in alcuni ambiti il Tribunale amministrativo federale è chiamato a esprimersi in merito a decisioni dei governi cantonali. Di norma, le sue sentenze possono ancora essere impugnate dinanzi al Tribunale federale. In determinate materie, per esempio nel diritto di asilo, il Tribunale amministrativo federale si pronuncia in ultima istanza.

Il Tribunale si compone di cinque Corti, ciascuna competente per precisi ambiti giuridici. I suoi giudici sono eletti dall'Assemblea federale plenaria per un periodo di sei anni.

Il Tribunale amministrativo federale è operativo dal 2007 e dal 2012 ha sede a San Gallo. Ogni anno si pronuncia in merito a circa 7500 casi. Con i suoi 72 giudici e altri 320 collaboratori è il più grande tribunale della Confederazione.

Sede: San Gallo  
[www.bvger.ch](http://www.bvger.ch)  
[www.tribunalifederali.ch](http://www.tribunalifederali.ch)

## Il Tribunale federale dei brevetti



Presidente:  
Dieter Brändle

Il Tribunale federale dei brevetti giudica le controversie in materia di brevetti, soprattutto le azioni per violazione di brevetti e le azioni per nullità. Il coinvolgimento di giudici con conoscenze tecniche specifiche consente procedure rapide ed economiche.

Le invenzioni tecniche, il cui sviluppo comporta spesso investimenti ingenti, sono protette da brevetti e rappresentano dunque un importante bene giuridico. In caso di controversia, il Tribunale federale dei brevetti decide anzitutto se un'innovazione tecnica è brevettabile e se vi è stata una violazione di brevetto. Giudica pure su chi sia il legittimo titolare di un brevetto o in merito alla possibilità di sfruttare un brevetto nell'ambito di una licenza. Le sue decisioni possono essere impugnate con ricorso al Tribunale federale.

I giudici del Tribunale federale dei brevetti sono eletti dall'Assemblea federale per un periodo di sei anni. Il coinvolgimento di giudici con conoscenze tecniche specifiche consente procedure rapide ed economiche, evitando in genere di dover ricorrere a perizie esterne dispendiose in termini di tempo e di denaro. Una gran parte dei procedimenti viene risolta con una transazione tra le parti.

Il Tribunale federale dei brevetti ha sede a San Gallo ed è operativo dal 2012. Presenta una peculiarità per quanto riguarda le lingue impiegate: oltre a tedesco, francese, italiano e romancio, le parti possono accordarsi e decidere di utilizzare anche l'inglese.

Sede: San Gallo  
[www.bpatger.ch](http://www.bpatger.ch)  
[www.tribunalifederali.ch](http://www.tribunalifederali.ch)

## Colofone

### Editore

Cancelleria federale, Sezione di sostegno in materia di comunicazione  
Palazzo federale ovest, 3003 Berna  
info@bk.admin.ch

### Testi, redazione

Servizi di informazione della Cancelleria federale, dei dipartimenti,  
dei Servizi del Parlamento e dei Tribunali della Confederazione

### Traduzioni

Servizi linguistici della Cancelleria federale, dei dipartimenti e dei tribunali della Confederazione

### Progetto e design

Cancelleria federale, Sezione di sostegno in materia di comunicazione  
moxi ltd., Biel (progetto struttura e infografiche)  
Atelier Bundi, Boll (progetto e infografica della copertina)

### Fotografie

Béatrice Devènes, Berna  
Martin Mägli, Herbligen (copertina)  
Edouard Rieben (foto del Consiglio federale, pagg. 38-40)  
Foto pagg. 8/9: In prima fila (da sin. a ds.): Il giuramento sul Grütli di Charles L'Eplattenier:  
DDPS; Il sigillo federale 1815: Cancelleria federale; La Guerra del Sonderbund 1847:  
Illustrierte Geschichte der Schweiz, Zürich 1961; La cupola del Palazzo del Parlamento  
1901: Servizi del Parlamento; Il generale Guisan 1939: DDPS; Il Consiglio federale 2003:  
Cancelleria federale  
Seconda fila (da sin. a ds.): Länderkinder di Albert Anker 1876: Musée d'art et d'histoire  
Neuchâtel; Il Patto federale 1815: Die Schweiz und ihre Geschichte, Lehrmittelverlag  
des Kantons Zürich 1998; La Costituzione federale 1848: Schweizer Geschichtsbuch 2,  
Berlin 2010; Passaggio di truppe (prima guerra mondiale): Archivio federale svizzero;  
Palazzo del Parlamento: Servizi del Parlamento

### Chiusura di redazione

31 dicembre 2015

### Tiratura

Totale	245 000
• tedesco	160 000
• francese	50 000
• italiano	17 500
• romancio	2 500
• inglese	15 000

### Distribuzione

La presente pubblicazione è ottenibile gratuitamente presso  
l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL,  
Distribuzione pubblicazioni federali, 3003 Berna;  
www.pubblicazionifederali.admin.ch  
Articolo n. 104.617.i

38ª edizione, febbraio 2016



[www.admin.ch](http://www.admin.ch)

[www.ch.ch](http://www.ch.ch)

[www.parlamento.ch](http://www.parlamento.ch)

